



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO "D. DE RUGGIERI"  
TAPS18000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "D. DE RUGGIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8262** del **18/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 51*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 105** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 183** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 195** Valutazione degli apprendimenti
- 202** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 209** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 224** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 226** Reti e Convenzioni attivate
- 245** Piano di formazione del personale docente
- 259** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### ANALISI DEL CONTESTO

Il Comune di Massafra, in provincia di Taranto, conta circa 40.000 abitanti con il 4,8% di stranieri residenti (trend in crescita). Nato nell'a.s.1968/69 come Liceo Scientifico, sezione staccata del Liceo "Battaglini" di Taranto, nel 2011/12 diventa Istituto di Istruzione Secondaria Superiore e, ad oggi, offre 6 indirizzi di studio: Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Classico, delle Scienze Umane, Linguistico e Artistico. La popolazione scolastica si aggira attorno al migliaio di alunni ed è disposta su due plessi: quello principale di via Crispiano, ultimato nel 2013, quello di via Carducci, ex sede principale ora plesso "Convertino". Essa è formata da studenti provenienti per la maggior parte da Massafra e da Palagiano; la quota degli studenti con cittadinanza non italiana va da un minimo di 0,91% nel liceo delle scienze umane ad un massimo di 4,84% nel liceo classico. Nella maggior parte dei casi si tratta di dati superiori sia alla media provinciale che a quella regionale. Tuttavia, tali studenti sono uniformemente distribuiti all'interno delle classi e questo contribuisce a non creare forme di ghettizzazione, ma al contrario agevola una piena ed efficace integrazione.

### IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

Il territorio si caratterizza per la presenza, a livello produttivo, del settore agricolo e di quello industriale: piccole e medie aziende edilizie ed artigianali operano nell'indotto creato negli anni Sessanta e Settanta attorno alla realtà della grande industria petrolifero-siderurgica nell'area industriale di Taranto. Ormai da diversi anni, tuttavia, il complesso siderurgico jonico versa in uno stato di crisi, con ricadute occupazionali negative per la popolazione del territorio, spesso costretta alla disoccupazione o alla migrazione interna verso le aree più ricche del nord Italia.

Inoltre, è forte la presenza di agenzie educative, legate soprattutto alla realtà dell'associazionismo, che collaborano con il Liceo De Ruggieri per la crescita e la formazione dei giovani. La sinergia stretta tra i tre spazi educativi di famiglia, scuola ed extra-scuola crea un



modello di relazioni costruttive e vantaggiose per i minori iscritti. Preziosissimo risulta il contributo della Consulta delle Associazioni, con la quale il Liceo collabora nella programmazione e realizzazione di svariate attività formative.

### **ANALISI DEI BISOGNI DELL'UTENZA**

La crisi economica generalizzata e quella dell'industria petrolifera-siderurgica e del suo indotto a livello territoriale, aggravate dagli effetti della pandemia COVID-19, stanno creando un nuovo scenario sociale con il quale la scuola deve fare i conti nella programmazione dei progetti futuri. L'esigenza di una formazione liceale ampia con diversi indirizzi che abbracciano l'area scientifico-tecnologica, umanistica, linguistica e artistica, oggi deve rispondere ad un contesto territoriale popoloso e dinamico, con spiccata propensione culturale e turistica per i beni presenti in un tessuto con forte presenza del terziario e di unità di produzione. La tematica del rapporto lavoro-ambiente fornisce quindi un input a cercare vie alternative all'industria, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile, pertinenti alla valorizzazione turistica e alla rigenerazione urbana come anche alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale del territorio. Scuola e territorio: termini dunque di un efficace sinergismo, teso ad analizzare il passato, valorizzare il presente e progettare il futuro.

### **BISOGNI ESPLICITI ED IMPLICITI DEGLI ALUNNI**

La struttura dei bisogni degli alunni si presenta complessa e multiforme, stante la forte spinta verso la mobilità transnazionale, la cultura digitale imperante, l'instabilità del mercato del lavoro e le nuove aperture geo-politiche. Questo Istituto, nel fare propri i dettami dell'Unione Europea sull'apprendimento permanente, recepiti attraverso la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, ha analizzato e interpretato i bisogni degli alunni a partire dal loro vissuto nel contesto locale per elevarlo verso quella capacità di adattamento resiliente in cui trova consistenza la vocazione ad accompagnare le trasformazioni in atto nei nuovi scenari culturali. In tale contesto si terrà conto del crescente bisogno di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche promosse dal Consiglio Europeo. Apprezzabile, altresì, è la forte curvatura verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per i nostri giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la



solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Sono sintetizzate, di seguito, le principali aree di bisogni espressi dagli studenti:

1. Acquisire stili di vita rispettosi di se stessi e del territorio, accoglienti verso gli altri e capaci di tutela dell'ambiente in cui si vive.
2. Conoscere approfonditamente la realtà in cui si vive e acquisire gli strumenti culturali e metodologici adeguati a tale scopo.
3. Orientarsi nelle scelte formative, nei percorsi post-scolastici, nel mondo del lavoro e acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze utili al proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie.
4. Elaborare un realistico, autonomo e personale progetto di vita.
5. Acquisire i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla legalità.
6. Conseguire le competenze chiave indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza europea:
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

### **BISOGNI ESPLICITI ED IMPLICITI DEI DOCENTI**

Il corpo docente dell'Istituto è stabile e motivato alla realizzazione professionale e culturale. L'età media è tendenzialmente alta, pur non mancando l'apporto dei docenti più giovani in grado di integrare virtuosamente le energie e le competenze avanzate in campo digitale, peraltro generalmente potenziate in tutto il personale a seguito dell'adozione della Didattica Digitale Integrata, con le già ben consolidate professionalità, nonché con buone pratiche in campo didattico. Nell'adottare le Raccomandazioni del Consiglio europeo, anche per la loro forte sottolineatura del ruolo strategico delle alte professionalità, questo istituto valorizza l'importanza di un robusto sostegno al personale docente, da attuare attraverso canali plurimi e



strutturali, ponendo l'accento sulla leva più rilevante di un processo di cambiamento.

L'Istituto ha individuato alcune categorie di bisogni di crescita professionale:

1. Riconoscimento e valorizzazione da parte del sistema, della dirigenza, del territorio.
2. Formazione sulle principali innovazioni di sistema.
3. Supporto organizzativo e gestionale funzionale al miglioramento delle prassi didattiche.
4. Riduzione del lavoro burocratico a favore di un maggiore impegno nella didattica.

### **BISOGNI ESPLICITI ED IMPLICITI DELLE FAMIGLIE**

La crisi della famiglia tradizionale dall'ultimo dopo-guerra, peraltro aggravata negli ultimi mesi dagli esiti della pandemia da COVID-19, insieme alla riforma del diritto di famiglia restituisce, anche nel territorio di Massafra, il dato inequivocabile di un processo allarmante e sempre più frequente. Non di rado i minori sono coinvolti in conflitti che attraversano le famiglie, e che ne condizionano il benessere affettivo. Il Liceo, già scuola Polo di ambito 22 nel triennio passato, ha siglato un protocollo di intesa con il Tribunale per i Minorenni di Taranto, al fine di favorire e disseminare le iniziative della giurisdizione minorile nella provincia a sostegno della genitorialità e della tutela dei minori. Il Liceo nel prossimo triennio intende coinvolgere maggiormente le famiglie nei processi di crescita dei propri figli, intercettando favorevolmente il bisogno di partecipazione, di condivisione e di supporto alla genitorialità, così come descritto nelle seguenti macro-aree:

1. Ampliamento e potenziamento delle stimolazioni culturali.
2. Costruzione di una rete di collaborazioni di supporto alla genitorialità che favorisca processi di informazione, coinvolgimento, partecipazione, aggregazione per la promozione culturale.
3. Richiesta di spazi, attrezzature e strutture.
4. Recupero dell'ambiente e valorizzazione dei beni naturali ed artistico-culturali.
5. Partecipazione ad iniziative di carattere formativo, educativo, sociale, culturale.
6. Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.

### **FINALITÀ GENERALI E COMPITI DELL'ISTITUTO**

• **Incrementare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:** l'istituto opererà per il miglioramento delle competenze e dei risultati in uscita.

• **Contrastare le disuguaglianze socio-culturali:** l'istituto metterà in atto le azioni di integrazione e





inclusione di tutti i bisogni educativi.

Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo: l'Istituto valorizzerà le diverse intelligenze e i talenti personali degli alunni in funzione orientativa e nel rispetto dei diversi progetti di vita.

Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica: l'Istituto promuoverà azioni di formazione, sperimentazione metodologica e innovazione tecnologica.

#### ATTIVITÀ DI CONCERTO COL PRIVATO SOCIALE

La scuola opera da anni in sinergia con le associazioni e le cooperative sociali presenti nel territorio per l'arricchimento culturale e l'orientamento formativo. Saranno riproposte le collaborazioni che già hanno avuto una ricaduta efficace e positiva sul miglioramento dell'offerta formativa. Si terrà conto di una apertura della scuola al territorio compatibile con i tempi di studio degli alunni e con le scelte dell'istituto. A tal fine, la progettazione dell'offerta formativa avverrà di concerto con le associazioni le cui proposte saranno finalizzate prioritariamente ai seguenti sfondi integratori trasversali:

ANNO	SFONDO INTEGRATORE
PRIMO	La convivenza civile: il valore del confronto e dell'educazione
SECONDO	Cittadinanza consapevole: comprendere i contesti
TERZO	La dimensione sociale e digitale della convivenza civile: dall'io al noi
QUARTO	La dimensione



	economico-sociale ed ambientale della convivenza civile: lavoro e sviluppo sostenibile
QUINTO	La dimensione politica della convivenza civile: governance e partecipazione

L'apertura della scuola al territorio dovrà garantire l'approfondimento degli ambiti tematici dell'Educazione Civica, punto di riferimento di tutte le discipline in una prospettiva trasversale e che riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo che possono offrire le discipline, sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Altresì, la partecipazione alle iniziative e alla progettualità esterna (locale, regionale, nazionale e internazionale), dovrà valorizzare, ove possibile, le attività sperimentali condotte dall'istituto quali, ad esempio, il potenziamento bio-medico del Liceo scientifico. In modo più ampio, il contributo della progettualità esterna dovrà concorrere all'acquisizione delle competenze chiave raccomandate dall'U.E., tra le quali le STEAM e la conoscenza multilinguistica rappresentano ambiti di primario interesse.

#### ATTIVITÀ DI CONCERTO CON GLI ENTI LOCALI

A seguito del finanziamento della Regione Puglia e sulla base del progetto presentato dalla Provincia di Taranto nell'ambito del Piano triennale di edilizia scolastica si prevedono le opere di efficientamento energetico, l'ammodernamento e la messa in sicurezza della sede succursale dell'istituto, plesso "Convertino". La progettazione degli spazi scolastici è in linea con le norme per l'edilizia scolastica e conferirà, certamente, maggior pregio agli indirizzi liceali ivi presenti. Si terrà conto, inoltre, di una riprogettazione didattica degli spazi aule e dei laboratori, nonché dell'adattamento dei Piani di emergenza e di evacuazione alla luce delle opere di messa in sicurezza.

#### ATTIVITÀ DI CONCERTO CON ENTI DI FORMAZIONE



Si terrà conto di stipulare apposite convenzioni con Enti di Ricerca, Università e Istituti AFAM per l'ampliamento dell'offerta formativa, la promozione della sperimentazione e della ricerca in campo educativo, l'orientamento degli alunni in uscita.

#### ATTIVITÀ DI CONCERTO CON LE REALTÀ ECONOMICHE DEL TERRITORIO

Nell'ambito de Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), si terrà conto della vocazione imprenditoriale del territorio, promuovendo utili raccordi curricolari, coerenti con gli indirizzi di studio e intesi primariamente a favorire l'orientamento degli studenti, in collaborazione con gli enti pubblici e privati, con musei e altri luoghi della cultura, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali. A tal fine saranno stipulate apposite convenzioni che regoleranno i percorsi specifici a cura del Dirigente scolastico, sentita la Commissione per i PCTO.

#### ATTIVITÀ DI CONCERTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il Liceo promuove la partecipazione a diversi progetti di rete scolastica. Data la mission istituzionale conferita nel triennio passato a questo Liceo nell'ambito della formazione, nel prossimo triennio si valorizzerà la pratica consolidata del lavoro collaborativo con altri istituti scolastici al fine di promuovere reti di scopo anche oltre il territorio dell'ambito A022 per la realizzazione delle innovazioni previste dalla legge 107/2015. Pertanto, si terrà conto di aderire ai progetti proposti dal Ministero o nell'ambito della programmazione PON e PNRR, ove questi prevedano la costituzione di reti, anche al fine dell'auto-finanziamento di progetti innovativi collegati al PdM. Il 24/02/2023 è stata costituita la rete di scopo #GRAVINART4.0, con il Liceo nel ruolo di capofila, finalizzata a realizzare azioni condivise nell'ambito della valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio e alla prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica, così come previsto dall'investimento 1.4. del PNRR, D.M. n 170/ 2022.

#### ATTIVITÀ DI CONCERTO CON LE ASSOCIAZIONI DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI

A seguito di Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale, il Liceo ha effettuato il rinnovo degli Organi Collegiali annuali e triennali ai sensi del D. Lgs. 294/1997; con la elezione dei Rappresentanti di Classe sarà utile istituire il Comitato degli Studenti, con funzione consultiva e di proposta sui bisogni formativi e per la realizzazione di progetti specifici che saranno integrati in coerenza con gli obiettivi triennali e annuali del Piano. Il Comitato presenta proposte di modifica o integrazione del Patto di Corresponsabilità Educativa, ai sensi dell'art.3 DPR n°235/ 2007, con l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Analoga funzione svolge il Consiglio di Istituto che, quale organo di indirizzo, ha potere



deliberativo sulle materie previste dal D.lgs 294/97. L'istituto si impegna a collaborare con le Associazioni dei Genitori e a svolgere progetti anche in collaborazione col F.O.R.A.G.S. dell'USR Puglia su tematiche emergenti in ambito educativo.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Al di là delle fasce di livello in ingresso, gli studenti sono uniformemente distribuiti all'interno delle classi, che vengono formate in modo equilibrato, contribuendo a non creare forme di ghettizzazione, ma a favorire un'efficace integrazione. L'eterogeneità dell'utenza se da un lato può costituire un vincolo nella progettazione per classi parallele a tutti gli indirizzi, dall'altro costituisce anche un'opportunità per la scuola di attivare percorsi di personalizzazione-individualizzazione degli apprendimenti. Riguardo alla quota di studenti con famiglie svantaggiate, i dati sono in linea con quelli provinciali, regionali, nazionali. Tuttavia, negli ultimi anni il numero delle famiglie in difficoltà economiche è aumentato per la crisi successiva al dilagare della pandemia. Pertanto, un numero sempre maggiore di studenti appartenenti a tali famiglie è spesso costretto a rinunciare alle opportunità formative offerte dalle attività del PTOF per le quali viene richiesto un contributo economico (ECDL-Certificazioni linguistiche-viaggi di istruzione) che non riescono a sostenere. La scuola, ove possibile, si attiva per il superamento del disagio socio-economico, attraverso strategie varie: fornitura gratuita di libri di testo, dispositivi in comodato d'uso, abbassamento della quota contributo volontario, gratuita di viaggi e/o visite legate alla premialità.

#### Vincoli:

La popolazione scolastica è distribuita in sei indirizzi liceali, fra i quali quello più richiesto nell'a.s.2023-24 rimane lo scientifico (inclusa opzione scienze applicate) ma vede in costante ascesa scienze umane. Il numero di studenti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento è in linea col dato provinciale e regionale, ma inferiore a quello nazionale. Non si rilevano famiglie particolarmente disagiate. Rispetto a quanto riportato nelle tabelle desunte dalle prove INVALSI l'indice ESCS, per le classi seconde, rileva per gli indirizzi scientifico, classico, linguistico, un valore medio-basso e per le classi quinte un valore basso. Per altri indirizzi liceali invece si riscontra un valore medio-alto per le classi seconde ed un valore medio-basso per le quinte classi. Tuttavia, il nostro riscontro derivante dalla conoscenza reale dell'utenza riporta diverse evidenze: un livello medio-alto per l'indirizzo scientifico sia per le seconde sia per le quinte. Diversamente, negli altri indirizzi riscontriamo un livello medio-basso sia nelle seconde sia nelle quinte. Per la distribuzione degli studenti del 1° anno in base al punteggio degli esami di stato del 1° ciclo, quelli con punteggio compreso fra il 9, 10 e 10 lode costituiscono una percentuale superiore al 50% all'interno dell'Istituto tra gli studenti che hanno scelto lo stesso corso negli indirizzi scientifico,



classico, linguistico, in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

A livello produttivo, il territorio si caratterizza per la presenza di due settori in crisi: agricolo e industriale, con ricadute occupazionali negative per la popolazione del territorio, spesso costretta alla disoccupazione o alla migrazione interna verso le aree più ricche del nord Italia. È forte la presenza di agenzie educative, legate soprattutto alla realtà dell'associazionismo, che collaborano con il Liceo per la crescita dei giovani, in un'ottica di complementarietà formativa. Per quanto riguarda la popolazione, il Comune di Massafra conta circa 32.000 abitanti con quasi il 5% di stranieri residenti, percentuale superiore a quella regionale (3,5%) ma inferiore a quella nazionale (8,8%). La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 41,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita da Albania (19,7%) e Afghanistan (5,2%). Poiché i nostri studenti stranieri sono nati in Italia, essi sono abbastanza integrati nel contesto della comunità scolastica con il gruppo dei pari, nonostante vivano in famiglie di provenienza che presentano un divario socio-culturale significativo rispetto ai coetanei di nazionalità italiana.

#### Vincoli:

La crisi economica generalizzata e quella dell'industria pesante a livello territoriale, aggravate dagli effetti della pandemia COVID-19, stanno creando un nuovo scenario sociale con il quale la scuola deve fare i conti nella programmazione dei progetti futuri. Certamente, la tematica del rapporto lavoro-ambiente costituisce un input a percorrere altre vie, alternative all'industria, pertinenti la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale del territorio. Il tasso di disoccupazione, derivato anche dalla chiusura parziale o totale degli impianti industriali e del relativo indotto, per effetto del disastro ambientale, è pari al 16,8% della popolazione (fascia d'età 15+), superiore alla media provinciale (15,2%), alla media regionale (14,7%) e ancor di più a quella nazionale (9,6%). Tali fattori comportano una ricaduta sul percorso scolastico degli alunni. Essi risentono del disagio socioeconomico che le loro famiglie attraversano, con conseguente perdita di certezze e necessità di trovare nell'ambiente scolastico stimoli motivazionali stabili ed efficaci. Per quanto riguarda il tasso di immigrazione, seppur la scuola sia attenta alle dinamiche di integrazione, a causa della scarsità dei fondi statali destinati all'ampliamento dell'offerta formativa, è del tutto inesistente la figura del mediatore linguistico, che risulterebbe invece utile nel caso di alunni in possesso di una alfabetizzazione della lingua italiana L2 carente ed inadeguata.

---

### Risorse economiche e materiali



#### Opportunità:

Nell'anno scolastico 2020/21, grazie alle risorse ministeriali consistenti stanziare per la DAD, si è registrato un arricchimento delle tecnologie dell'Istituto, che ha anche implementato le competenze digitali del personale in servizio. In questi mesi (a.s.2023-24) nuovo impulso all'implementazione di tali strutture sta producendo il finanziamento del PNRR-Piano Scuola 4.0 grazie al quale la scuola sta realizzando due laboratori (uno nella sede centrale e uno nella succursale) per la didattica innovativa, con attrezzature e strumentazioni multimediali di ultima generazione (tra cui zspace per la realtà aumentata, robotica, stampanti 3D, smart board e PC) oltre che l'ammodernamento della meta' delle aule dell'istituto con arredi e tecnologie che agevolino e incentivino la didattica collaborativa ed innovativa.

#### Vincoli:

La nuova struttura del Liceo dove è ubicata la sede centrale, su progetto di oltre 20 anni addietro, non risponde ormai adeguatamente alle esigenze attuali della scuola (25 aule a fronte di 50 classi). Ciò comporta il ricorso necessario ad una seconda sede succursale sita in via Carducci e molto distante dal plesso centrale, con conseguente disagio per docenti e alunni. Nel plesso distaccato non ci sono la palestra e l'auditorium, né un pieno abbattimento delle barriere architettoniche e ciò non facilita l'utilizzo di tutti gli spazi da parte degli alunni con disabilità motoria. Sul piano organizzativo, ne è derivato un disagio specifico riferito all'articolazione dell'orario dei docenti, spesso costretti a diversi spostamenti fra i due plessi, anche nell'arco della stessa giornata. Per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza, la percentuale di presenza di scale di sicurezza esterna e di porte antipanico si attesta sul 50%, maggiormente allocati nella sede centrale che in quella succursale, che è tuttavia provvista degli standard minimi di sicurezza, previsti dalla normativa vigente. Diversamente, i servizi igienici per disabili sono ugualmente presenti in entrambi i plessi. Attualmente, in entrambi gli edifici non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive.

---

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

L'organico docenti si presenta stabile, essendo formato per il 94,2% da insegnanti con contratto a T.I., in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali, la maggior parte dei quali (57%) è in servizio da più di 5 anni presso l'istituto. Il personale ATA di ruolo in servizio da oltre 5 anni costituisce il 33,3%. Stabile anche la dotazione organica di sostegno costituita da 11 docenti in organico di diritto. La maggioranza dei docenti in servizio è in possesso di competenze informatiche certificate, mentre solo una minima parte è in possesso di una certificazione linguistica. Anche i ruoli del DS e del DSGA sono ricoperti con incarichi effettivi, con esperienza e stabilità. Tutti questi fattori permettono di poter fare affidamento su risorse professionali qualificate e consapevoli delle caratteristiche del



contesto e di garantire continuita' nel tempo, relativamente all'attuazione dei progetti.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti a T.I. e' residente a Massafra o nei comuni limitrofi (Statte, Palagiano, Palagianello, Mottola, Crispiano), il che fa presumere che quasi nessuno di essi abbia interesse a chiedere trasferimento nel prossimo futuro. Tuttavia, bisogna vigilare affinche' questo aspetto, collegato al fattore eta' (il 57% ha piu' di 50 anni) non diventi un vincolo per l'innovazione didattica e una resistenza verso la sperimentazione di pratiche di insegnamento-apprendimento d'avanguardia. La bassa percentuale di certificazioni linguistiche possedute dai docenti rappresenta sicuramente un vincolo in relazione all'attuazione della didattica CLIL. Sono in elaborazione le assenze del personale.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO "D. DE RUGGIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TAPS18000Q
Indirizzo	VIA CRISPIANO MASSAFRA 74016 MASSAFRA
Telefono	0998854134
Email	TAPS18000Q@istruzione.it
Pec	TAPS18000Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceoderuggieri.it">www.liceoderuggieri.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE</li><li>• CLASSICO</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• ARCHITETTURA E AMBIENTE</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO</li><li>• DESIGN - INDUSTRIA</li></ul>
Totale Alunni	995

### Approfondimento

---





Nato come sezione distaccata del Liceo Scientifico Battaglini nell'a.s. 1968/69, divenuto sede autonoma nell'a.s. 1974-75, il Liceo De Ruggieri si caratterizza principalmente per la formazione e per la cultura scientifica. Negli anni successivi esso accompagna la crescita sociale del territorio e la domanda formativa orientata agli altri campi del sapere a sostegno dei rapidi cambiamenti della cultura e delle specializzazioni universitarie. Nascono, così, i vari indirizzi liceali che lo contraddistinguono e che spaziano dal sapere umanistico a quello linguistico e delle arti grafiche. Attualmente esso rappresenta un valido e poliedrico punto di riferimento nel territorio, essendo in grado di aprire i giovani ai diversi campi del sapere nella prospettiva europea dell'apprendimento permanente. I Dirigenti scolastici che si sono avvicendati negli anni hanno tutti promosso la crescita dell'istituto, offrendo ciascuno una testimonianza di impegno e di dedizione alla formazione dei giovani. Si elencano, di seguito, i nomi dei Dirigenti Scolastici che si sono avvicendati alla guida del Liceo:

GIOVANNI FERRERI (a.s. 1974/75)

ALESSANDRO NICOL (a.s. 1975/76)

ETTORE PANETTI (a.s. 1976/1982)

GIUSEPPE MARTURANO (a.s. 1982/1993)

ADDOLORATA GRASSI (a.s. 1993/95)

LUIGI CONVERTINO (a.s. 1995/2004)

GIOVANNI LATORRE (a.s. 2004/08)

STEFANO MILDA (a.s. 2008/18)

ELISABETTA SCALERA (a.s. 2018/19 ad oggi)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	4
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	168
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47



## Approfondimento

---

### EDIFICI DELLA SCUOLA

Il Liceo " De Ruggieri" dispone di due edifici scolastici, uno sito in via Crispiano e l'altro in via Carducci, intitolato al compianto Dirigente Scolastico Convertino. Nel primo, inaugurato nel 2013, è ubicata la sede centrale, insieme all'Ufficio di Presidenza e agli Uffici di segreteria. La sede centrale tuttavia non risponde adeguatamente alle esigenze attuali della scuola (25 aule a fronte di 50 classi) e ciò comporta il ricorso necessario alla seconda sede di via Carducci. Entrambi gli edifici sono facilmente raggiungibili e dispongono di un piazzale che agevola il transito e il parcheggio delle auto del personale in servizio, ma anche dei veicoli degli alunni che si recano a scuola con il proprio motociclo, previa autorizzazione della Dirigenza. Nella sede centrale sono anche presenti altre specifiche strutture come auditorium, aula magna, biblioteca classica e informatizzata, ovvero aula TEAL. Le strutture sportive, presenti esclusivamente nella sede centrale sono una palestra in spazio chiuso e altri spazi all'aperto come campo di basket-pallavolo e spazi specifici per le attività varie di atletica leggera. Gli studenti e le studentesse che frequentano il plesso "Convertino" svolgono regolarmente attività pratica di Scienze motorie e sportive presso il campetto comunale sito in via Colombo, che è stato messo a disposizione dal Comune di Massafra, a seguito di accordi fra l'amministrazione e il Liceo "D. De Ruggieri". Sono stati programmati interventi per la realizzazione di un campetto interno al plesso, nell'ambito dei finanziamenti della Provincia di Taranto per l'edilizia scolastica.

In occasione di manifestazioni ed eventi importanti, ma anche per la partecipazione all'assemblea studentesca mensile, gli studenti che frequentano il plesso succursale raggiungono il plesso centrale a piedi in autonomia se le attività sono previste dalla prima ora di lezione, oppure a piedi ma accompagnati da docenti e/o collaboratori scolastici, se le attività avvengono nel corso della giornata.

Prima della pandemia era stato previsto un passaggio di tutte le classi al secondo anno di frequenza nel plesso di via Carducci, per gestire in modo equilibrato la distribuzione degli alunni nei plessi. Negli anni 2020-23, causa emergenza pandemica Covid-19, la distribuzione delle classi nei 2 plessi ha risposto esclusivamente all'unico criterio del distanziamento sociale, come richiedeva la normativa. Terminata l'emergenza, nell'a.s.2023-24 la distribuzione delle classi si presenta così: nella sede



succursale - plesso Convertino - sono sistemate tutte le classi del Liceo Artistico, le classi del Liceo delle Scienze Umane, eccetto la classe 2G troppo numerosa per la capienza delle aule di questa sede, oltre che le classi terze di tutti gli indirizzi. Le restanti classi sono tutte sistemate nel plesso centrale, in via Crispiano. Tenuto conto che le due sedi distano tra loro circa 2 km, una tale distribuzione produce sul piano organizzativo, un disagio specifico riferito all'articolazione dell'orario dei docenti, spesso costretti a diversi spostamenti fra i due plessi, anche nell'arco della stessa giornata, con conseguente ampliamento dell'orario-cattedra effettivo, a cui va ad aggiungersi una quantità variabile di ore funzionali agli spostamenti.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza, la percentuale di presenza di scale di sicurezza esterna e di porte antipanico si attesta sul 50%, maggiormente allocati nella sede centrale che in quella succursale, che è comunque provvista degli standard minimi di sicurezza, previsti dalla normativa vigente. Diversamente, i servizi igienici per disabili sono ugualmente presenti in entrambi i plessi. Nel plesso Convertino inoltre non vi è un pieno abbattimento delle barriere architettoniche e ciò non facilita l'utilizzo di tutti gli spazi da parte degli alunni con disabilità motoria. Attualmente, in entrambi gli edifici non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.).

#### ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Nel complesso, nella scuola vi sono 10 laboratori in totale che si trovano in entrambi i plessi e sono dotati di collegamento ad Internet. Dall'anno scolastico 2022-2023 sono stati ripristinati tutti i laboratori che durante la pandemia erano stati adibiti ad aule, per reperire spazi funzionali al distanziamento. Nella sede centrale abbiamo il laboratorio multimediale, linguistico, scientifico e fisico. Nella sede succursale abbiamo laboratorio di ceramica, pittorico, architettura, aula magna per esposizioni permanenti, mentre sono in fase di allestimento il laboratorio scientifico e quello di design. A partire dall'a.s 2019-2020, l'Istituto si è dotato di ulteriori risorse tecnologiche e per la connettività, mentre nell'anno scolastico 2020/21, grazie alle consistenti risorse ministeriali stanziare per la DAD, si è registrato un arricchimento delle tecnologie dell'Istituto, che ha anche implementato le competenze digitali del personale in servizio. Tutte le aule di entrambi i plessi sono dotate di LIM e/o smartboard. Il 100% dei due plessi presenta dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica, per favorire l'inclusione. A partire dall'a.s. 2014-15 è in utilizzo il Registro Elettronico che agevola il lavoro dei docenti, ed è ormai utilizzato in tutte le sue funzioni, amministrative e didattiche, rendendo altresì trasparente e tempestiva l'informazione alle famiglie



circa l'andamento didattico-disciplinare dei propri figli. Il 91,9% delle risorse economiche generali è impegnato per le spese legate alle risorse umane, alle spese di funzionamento generale e alle spese di pulizia, garantendo così l'attività ordinaria di base. Con un contributo volontario, le famiglie partecipano alle spese relative al funzionamento generale della scuola.



## Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	28

### Approfondimento

---

#### ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'Organico dell'autonomia, ai sensi della Legge 107/2015, consolida stabilmente l'offerta formativa garantendo la completa copertura didattica delle cattedre di ogni indirizzo. L'analisi dei grafici sul personale, estratti dall'organico 2021-22, dimostrano che il personale docente è molto stabile su ambito e nel ruolo di appartenenza. Ciò assicura certamente continuità didattica agli studenti nell'offerta formativa. Peraltro il 90% dei docenti è anche residente a Massafra o nei comuni limitrofi, assicurando validi contatti con enti e associazioni locali per arricchire le reti di scopo e le collaborazioni esterne. L'Organico dell'autonomia, altresì, offre risorse aggiuntive tali da promuovere il potenziamento di alcune aree disciplinari del Liceo artistico e quelle trasversali per l'educazione civica. Al fine di valorizzare i precedenti investimenti di saperi e di continuità didattica, questo Liceo conferma il fabbisogno di organico per il potenziamento in campo economico-giuridico collegandolo alla estensione curricolare dell'Educazione Civica disposta dalle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e in campo artistico, quest'ultimo segnatamente collegato all'omologo indirizzo. Tuttavia, con riferimento alla Nota MIUR del 21/09/2015, prot. n. 30549, si ravvisa la necessità di rispondere, con risorse aggiuntive dell'istituto, alla domanda di potenziamento di tutti gli obiettivi formativi previsti dall'art.1 , c.7 della L.107/2015. In tal senso tutta la progettualità aggiuntiva e integrativa dovrà confluire, sulla base di priorità ordinate annualmente in relazione agli adeguamenti del Rapporto di Autovalutazione (da ora denominato RAV) e del PdM, nei seguenti campi di potenziamento, con riferimento ai relativi obiettivi formativi:

1. Potenziamento umanistico;
2. Potenziamento linguistico;
3. Potenziamento scientifico;



4. Potenziamento artistico e musicale;
5. Potenziamento socio-economico e per la legalità;
6. Potenziamento motorio;
7. Potenziamento laboratoriale.

Tenuto conto dei dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (distinti per classi di concorso e posti di sostegno) il fabbisogno per il triennio di riferimento dovrà considerare l'organico di fatto attuale, con eventuali scostamenti per incremento o decremento, per la copertura delle cattedre dei vari indirizzi liceali.

#### FABBISOGNO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di realizzare gli obiettivi formativi previsti nell'ambito delle suddette aree di arricchimento, questo Liceo ha ipotizzato, nelle sedi collegiali, l'incremento dei posti dell'organico del potenziamento.

Per il personale docente: così come già descritto, si confermano e valorizzano gli investimenti di sapere del precedente triennio.

- n 1 posto aggiuntivo nella classe di concorso A09 Discipline grafiche-pittoriche, scenografiche;
- n 1 posto aggiuntivo nella classe di concorso A013 Discipline letterarie, Latino e Greco;
- n 2 posti aggiuntivi nella classe di concorso A014 Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche;
- n 3 posti aggiuntivi nella classe di concorso A046 Scienze giuridico-economiche;
- n 1 posto aggiuntivo nella classe di concorso A019 Filosofia e Storia;
- n 1 posto aggiuntivo nella classe di concorso ADSS Area unica Sostegno.

Per il personale ATA: il fabbisogno per il triennio di riferimento dovrà considerare l'organico di Istituto dell'anno in corso, con eventuali scostamenti per incremento o decremento.



## Aspetti generali

### LE FINALITA' GENERALI E I COMPITI DELLA SCUOLA

Il Liceo "De Ruggieri" nell'ambito del suo compito istituzionale mira a favorire la promozione del successo formativo (cfr. D.P.R. 275/99, artt. 1-2) di tutti gli alunni iscritti e s'ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana in tema di istruzione, educazione e rispetto della persona. Particolare cura è dedicata alla costruzione di un clima positivo di accoglienza, di comunicazione e di dialogo che coinvolge tutta la comunità scolastica. L'obiettivo primario che si propongono gli operatori scolastici di questa Istituzione è lo sviluppo intellettuale ed etico dei ragazzi, in una scuola che sappia predisporre situazioni di insegnamento e apprendimento nelle quali gli stili e le capacità personali diversificati (sia dei docenti sia degli studenti) possano trovare le condizioni ideali per affermarsi. Le scelte dei percorsi di studio e le modalità di attuazione, le attività curricolari ed extracurricolari, la partecipazione al contesto sociale intendono promuovere nei giovani la consapevolezza della dimensione europea della cultura e sono animate dall'idea che la valorizzazione degli studenti è sia un dovere istituzionale che un valore sociale. Lo studente sarà stimolato ad avere consapevolezza di sé e dell'importanza delle relazioni sociali e a riflettere su ciò che egli stesso e i suoi compagni possono contribuire a realizzare: una comunità educativa in cui il rispetto delle idee, della dignità delle persone e degli spazi comuni sia costante occasione di crescita. Il Liceo "De Ruggieri", riconoscendosi in una scuola "inclusiva" in cui ogni studente cresce come persona, come cittadino e come futuro professionista, dedica particolare attenzione agli alunni che presentino bisogni educativi e formativi speciali. La disabilità, la provenienza da contesti migratori, i DSA (disturbi specifici di apprendimento: dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia), sono considerati come risorsa e arricchimento umano, uno stimolo continuo alla formazione culturale e didattica del personale docente e non docente. È altresì evidente che le novità apportate dalla Legge 107/2015 introducono nuove interessanti potenzialità di sviluppo e di potenziamento dei processi formativi nel nostro Istituto. In particolare, per quanto riguarda i PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), Il Liceo "De Ruggieri" ha elaborato un progetto articolato in più aree formative che consentono agli studenti di maturare esperienze di qualità sia sotto il profilo professionale, che di acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza, che di orientamento per i percorsi post-diploma. La scuola ha definito a tal proposito una quantità di alleanze di prestigio sul territorio, intensificando i rapporti di collaborazione con realtà culturali e produttive individuate in una prospettiva di coerenza con gli indirizzi di studio e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento derivato dal RAV. Infine, per rispondere alla complessità dei contesti della modernità è fondamentale porre al centro dei processi formativi competenze significative, stabili e utilizzabili per imparare a progettare nell'ottica del lifelong learning. Le competenze chiave di cittadinanza mettono in grado i cittadini di imparare ad imparare per tutta la vita;





esse rappresentano l'obiettivo dell'obbligo scolastico (come indicato nell'allegato 2 al D.M. 139/2007), e traguardi ineludibili, come previsto nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 che diventa un riferimento strategico per aggiornare le prospettive dell'Istituto.

### **Le nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente**

Le otto competenze elencate di seguito modificano, in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si prende atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità: emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", bensì in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica"). Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza "personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri") e della "competenza di cittadinanza" (che ora costituisce categoria a sé). Il documento si sofferma, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio (rimane ineludibile il bisogno di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere). In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sul valore della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancato alla capacità di pensiero critico e alla resilienza. Risulta strategico il riferimento



all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di auto-riflessione, nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali. Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione. Nell'integrare le suddette competenze nel proprio impianto curricolare, il Liceo D. De Ruggieri fa propria la **vision** culturale di ampio respiro delle Raccomandazioni del 2018, traducendola nelle varie dimensioni della mission formativa.

### LA VISION DELL'ISTITUTO

L'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere il Liceo "De Ruggieri" trova nell'educazione alla legalità/educazione civica, nell'educazione al benessere e nell'attenzione al pensiero critico di ciascun allievo i suoi pilastri, mettendo in campo iniziative e proposte aperte al territorio e alle famiglie che possano rinvigorire il ruolo della scuola come principale agenzia formativa dei cittadini italiani ed europei. In quanto Istituzione dello Stato, la scuola ribadisce in questo senso la propria autonomia progettuale, esercitando un ruolo attivo e propositivo nei confronti della società cui appartiene. In tal senso, l'Istituto impegna tutte le energie e le sue tante risorse professionali, portando il proprio contributo al miglioramento e allo sviluppo dell'Italia e dell'Europa di oggi. L'introduzione della Educazione Civica nel curriculum di istituto, a partire dall'a.s. 2020-21, a seguito della Legge n.92/2019 e del decreto n.35 del 22 giugno 2020, concretizza pienamente la vision istituzionale attraverso tre assi: la *Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale*.

### LA MISSION DELL'ISTITUTO

Il PTOF contiene la descrizione della mission di Istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa (vision) e quindi l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra organizzazione scolastica;
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo (mission), ovvero il mezzo con cui l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di vision.

L'identità, le finalità istituzionali, il mandato e gli obiettivi strategici d'Istituto, si articolano come segue:

- sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;



- sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;
- promozione del benessere degli studenti;
- benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;
- comunicazione interna ed esterna e trasparenza.

Nella nostra filosofia educativa, la scuola deve sapere soprattutto trasmettere valori e competenze di cittadinanza attiva che siano spendibili in contesti sempre più ampi e flessibili. Ai nostri studenti offriamo una solida preparazione culturale, concepita nella prospettiva di un sapere incardinato sulla interazione delle discipline ed in particolare sull'accordo tra umanesimo e scienza. La scuola deve potersi oggi raccordare alla dinamicità del sistema produttivo, favorendo momenti significativi di incontro con la realtà imprenditoriale ed economica, mettendo i giovani nelle condizioni di acquisire ed esercitare competenze trasversali e di porsi di fronte al mondo in atteggiamento di apertura e di flessibilità, per poter affrontare le professioni del futuro. Il Liceo "De Ruggieri" custodisce e trasmette con convinzione la tradizione del mondo antico, considera essenziale l'educazione alla bellezza e al patrimonio, ma reputa al tempo stesso imprescindibile un continuo sforzo di adeguamento alle istanze della modernità e del progresso. Pertanto, l'obiettivo primario della nostra offerta formativa è lo sviluppo della persona: le esperienze formative e socializzanti devono comporsi in modo armonioso e coerente al fine di stimolare un senso di consapevolezza e di responsabilità che amplifichino, in piena autonomia, le potenzialità di ciascun individuo. I saperi e le competenze che ci poniamo come obiettivi sono strumenti di valorizzazione del talento, mezzi di espressione delle specificità di ogni nostro studente, posto che la libertà del singolo possa accordarsi serenamente con i bisogni dell'altro, nel pieno rispetto dei principi fondanti di una società democratica e inclusiva, ove il diritto e il dovere si incontrino con convinzione di tutti e piena comprensione delle regole stabilite dal nostro ordinamento. Da questi valori nasce il desiderio di rendere la scuola un terreno di confronto sostenibile e costruttivo, uno spazio ove si esercitino le competenze dei cittadini in formazione e di quelli già formati.

#### **Coerenza con i bisogni formativi**

Obiettivi formativi per la Mission:

- Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità, valorizzando le attitudini personali.
- Acquisire un rigoroso metodo di lavoro, fondato sull'impegno sistematico e la ricerca costante.
- Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione di sé e della propria cultura.



- Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive, sviluppando abilità, capacità e competenze mirate.
- Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, all'armonia con gli altri, alla cooperazione, nella consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune.
- Armonizzare il proprio sapere con le esigenze della società.

Per una definizione in obiettivi e priorità dei percorsi di sviluppo del Liceo "D. De Ruggieri" si rinvia al Piano di miglioramento, di seguito illustrato.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre la dispersione esplicita (Early Leaver from Education and Training) e implicita.

#### Traguardo

Aumentare di minimo 1 punto la percentuale di studenti con competenze di base avanzate.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

#### Traguardo

Ridurre di minimo 1 punto la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: OBIETTIVO INVALSI**

---

Il percorso consta di 3 attività specifiche: con la prima si intende potenziare il ruolo dei Dipartimenti nell'identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche; con la seconda si procederà ad una programmazione delle azioni di formazione dei docenti, da un lato sulla didattica primariamente di Italiano, Matematica e Inglese e dall'altro sulla valutazione delle competenze; la terza infine mira a potenziare le diverse dotazioni tecnologiche e non al fine di trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le dotazioni multimediali, laboratoriali e di aula per rendere la didattica coinvolgente e innovativa.

---

○





## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica dell'italiano, della matematica e della lingua inglese, nonché sulla valutazione delle competenze.

---

Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi e sportelli di recupero e di consolidamento delle competenze, in orario pomeridiano per piccoli gruppi

---

Destinatari	Studenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico ed un suo collaboratore
Risultati attesi	Diversificazione delle proposte relative alle modalità di recupero con relativa creazione di un repertorio di istituto.

Attività prevista nel percorso: Promozione di percorsi formativi dedicati ai docenti di Italiano, di Matematica e di Inglese sulla didattica laboratoriale e per competenze, e sulla valutazione delle competenze.

---

Responsabile	Il Dirigente scolastico e un gruppo di staff
Risultati attesi	Adesione ad iniziative formative dedicate da parte di almeno il 50% dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Trasformazione delle aule in

---



ambienti innovativi di apprendimento

---

Responsabile	Il Dirigente scolastico e un gruppo di lavoro
Risultati attesi	Implementazione delle dotazioni multimediali, laboratoriali e di aula.

## ● **Percorso n° 2: ARGINIAMO LA DISPERSIONE**

---

Il percorso consta di 3 attività specifiche: la prima interviene sull'organizzazione mirata di percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, attraverso l'attivazione di sportelli di tutoraggio didattico ma anche motivazionale e rimotivazionale; con la seconda si intende intervenire sui percorsi di orientamento in entrata, in piena sinergia con le scuole del primo ciclo; il terzo mira infine al recupero alla frequenza degli studenti a maggior rischio di dispersione tramite la coprogettazione di laboratori anche espressivi, previa attivazione di protocolli di intesa e patti educativi territoriali con associazioni del territorio di Massafra.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

organizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, in orario curricolare ed extracurricolare , anche per piccoli gruppi

---

### ○ **Continuità' e orientamento**



Organizzare percorsi di orientamento in entrata in collaborazione con le scuole del primo ciclo.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare protocolli di intesa e patti educativi territoriali con associazioni sul territorio per la realizzazione di interventi laboratoriali di supporto a studenti e genitori.

---

Attività prevista nel percorso: Attivazione di sportelli di tutoraggio didattico, motivazionale e rimotivazionale, in orario pomeridiano.

---

<b>Responsabile</b>	Il Dirigente scolastico e il team per la dispersione scolastica
---------------------	---

<b>Risultati attesi</b>	Diversificazione della proposta di attività di recupero e potenziamento che vada oltre i canonici corsi e sportelli.
-------------------------	--

Attività prevista nel percorso: Realizzare attività di orientamento attivo per gruppi omogenei di interesse.

---

<b>Responsabile</b>	Il Dirigente scolastico col team per la dispersione scolastica ed uno staff per l'orientamento in ingresso
---------------------	--

<b>Risultati attesi</b>	Diversificazione della proposta di orientamento in entrata che vada oltre la consueta modalità dell'Open Day.
-------------------------	---



Attività prevista nel percorso: Recupero alla frequenza attraverso alleanze territoriali in coprogettazione con attivazione di laboratori anche espressivi, dedicati agli studenti in difficoltà.

Responsabile

Il Dirigente scolastico col team per la dispersione scolastica ed uno staff per le alleanze esterne

Risultati attesi

Formalizzazione di un patto educativo di comunità che veda coinvolti scuola, enti locali ed associazioni del territorio e finalizzato alla coprogettazione di interventi mirati.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

##### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Obiettivo prioritario degli interventi innovativi è rispondere alle varie esigenze educative con strumenti di flessibilità e progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni che rendano possibile l'attuazione di scelte nuove. Per favorire l'apprendimento e quindi l'inclusione per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento e alla qualificazione professionale dei docenti. Si pensa ad una scuola che va oltre la semplice applicazione delle buone pratiche, non sempre direttamente trasferibili, che sceglie di sviluppare un'azione di ricerca metodologica e pedagogica coerente con la formazione dei docenti.

Questa idea progettuale articolata e complessa nella sua realizzazione, deve essere sostenuta da una governance partecipativa con la definizione di una leadership distribuita.

- AREE DI INNOVAZIONE

##### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La complessità del sistema scolastico suggerisce, per una gestione operativamente efficace ed efficiente, un modello organizzativo che fa riferimento all'idea di leadership distribuita. Gli obiettivi e le priorità individuate con il RAV diventano il fulcro di incarichi e deleghe. Utilizzando tutti gli strumenti dell'autonomia si definisce lo staff e il middle management con puntuale definizione dei rispettivi ruoli e funzioni. Una chiara definizione del funzionigramma di Istituto da un lato, l'individuazione di spazi formali e non in cui discutere l'organizzazione necessaria al conseguimento degli obiettivi del PTOF dall'altro, rappresentano un'attività di rinnovamento ed aggiornamento di sistema che si intende ampliare e completare. Le scelte di gestione e la pianificazione delle azioni organizzative saranno sempre più funzionali alla realizzazione delle priorità educative e ai percorsi di miglioramento dell'istituzione scolastica. In particolare, esse saranno indirizzate ad una riorganizzazione dei compiti sulla base di una metodologia di tipo "Project management". In altri



termini, i processi delineati nel Piano di Miglioramento costituiscono un indirizzo per il Dirigente scolastico che dovrà garantire il presidio delle fasi di avvio, pianificazione, esecuzione, rimodulazione, monitoraggio, controllo e chiusura. Le figure di Staff e le Funzioni strumentali svolgeranno l'incarico nella logica del middle management con un livello di dettaglio per ogni processo tale da consentire ad ogni responsabile di sapere cosa fare, quando farlo e attraverso quali gruppi operativi (coordinatori di classe, coordinatori di Dipartimento, referenti di attività e progetti ecc.), sulla base delle specificità del contesto organizzativo, della precisazione degli obiettivi del miglioramento da attuare e della determinazione dei risultati attesi comprensivi degli strumenti di rilevazione per misurare i miglioramenti o gli scostamenti da quanto previsto.

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Obiettivo principe è il superamento del modello trasmissivo del sapere per un paradigma educativo attraverso ambienti di apprendimento in cui combinare le novità didattiche e metodologiche con le innovazioni tecnologiche. Il docente diventa il regista del processo di apprendimento dell'alunno, mediando tempi e modi dello sviluppo educativo dello stesso. L'alunno, con la sua centralità, co-progetta con i docenti la costruzione del sapere, con lo scopo di elaborare i vari stimoli formativi attraverso processi cognitivi complessi come comprendere, ricordare, rielaborare e ragionare anche per risolvere problemi (competenze).

Tale processo di innovazione trova le sue ragioni e punti di forza nel cambiamento culturale del mondo dei giovani e nel loro "stare" a scuola che deve sempre meglio incontrare nuove modalità di apprendimento e di relazione.

#### CONTENUTI E CURRICOLI

Lo sforzo compiuto nella messa a punto di una proposta metodologico-operativa per la costruzione del curriculum di Istituto porta ad alcune considerazioni e a spunti di riflessione che corrispondono ad altrettanti percorsi di innovazione nella progettazione di Istituto:

- la progettualità di un curriculum d'Istituto, in questo momento storico, non può ignorare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze indicate negli Assi Culturali contenuti nel DM 22.08.2008 (Nuovo Obbligo di istruzione);
- il Collegio dei Docenti deve assumere le competenze chiave per l'apprendimento permanente nella definizione delle competenze relative all'esercizio di cittadinanza in un quadro di riferimento europeo (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio - 22.05.2018);
- il Curriculum d'Istituto rappresenta un'occasione di ricerca da parte delle singole scuole chiamate ad individuare un percorso educativo e didattico, ad alta valenza formativa, funzionale a far conseguire



le competenze definite come esiti da conseguire al termine del ciclo di istruzione. Un percorso che richiede sicuramente la presenza di saperi e conoscenze disciplinari, ma anche di tematiche e problematiche inter o multidisciplinari. Un percorso che è motivo di richiamo anche per valori, atteggiamenti, comportamenti richiesti dalle competenze chiave di cittadinanza poste come elementi guida per la progettazione delle esperienze formative del primo ciclo, del 1° biennio, del 2° biennio e 5° anno del secondo ciclo di istruzione;

- il Curricolo di Istituto è parte integrante del PTOF e pertanto occorre garantire coerenza e funzionalità tra il Curricolo e le altre parti del PTOF. Quest'ultimo documento definisce le "regole" per la progettazione ai vari livelli e quindi contiene anche i criteri operativi per tradurre nelle prassi quanto stabilito dal curricolo.

- Come recita appunto il Profilo, sono «la progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti» ad essere decisive «ai fini del successo formativo».

### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

#### Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

#### Altri Progetti

E-twinning

Una Scuola extra-moenia ( Patti di Comunità )

Erasmus

Progetto Puglia-Russia

## Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La realizzazione delle future class-room sul modello dell'aula "soft-TEAL" rappresenta una prima espressione di "design for inclusion" inteso come modellizzazione dell'ambiente in funzione dell'apprendimento di ciascuno. Ciò comporterà necessariamente l'acquisizione di nuove pratiche didattiche, centrate sulla flessibilità, sulla cooperazione e sui compiti reali che non sostituiranno la didattica tradizionale, ma la integreranno, facilitando l'inclusione.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il 24/02/2023 è stata costituita la rete di scopo #GRAVINART4.0, con il Liceo nel ruolo di capofila, finalizzata a realizzare azioni condivise nell'ambito della valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio e alla prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica, così come previsto dall'investimento 1.4. del PNRR, D.M. n 170/ 2022.

Allegato:

Accordo rete gravinart.pdf





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: #didattica 4.0

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Il progetto in questione si pone l'obiettivo di creare ambienti di apprendimento innovativi, sia fisici che digitali, in cui la tecnologia e l'arredamento siano in linea con i principi del quadro di riferimento nazionale ed europeo per l'istruzione. Inizialmente, sono state individuate le aree fisiche dell'istituto in cui sarebbe stato necessario intervenire, al fine di valutare le attrezzature e le tecnologie già presenti e di individuare quelle che sarebbero state necessarie per la realizzazione del progetto. Il progetto prevede l'intervento in 23 aule scolastiche ospitanti altrettante classi del nostro istituto, 14 delle quali già dotate di nuove tecnologie quali smart board, visori, tavolette grafiche, tablet e personal computer. Queste aule saranno implementate con nuove attrezzature per la didattica, mentre le altre 9 aule saranno dotate di tecnologie ex novo per allineare la loro dotazione a quella degli altri ambienti innovativi individuati nel progetto. Per quanto riguarda gli arredi, si prevede di ammodernare tutti gli spazi individuati, inserendo in ciascuna aula una quota di arredi modulari che andranno ad integrare quelli già presenti. La modularità degli arredi renderà più agevole per i docenti allineare lo spazio alle tecnologie e alle metodologie di insegnamento volta per volta scelte in base agli scopi educativi.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli arredi modulari permetteranno anche una maggiore flessibilità nella configurazione dell'aula, in modo da sfruttare al meglio le risorse tecnologiche e le attrezzature presenti. Le attrezzature/tecnologie che saranno introdotte nelle aule avranno un ruolo fondamentale nella progettazione e consisteranno in strumentazioni fisiche di apprendimento, quali monitor interattivi intelligenti, postazioni per la fruizione di contenuti con la realtà aumentata, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, tavolette grafiche e kit di robotica. I nuovi ambienti digitali favoriranno esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione. L'uso di tecnologie avanzate e innovative consentirà di migliorare l'apprendimento degli studenti e renderà le lezioni più coinvolgenti ed efficaci. Infine, per garantire un contesto accogliente e funzionale, gli ambienti individuati saranno dotati di pannellistica didattica e di tende oscuranti ed ignifughe che consentiranno una migliore fruizione e qualità visiva delle tecnologie digitali. Questo contribuirà ad aumentare la qualità dell'esperienza di apprendimento degli studenti e a rendere l'ambiente più confortevole.

## Importo del finanziamento

€ 186.576,95

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

## Approfondimento progetto:

Piano scuola 4.0 Azione 1 - Next Generation Classroom (PNRR)

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento in cui avrà luogo l'innovazione delle attrezzature/tecnologie, degli spazi e degli arredi per consentire un approccio



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattico e pedagogico efficace e coerente con i principi del quadro di riferimento nazionale ed europeo. Al fine di realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi si è proceduto con l'individuare lo spazio fisico dove si andrà ad intervenire, nonché gli arredi e le attrezzature/tecnologie che avessero un livello più avanzato rispetto a quelle di cui oggi già dispone la nostra scuola.

Partendo dall'individuazione degli spazi, il progetto prevede l'intervento in 23 aule scolastiche ospitanti altrettante classi del nostro Istituto. Alcune di queste aule (14) sono già dotate seppur in misura differente l'una dall'altra, di nuove tecnologie quali smart board, visori, tavolette grafiche, tablet, personal computer e, pertanto, vedranno una loro implementazione con nuove attrezzature per la didattica. Altre aule (9) saranno dotate ex novo delle tecnologie di cui non dispongono al fine di poterne allineare la dotazione a quella degli altri ambienti innovativi individuati in questa progettazione. Per quel che concerne gli arredi si prevede di ammodernare tutti gli spazi individuati inserendo in ciascuna aula una quota di arredi modulari che andranno ad integrare quelli già presenti e che permetteranno una maggiore flessibilità nella configurazione dell'aula al fine di fruire al meglio delle risorse tecnologiche e delle attrezzature presenti. La modularità degli arredi contribuirà a rendere più agevole da parte dei docenti allineare lo spazio alle tecnologie e alle metodologie di insegnamento volta per volta scelte in base agli scopi educativi. Le attrezzature/tecnologie che saranno introdotte nelle aule avranno un ruolo fondamentale nella progettazione e consisteranno sia in strumentazioni fisiche di apprendimento, quali monitor interattivi intelligenti, postazioni per la fruizione di contenuti con la realtà aumentata, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, tavolette grafiche, kit di robotica, sia in ambienti digitali per sperimentare esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione. Inoltre, in una logica di benessere a scuola, gli ambienti individuati saranno dotati di pannellistica didattica e di tende oscuranti ed ignifughe che consentiranno una migliore fruizione e qualità visiva delle tecnologie digitali.

### ● **Progetto: #professioni 4.0**

---

## **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



## Descrizione del progetto

L'istruzione è un'area in costante evoluzione, specialmente nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria, dell'arte e della matematica (STEAM). Queste materie richiedono ambienti innovativi che favoriscano l'apprendimento attivo e la sperimentazione pratica. Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto ha l'opportunità di realizzare dei laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze STEAM. L'obiettivo principale è quello di creare spazi confortevoli, sicuri e funzionali per la didattica per gruppi di lavoro, dove gli studenti possono sperimentare, esplorare, inventare e costruire. Per creare questo ambiente ideale, l'Istituto ha intenzione di rinnovare gli arredi e le attrezzature dei laboratori. Questo renderà gli spazi più accoglienti e adatti alle esigenze laboratoriali, migliorando anche l'esperienza di fruizione di contenuti digitali e audiovisivi. La sicurezza degli studenti è una priorità e l'Istituto si impegna a rispettare gli attuali standard in termini di sicurezza. Al fine di potenziare il processo di apprendimento e preparare gli studenti per le future sfide professionali, gli spazi saranno dotati di dispositivi per la realtà aumentata e di esplorazione simulata di esperienze concrete. Ciò consentirà agli studenti di acquisire conoscenze e abilità pratiche in modo più efficace. Inoltre, i laboratori saranno dotati di sensori e datalogger per la rilevazione e l'osservazione in tempo reale dei fenomeni scientifici. Questi strumenti consentiranno agli studenti di esplorare la scienza in modo interattivo e di imparare a gestire dati e informazioni. Per completare l'esperienza di apprendimento, gli spazi saranno dotati di kit didattici e software innovativi per la simulazione di esperimenti scientifici. Questi strumenti verranno utilizzati anche durante le ore di formazione frontale, integrando la teoria con la pratica. Infine, per ampliare ulteriormente le competenze degli studenti, i laboratori saranno dotati di attrezzature per affrontare le tematiche di coding, di making e di robotica educativa. Queste tematiche sono sempre più importanti nella formazione dei futuri professionisti e offrono nuove opportunità di lavoro. In sintesi, grazie ai fondi PNRR, l'Istituto ha la possibilità di creare degli spazi innovativi dedicati allo sviluppo delle competenze STEAM, dotati di attrezzature all'avanguardia e di arredi funzionali, offrendo un ambiente sicuro e accogliente per l'apprendimento.

## Importo del finanziamento

€ 124.044,57



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Piano scuola 4.0 Azione 2 - Next Generation Labs (PNRR)

Il progetto prevede la realizzazione all'interno del nostro Istituto laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze STEAM. E' nostra intenzione rinnovare gli arredi in modo da poter agevolare la didattica per gruppi di lavoro in un ambiente più confortevole e adatto alle esigenze laboratoriali, di fruizione di contenuti digitali e audiovisivi, in linea anche con gli attuali standard in termini di sicurezza ed accoglienti. Al fine di potenziare lo spazio virtuale di sperimentazione in ottica di professionalità future si intende dotare gli spazi di dispositivi per la realtà aumentata e di esplorazione simulata di esperienze concrete. Il laboratorio verrà dotato di sensori e datalogger per la rilevazione e l'osservazione in tempo reale dei fenomeni scientifici e di kit didattici che prevedono l'utilizzo degli stessi dispositivi e di arredi funzionali per la piena fruizione dei contenuti. A completamento delle attività previste, i laboratori verranno dotati di attrezzature per affrontare le tematiche di coding, di making e di robotica educativa.



## Progetto: Ex TAIS02800C-Open STEM in my school

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Con il progetto "Open STEM in my school" ci si propone di coinvolgere le studentesse e gli studenti del nostro Istituto in attività STEM motivanti e coinvolgenti, che possano accrescere il loro interesse e i loro apprendimenti in Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica. Si intende realizzare un laboratorio mobile, attraverso la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, composto da:

- n° 1 Robot educativo • Scottie Go - Kit coding di base, n° 6 kit per la programmazione a tessere: gioco innovativo per insegnare la programmazione di base.
- n° 1 LEGO Education SPIKE Prime ? Set base per 8 studenti
- n° 1 SAM Labs: Laboratorio STEAM plus composto da: 1 Classroom kit (Versione STEAM per 20/30 studenti) + 1 STEAM Expansion kit + 1 Alpha kit (Versione STEAM per docente) + 1 Charging Station x 40 Blocchetti + Contenuti Formativi
- n° 6 Visori VR Pico G2 4K (3 dof)
- n° 1 Trolley Tecnologico per trasporto, stoccaggio e ricarica simultanea Visori VR Pico G2 (Solo valigia)
- n°1 Telecamera 360 Ricoh Theta SC2 for Business
- n° 1 Document Camera – Visualizer che consente di visualizzare pagine in formato A4 per proiettarne il contenuto sulla lavagna elettronica tramite PC o proiettore. Ideale per: Eseguire dimostrazioni di progetti scientifici - Scattare istantanee dei lavori degli studenti - Registrare esercizi o esperimenti per la successiva riproduzione in classe. RegISTRAZIONI video e audio da riprodurre direttamente sul computer. Acquisizione di immagini di fogli in formato A4 e lettera USA LED integrati. Rotazione completa a 360°. Messa a fuoco manuale. Microfono integrato. Compatibile con UVC. Compatibile con Windows e Mac OS X
- n° 1 Scanner 3D Matter and Form V2 + Quickscan
- n° 1 Stampante 3D a filamento. Grazie alla facilità di utilizzo e alle dimensioni contenute è lo strumento ideale per il mondo educational. Area di stampa di 150x150x150 mme utilizza la tecnologia FFF (Fused Filament Fabrication) per realizzare oggetti e prototipi di piccole dimensioni, di alta qualità e funzionalità.
- n° 1 Software dedicato alla creazione e condivisione di contenuti 3D - Compreso Contenuti Formativi Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

16/11/2022

### Data fine prevista

30/05/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: IN TE IPSUM CREDE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Nelle sue linee generali il progetto presentato ha come finalità la promozione del successo scolastico di tutti gli studenti ed il miglioramento delle competenze strategiche per i futuri cittadini, anche in un contesto globale. A seguito di una attenta analisi dei bisogni, si ritiene necessario articolare l'intervento attraverso tutte le azioni previste, al fine di offrire una risposta complessa e strutturata al problema della dispersione scolastica, esplicita ed implicita, che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

richiede un alto grado di personalizzazione didattica in chiave orientativa, motivazionale e cognitiva. Si sottolinea che tale finalità generale corrisponde ampiamente agli obiettivi di miglioramento programmati nel P.T.O.F. Al fine di corrispondere alla mission generale, questo istituto ha programmato una quota significativa di attività personalizzate attraverso il mentoring, così come intende incidere sul potenziamento delle competenze di base nella comunicazione in lingua madre, nella lingua straniera e in campo logico-matematico, migliorando anche i risultati delle rilevazioni nazionali. Parimenti, si prevede di operare sul piano motivazionale e del coinvolgimento degli studenti più fragili attraverso l'implementazione dei laboratori co-curricolari a carattere creativo, così come sarà dato spazio all'orientamento formativo in entrata, supportando le famiglie nelle scelte di indirizzo curricolare, anche attraverso forme di sportello personalizzato. Le attività saranno scandite secondo un cronoprogramma definito al fine di distribuire la ricaduta del progetto sui risultati scolastici a medio termine. La progettazione sarà sostenuta dal territorio di riferimento in forza della azioni già programmate in rete con le altre scuole e in convenzione con Enti pubblici e del Terzo Settore. Ulteriori attività saranno condotte mediante appositi accordi operativi con singoli partner. Saranno avviate le azioni utili a rintracciare le competenze idonee per la conduzione efficace dei vari percorsi, promuovendo, al contempo, una presa in carico delle fragilità e delle povertà educative da parte della comunità. In tal senso si intende coinvolgere, seppur in minima parte, studenti a rischio di dispersione provenienti da altri istituti non beneficiari del finanziamento, in una logica di sussidiarietà e solidarietà formativa.

### Importo del finanziamento

€ 196.264,14

### Data inizio prevista

06/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	237.0	0





Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	237.0	0

## Approfondimento progetto:

Nelle sue linee generali il progetto presentato ha come finalità la promozione del successo scolastico di tutti gli studenti ed il miglioramento delle competenze strategiche per i futuri cittadini, anche in un contesto globale. A seguito di una attenta analisi dei bisogni, si ritiene necessario articolare l'intervento attraverso tutte le azioni previste, al fine di offrire una risposta complessa e strutturata al problema della dispersione scolastica, esplicita ed implicita, che richiede un alto grado di personalizzazione didattica in chiave orientativa, motivazionale e cognitiva. Si sottolinea che tale finalità generale corrisponde ampiamente agli obiettivi di miglioramento programmati nel P.T.O.F.

Al fine di corrispondere alla mission generale, questo istituto ha programmato una quota significativa di attività personalizzate attraverso il mentoring, così come intende incidere sul potenziamento delle competenze di base nella comunicazione in lingua madre, nella lingua straniera e in campo logico-matematico, migliorando anche i risultati delle rilevazioni nazionali. Parimenti, si prevede di operare sul piano motivazionale e del coinvolgimento degli studenti più fragili attraverso l'implementazione dei laboratori co-curricolari a carattere creativo, così come sarà dato spazio all'orientamento formativo in entrata, supportando le famiglie nelle scelte di indirizzo curricolare, anche attraverso forme di sportello personalizzato.

Le attività saranno scandite secondo un crono-programma definito al fine di distribuire la ricaduta del progetto sui risultati scolastici a medio termine. La progettazione sarà sostenuta dal territorio di riferimento in forza delle azioni già programmate in rete con le altre scuole e in convenzione con Enti pubblici e del Terzo Settore. Ulteriori attività saranno condotte mediante appositi accordi operativi con singoli partner. Saranno avviate le azioni utili a rintracciare le competenze idonee per la conduzione efficace dei vari percorsi, promuovendo, al contempo, una presa in carico delle fragilità e delle povertà educative da parte della comunità. In tal senso si intende coinvolgere, seppur in minima parte, studenti a rischio di dispersione provenienti da



altri istituti non beneficiari del finanziamento, in una logica di sussidiarietà e solidarietà formativa.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento progetto:

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come stabilito nel regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato tramite la decisione di esecuzione del Consiglio datata 13 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'ambito dell'istruzione e della ricerca. Questo impegno si manifesta attraverso una serie di riforme abilitanti e investimenti mirati a potenziare l'offerta dei servizi di istruzione. L'obiettivo principale di queste iniziative è garantire una crescita economica sostenibile e inclusiva, riducendo al minimo i divari territoriali e potenziando le risorse disponibili per l'orientamento e la formazione dei docenti.

Per supportare questa missione, è stata condotta un'analisi approfondita del contesto, basandosi sui dati forniti da INVALSI. Questa analisi ha permesso di individuare gli studenti a maggior rischio di abbandono, consentendo così l'identificazione di studenti con fragilità e studenti a rischio di fragilità. Questo processo di mappatura dei bisogni è fondamentale per garantire che le risorse e gli interventi siano mirati ed efficaci.

Nel quadro del Piano Scuola 4.0, che prende il nome dalla sua finalità di creare ambienti di apprendimento ibridi, si stanno attuando una serie di interventi che integrano in modo innovativo le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Questi interventi includono programmi di formazione rivolti al personale scolastico, che svolge un ruolo



chiave nel promuovere l'innovazione nell'istruzione.

I percorsi formativi offerti sono strutturati in base al quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, noto come DigCompEdu. Questo quadro comprende sei aree di competenza chiave:

1. Coinvolgimento e valorizzazione professionale.
2. Gestione delle risorse digitali.
3. Pratiche di insegnamento e apprendimento innovative.
4. Valutazione dell'apprendimento basata su strumenti digitali.
5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti attraverso l'uso delle tecnologie.
6. Promozione dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Inoltre, si considera anche il livello di competenza digitale iniziale del personale scolastico, garantendo che i percorsi formativi siano adeguati alle esigenze specifiche di ciascun docente. Questo approccio mirato è essenziale per garantire che il corpo docente sia in grado di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla trasformazione digitale nell'ambito dell'istruzione.

L'obiettivo ultimo di questi sforzi formativi è elevare la qualità dell'istruzione, migliorando l'accesso alle risorse digitali e promuovendo l'innovazione pedagogica. In questo modo, si mira a preparare gli studenti per un futuro sempre più digitale, fornendo loro le competenze necessarie per avere successo nella società e nell'economia del XXI secolo.

La trasformazione dell'istruzione in un'era sempre più digitale rappresenta un'opportunità cruciale per garantire la crescita economica sostenibile e inclusiva, mentre si rafforzano le competenze e le capacità dei docenti. Questi investimenti e riforme stanno gettando le basi per un sistema educativo più resiliente, preparato a fronteggiare le sfide del futuro.

## Approfondimento

---

Costituito il TEAM per la prevenzione delle dispersione scolastica come da normativa, insediatosi ufficialmente il 6/12/2022, è stata effettuata una attenta analisi di contesto sulla base dei dati



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

restituiti da INVALSI, individuando studentesse e studenti a maggior rischio di abbandono. Sono stati pertanto mappati i loro fabbisogni determinando i gruppi di studenti con fragilità e studenti a rischio di fragilità. Terminato questo lavoro preliminare, una volta pubblicate le Istruzioni Operative sono stati programmati:

- 95 percorsi di mentoring e orientamento
- 39 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- 30 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- 10 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Parimenti, è stato costituito un gruppo di lavoro per la realizzazione delle New Generation classroom e New generation Labs. Grazie ai fondi dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0", la scuola sta implementando i laboratori informatici con tecnologie STEM, Robotica educativa e dispositivi per la realtà aumentata e virtuale.

Il Liceo De Ruggieri già nel 2021 ha trasformato uno degli ambienti più ampi dell'istituto (la Biblioteca "Maria Stella Massaro") in Aula TEAL (Technology Enhanced Active Learning) un approccio sviluppato presso il Massachusetts Institute of Technology per l'insegnamento delle materie scientifiche, ora applicato a tutte le aree disciplinari. Focus del processo di insegnamento e apprendimento nell'Aula TEAL non è il contenuto in sé ma il percorso dell'acquisizione delle conoscenze che vede lo studente come parte attiva nella costruzione del proprio sapere. L'impostazione collaborativa e laboratoriale di questa metodologia prevede un setting d'aula a isole e la suddivisione dell'attività in fasi: dall'attivazione, con la presentazione del problema alla classe, alla produzione di riflessioni nel lavoro di gruppo, all'elaborazione dei risultati raggiunti tramite confronto tra gruppi, alla chiusura e sintesi del percorso da parte del docente. L'adozione del modello Aula TEAL è stato accolto e validato da "Avanguardie Educative" di INDIRE, dando vita nel nostro Liceo ad una sperimentazione limitata ad alcune classi di Liceo Classico. La formazione da parte degli esperti dell'INDIRE ha coinvolto anche i docenti di altri indirizzi orientando l'attenzione progettuale alla configurazione delle nuove aule didattiche sul modello così detto "soft-TEAL". Quest'ultimo ha costituito certamente una valida base di partenza per la progettazione delle aule e dei laboratori per le nuove generazioni.



## Aspetti generali

L'offerta formativa del Liceo "D. De Ruggieri" si presenta molto ricca, con diversi indirizzi di studio:

§ SCIENTIFICO TRADIZIONALE

§ SCIENTIFICO (con sperimentazione del potenziamento biomedico DPR 275/99)

§ SCIENTIFICO (opzione SCIENZE APPLICATE)

§ CLASSICO (con sperimentazione aula TEAL - Avanguardia educativa INDIRE)

§ SCIENZE UMANE (indirizzo socio-psico-pedagogico)

§ LINGUISTICO (3 Lingue comunitarie: Inglese, Francese, Spagnolo)

§ ARTISTICO (indirizzi opzionali a partire dal terzo anno: Architettura e Ambiente; Arti Figurative; Design industria)



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "D. DE RUGGIERI"

TAPS18000Q

Indirizzo di studio

---

#### ● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

#### ● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● SCIENTIFICO





### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;



- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

### ● LINGUISTICO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle



tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● ARCHITETTURA E AMBIENTE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

## ● **SCIENZE UMANE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

#### ● **ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**

##### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

#### ● DESIGN - INDUSTRIA

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:





- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di



illuminazione,  
complementi di arredo, ecc.;

- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

## Approfondimento

---

### I TRAGUARDI FORMATIVI

#### PREMESSA

La Riforma della Scuola Secondaria di Secondo grado introdotta dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 e dalle Indicazioni Nazionali per i Licei di cui all'art. 10, comma 3 del suddetto Regolamento, segna un processo di modernizzazione e la nascita di una scuola nuova, al passo con i tempi, in cui si privilegia la qualità dell'insegnamento rispetto alla quantità del carico orario e all'eccessivo numero di materie, come raccomandato dall'OCSE. Si tratta di un riordino di tutti i percorsi liceali che ha dato luogo ad una maggiore organicità per facilitare la scelta degli indirizzi ed affrontare al meglio gli studi universitari e il mondo del lavoro. Il numero delle ore di lezione si riduce in tutti gli indirizzi per rendere più sostenibile il carico orario per gli studenti. Dunque un quadro orario più snello che garantisce la giusta autonomia e flessibilità alla scuola, tese, quest'ultime, ad avvicinarsi ai sistemi formativi di altri paesi europei. Il liceo dura cinque anni. Si articola in due bienni e in un quinto anno al termine del quale si sostiene l'Esame di Stato, propedeutico al proseguimento degli studi universitari. Questo Istituto propone 6 percorsi, alcuni dei quali si articolano in indirizzi (il liceo artistico ne ha due), oppure prevedono un'opzione, cioè un piano di studi diverso rispetto a quello principale:

1. Liceo Artistico - indirizzo Arti figurative, indirizzo Architettura e Ambiente, Design  
industria
2. Liceo Classico (con sperimentazione aula TEAL - Avanguardia educativa INDIRE)
3. Liceo Linguistico
4. Liceo Scientifico (con sperimentazione del potenziamento biomedico DPR 275/99)



5. Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate

6. Liceo delle Scienze Umane.

Si rinvia all'Allegato A al DPR n. 89 del 2010 che definisce dettagliatamente il Profilo Culturale, Educativo e Professionale delle studentesse e degli studenti dei Licei.

#### Iniziative di ampliamento curricolare

Prendendo in considerazione quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, il Liceo De Ruggieri individua gli Obiettivi Formativi Prioritari di cui all'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015 e della Nota Miur, prot. n. 30549 del 21/09/2015. Gli obiettivi illustrati di seguito costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa e saranno annualmente ordinati in relazione alle priorità. Tutta la progettualità aggiuntiva dell'Istituto, comprensiva dei PON e di specifici progetti MIUR, è correlata ai seguenti campi di potenziamento ordinati secondo le priorità rilevate:

#### 1. Potenziamento linguistico:

a) obiettivo formativo: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

b) obiettivo formativo: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, nonché ad altre lingue dell'U.E.;

c) obiettivo formativo: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

#### 2. Potenziamento scientifico:

a) obiettivo formativo: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

b) obiettivo formativo: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) obiettivo formativo: apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;



d) obiettivo formativo: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

e) definizione di un sistema di orientamento.

3. Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità:

a) obiettivo formativo: definizione di un sistema di orientamento;

b) obiettivo formativo: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;

c) obiettivo formativo: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

d) obiettivo formativo: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

e) obiettivo formativo: apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89;

f) obiettivo formativo: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

g) obiettivo formativo: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

4. Potenziamento artistico e musicale:

a) obiettivo formativo: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione



delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

b) obiettivo formativo: alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

c) obiettivo formativo: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

#### 5. Potenziamento laboratoriale:

a) obiettivo formativo: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione;

b) obiettivo formativo: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

c) obiettivo formativo: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

#### 6. Potenziamento motorio:

a) obiettivo formativo: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportive agonistiche.



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO "D. DE RUGGIERI"

---

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

#### RIPARTIZIONE ORARIA DEL CURRICOLO

Il Liceo D. De Ruggieri intende effettuare una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, tenendo conto di quanto indicato dalle Linee Guida Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La finalità generale è rendere gli studenti capaci di:

- introiettare le regole sociali e giuridiche al fine di tenere una condotta all'insegna della legalità;
- mettere in atto azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà;
- partecipare in modo attivo e consapevole alla vita sociale, politica ed economica del nostro paese;
- formare cittadini responsabili in tutti gli ambiti del sociale e della realtà, anche digitale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale e artistico, locale e globale;
- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro



cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;

- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia.

L'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici individuati nelle Linee Guida di cui sopra.

#### CLASSI PRIME

INSEGNAMENTO Trasversale - Contitolarità
COORDINAMENTO Docente nominato dal Consiglio di Classe
ORARIO 33 ore annuali distribuite tra il trimestre e il pentamestre (bimestre e trimestre) da ricavare all'interno dei quadri orari vigenti

#### CLASSI SECONDE



**PROGRAMMAZIONE**

Trasversale affidata al Consiglio di Classe

**INSEGNAMENTO**

Affidato al docente di progetto

**COORDINAMENTO**

Docente di progetto o docente coordinatore di classe

**ORARIO**

33 ore annuali curricolari

CLASSI TERZE

**PROGRAMMAZIONE**

Trasversale affidata al Consiglio di Classe

**INSEGNAMENTO**

Affidato al docente di progetto

**COORDINAMENTO**

Docente di progetto o docente coordinatore di classe

**ORARIO**

33 ore annuali curricolari

CLASSI QUARTE





**PROGRAMMAZIONE**

Trasversale affidata al Consiglio di Classe

**INSEGNAMENTO**

Affidato al docente di progetto

**COORDINAMENTO**

Docente di progetto o docente coordinatore di classe

**ORARIO**

33 ore annuali curricolari

CLASSI QUINTE

**PROGRAMMAZIONE**

Trasversale affidata al Consiglio di Classe

**INSEGNAMENTO**

Affidato al docente di progetto

**COORDINAMENTO**

Docente di progetto o docente coordinatore di classe

**ORARIO**

33 ore annuali curricolari



## Approfondimento

---

### FLESSIBILITA' DIDATTICA E PERCORSI OPZIONALI

Nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4 del DPR 275/99, e al comma 4, art. 1 della Legge 107/2015, il Liceo D. De Ruggieri adotta forme di flessibilità adeguate al tipo di studi, ai ritmi di apprendimento degli alunni, nonché ai bisogni formativi. Si richiamano le scelte operate dall'Istituto nel quadro ordinamentale e normativo di riferimento:

1. articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
2. potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
3. la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

A tali forme di flessibilità si collegano i percorsi di potenziamento programmati dal Liceo che sono offerti nell'indirizzo Scientifico e Classico.

### Orario settimanale

Il Liceo D. De Ruggieri esprime una propria libertà progettuale, condivisa dal Collegio dei Docenti e dalle famiglie, optando per una distribuzione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali, così come previsto dall'art. 5, comma 3 del D.P.R. 275/99. Ne consegue un'ottimizzazione dei tempi: riduzione degli spostamenti tra classi; migliore organizzazione dell'orario interno, poiché la scelta della settimana corta consente una strutturazione dell'orario scolastico più razionale e più semplice. La presenza di tutti gli insegnanti nei cinque giorni permette di organizzare un orario scolastico che tenga maggiormente conto dei criteri didattici e dei tempi di apprendimento: distribuzione equilibrata delle discipline sia nel corso della giornata che della settimana; organizzazione dell'attività didattica giornaliera in blocchi di due ore consecutive di lezione, per quanto è possibile, con la presenza massima di tre, quattro materie (questo consente agli alunni di concentrarsi nello studio per un minor numero di discipline). Tutti gli insegnanti presenti per cinque giorni a settimana



offrono una maggiore funzionalità complessiva, con attività di recupero e potenziamento, e maggiore è anche la disponibilità per le sostituzioni dei colleghi assenti. La settimana corta consente, inoltre, l'apertura pomeridiana della segreteria e quindi un migliore servizio per l'utenza. I pomeriggi sono tutti disponibili per le attività scolastiche. E' possibile migliorare il servizio di pulizia della scuola che si svolge prevalentemente in orario pomeridiano. Ai sensi dello stesso Regolamento, art. 4, e al fine di rendere più sostenibile il tempo scolastico, il Liceo ha previsto l'adozione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa, anche attraverso la trasformazione dell'Unità Oraria di 60' in Unità di Apprendimento di 55', basata su una riduzione parziale (regime misto di ore di 60 e ore di 55 minuti) con varie modalità di recupero obbligatorio da parte degli studenti e di restituzione da parte dei docenti.

- Modalità di restituzione dei docenti: il monte-ore da recuperare, riveniente dalla riduzione dell'ora di lezione in unità oraria di 55 minuti, viene utilizzato prioritariamente per le sostituzioni dei colleghi assenti.
- Modalità di recupero degli alunni: nel primo biennio studio autonomo a casa, funzionale alla preparazione del compito di realtà di fine a.s., utile ai fini della certificazione delle competenze; nel secondo biennio e nel monoennio finale, frequenza dei percorsi PCTO.

## PERCORSI CURRICOLARI OPZIONALI

### 1) Liceo Scientifico: Percorso curricolare di potenziamento scientifico con curvatura bio-medica

Gli studenti desiderosi di approfondire le tematiche scientifiche biomediche, a partire dall'a.s. 2019/2020, possono frequentare tale percorso scegliendolo tra le varie opzioni. All'interno del curricolo sarà possibile: svolgere Unità di Apprendimento a curvatura bio-medica e partecipare ad attività di laboratorio aggiuntive, usufruendo di lezioni con interventi di esperti in campo medico; partecipare ad iniziative promosse da Università ed Enti di ricerca; effettuare uscite nel territorio nell'ambito delle attività di PCTO che sono programmate in strutture sanitarie pubbliche e private e in accordo con la FNOMCEO ( Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri).

#### Destinatari

L'indirizzo bio-medico è rivolto in particolare a studenti interessati ad intraprendere, dopo il conseguimento del diploma, un percorso universitario negli ambiti medico-sanitario e biologico.

#### Motivazioni e caratteristiche



Con Delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 11/10/2018, questo Istituto si propone di istituire, a partire dall'a.s. 2019/2020, un curriculum scolastico di Liceo Scientifico Percorso curricolare bio-medico. Tale innovazione curricolare nasce dalle seguenti motivazioni:

- Elevato numero di studenti desiderosi di approfondire le tematiche scientifiche, per poter accedere a corsi universitari a numero chiuso a carattere bio-medico.

- Da un'indagine accurata sul territorio è emerso che le famiglie sostengono oneri economici per consentire una preparazione in centri privati per il superamento dei test d'ingresso a corsi universitari a numero chiuso per proseguire gli studi scientifici, medico-sanitario o biologico.

- In questo periodo lo scenario dell'organizzazione dei servizi sanitari e della pratica professionale medica è fortemente cambiato, con crescente attenzione alla tutela della salute, alla sempre più attenta prevenzione, alla massima razionalità dell'intervento terapeutico, alle applicazioni biotecnologiche e bio-ingegneristiche in medicina e al coinvolgimento responsabile del cittadino. Ciò ha avuto ovvie ripercussioni sui processi formativi, in dinamica evoluzione. Da qui la necessità non solo di un approfondimento corrispondente all'impetuoso ampliamento delle conoscenze nel settore, ma anche, e soprattutto, di una sempre più stretta integrazione sinergica con le altre discipline, in modo da fornire allo studente in formazione le basi per la più corretta interpretazione fisiopatologica della malattia, e il più attento ed efficace intervento terapeutico e preventivo.

#### Flessibilità didattica

Nel rispetto all'art. 4 del DPR 275/99, e al comma 4 , art. 1 della Legge 107/2015 la flessibilità didattica garantisce la quota nazionale del monte ore delle discipline con un'articolazione modulare della didattica. Nel percorso saranno introdotti moduli specifici di supporto per la formazione nel settore bio-medico, anche attraverso attività laboratoriali e di PCTO, con l'intento di colmare la distanza tra il percorso di studio liceale e quello universitario, favorendo l'accesso degli studenti ai corsi di laurea nel settore medico, biologico, biotecnologico e sanitario: ·

Medicina e Chirurgia  
Ingegneria biomedica  
Psicologia clinica  
Farmacia  
Biologia  
Chimica  
Infermieristica  
Scienza dell'alimentazione  
Fisica Medica  
Veterinaria



Per un approfondimento sul curriculum biomedico del Liceo scientifico e del Liceo classico, vedi pdf allegati.

2) Nel primo biennio del Liceo classico, inoltre, è attivo il percorso TEAL (avanguardia INDIRE)

Il Liceo De Ruggieri nel 2021 ha trasformato uno degli ambienti più ampi dell'istituto (la Biblioteca "Maria Stella Massaro") in Aula TEAL (Technology Enhanced Active Learning) un approccio sviluppato presso il Massachusetts Institute of Technology per l'insegnamento delle materie scientifiche, ora applicato a tutte le aree disciplinari, incluse quelle umanistiche. Focus del processo di insegnamento e apprendimento nell'Aula TEAL non è il contenuto in sé ma il percorso dell'acquisizione delle conoscenze che vede lo studente come parte attiva nella costruzione del proprio sapere. L'impostazione collaborativa e laboratoriale di questa metodologia prevede un setting d'aula a isole e la suddivisione dell'attività in fasi: dall'attivazione, con la presentazione del problema alla classe, alla produzione di riflessioni nel lavoro di gruppo, all'elaborazione dei risultati raggiunti tramite confronto tra gruppi, alla chiusura e sintesi del percorso da parte del docente. L'adozione del modello Aula TEAL è stato accolto e validato da "Avanguardie Educative" di INDIRE, dando vita nel nostro Liceo ad una sperimentazione limitata ad alcune classi di Liceo Classico. La formazione da parte degli esperti dell'INDIRE ha coinvolto anche i docenti di altri indirizzi orientando l'attenzione progettuale alla configurazione delle nuove aule didattiche sul modello così detto "soft-TEAL". Quest'ultimo costituisce certamente una valida base di partenza per la progettazione delle aule e dei laboratori per le nuove generazioni.



## Curricolo di Istituto

### LICEO "D. DE RUGGIERI"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME DELLA SCUOLA: LICEO "DOMENICO DE RUGGIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai docenti considerando chiare linee ispiratrici: - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria - rispetto delle caratteristiche dell'Istituto, dei percorsi formativi precedentemente realizzati e dei lavori dei Dipartimenti - riferimento a RAV e PdM (parti integranti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025) - attenzione a obiettivi di processo, priorità e traguardi dell'azione di miglioramento implementata nell'Istituto - integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere - omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007) - caratterizzazione, nel II biennio e V anno, relativa alla specificità dei diversi indirizzi (D.I. 211/2010) - organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea,



per ognuna di esse, abilità e conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile. Punto di riferimento normativo per l'individuazione del Curricolo sono state: - la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) - il DM n. 139 del 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico con riferimento al Documento tecnico allegato al DM 139 che distingue le competenze chiave in: Assi culturali e Competenze Chiave di Cittadinanza - Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 - Competenze comuni regolamenti Licei \_ DPR n. 89 del 15 marzo 2010 e relativi Allegati ( A - profilo culturale, educativo e professionale/ - B C D E F G - piani di studio dei sei licei e tabelle di confluenza) - Decreto Ministeriale n. 211\_ 7 ottobre 2010 e relativi Allegati (- A - nota introduttiva - B C D E F G -Indicazioni Nazionali relative a ciascun liceo) - le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012) Lo scopo del Curricolo è quello di costruire un quadro di riferimento organico per i docenti dei sei indirizzi liceali tale da creare la verticalità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze.

Si allega Curricolo di Istituto

## **Allegato:**

CURRICOLO D'ISTITUTO 2023 .pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA DIMENSIONE POLITICA DELLA CONVIVENZA CIVILE**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti



politici a livello territoriale e nazionale. □ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali □ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. □ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. □ Partecipare al dibattito culturale. □Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. □ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LA DIMENSIONE ECONOMICA-SOCIALE E AMBIENTALE DELLA CONVIVENZA CIVILE**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. □ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. □ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. □ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. □ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LA DIMENSIONE SOCIALE E DIGITALE DELLA CONVIVENZA CIVILE**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Partecipare al dibattito culturale. □ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. □ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### ○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

### **○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

## **○ CITTADINANZA DIGITALE**

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### CURRICOLO VERTICALE

L'intreccio verticale delle competenze è definito nelle tavole sinottiche allegate al curricolo a cui si rinvia integralmente.

Nel primo biennio, il quadro comprende le competenze degli assi culturali previste dal D.M.139/2007 (All. Assi Culturali), quelle di cittadinanza (All. Competenze chiave di cittadinanza) e le competenze chiave europee ai sensi della Raccomandazione del 22.05.2018 .

Nel triennio (secondo biennio e monoennio finale), il quadro comprende le competenze chiave europee ai sensi della Raccomandazione del 22.05.2018 , quelle di cittadinanza previste dal D.M.139/2007 ( All. competenze chiave di cittadinanza), quelle comuni e quelle



disciplinari ai sensi del Regolamento di riordino del settore del secondo ciclo di istruzione DPR 89 2010, Licei .

## **Allegato:**

nuovo curricolo di educaz. civica a.s. 2023-24\_compressed.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

#### PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica.
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili.
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni.
- Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell' orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.



- Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso, educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso le seguenti competenze trasversali desunte dalla analisi di contesto alla luce delle indicazioni nazionali dei licei (DM 211/2010): Competenze metacognitive.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Competenze logico argomentative.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Competenze comunicative.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e, in particolare, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di



Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

### CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Liceo D. De Ruggieri ha integrato le competenze chiave di cittadinanza previste dal DM 139/2007 nel curricolo dal primo al quinto anno avviando nella microprogettazione curricolare dei Dipartimenti e del Consigli di classe una dimensione di livello interdisciplinare. Le competenze di cittadinanza sono state ricondotte alle seguenti ambiti:

- 1) la costruzione del sé: imparare a imparare / progettare;
- 2) la costruzione del sé in relazione agli altri: comunicare, collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile;



3) la costruzione del sé in rapporto alla realtà naturale e sociale: risolvere problemi / individuare collegamenti / acquisire e interpretare l'informazione.

I suddetti ambiti sono stati ampliati ed integrati dal curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020-21

## Insegnamenti opzionali

### INSEGNAMENTI OPZIONALI

Nell'ambito della normativa sull'autonomia, il Liceo De Ruggieri propone i seguenti percorsi di studio opzionali :

- nel Liceo scientifico: potenziamento bio-medico;
- nel primo biennio del Liceo classico percorso TEAL (avanguardia INDIRE)

Per una disamina più dettagliata, si rinvia alla sottosezione "Insegnamenti e quadri orari".

Approfondimento

•

IL CURRICOLO DI ISTITUTO





Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai docenti considerando chiare linee ispiratrici:

- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- rispetto delle caratteristiche dell'Istituto, dei percorsi formativi precedentemente realizzati e dei lavori dei Dipartimenti;
- riferimento a RAV e PdM (parti integranti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025);
- attenzione a obiettivi di processo, priorità e traguardi dell'azione di miglioramento implementata nell'Istituto;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007);
- caratterizzazione, nel II biennio e V anno, relativa alla specificità dei diversi indirizzi (D.I. 211/2010);
- organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, abilità e conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile.

Punto di riferimento normativo per l'individuazione del Curricolo sono state:

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);
- il DM n. 139 del 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico con riferimento al Documento tecnico allegato al DM 139 che distingue le competenze chiave in Assi culturali e Competenze Chiave di Cittadinanza);
- Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Competenze comuni regolamenti Licei DPR n. 89 del 15 marzo 2010 e relativi Allegati ( A - profilo culturale, educativo e professionale, B C D E F G- piani di studio dei sei licei e tabelle di confluenza);



- Decreto Ministeriale n. 211 7 ottobre 2010 e relativi Allegati ( A - nota introduttiva, B C D E F G - Indicazioni Nazionali relative a ciascun liceo);

- Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012);

Lo scopo del Curricolo è quello di costruire un quadro di riferimento organico per i docenti dei sei indirizzi liceali tale da creare la verticalità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze.

#### CRITERI GENERALI PER LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

I criteri generali per la programmazione educativa, scolastica e extrascolastica, già presenti e definiti nei decorsi anni scolastici dal Consiglio d'Istituto, sono confermati nel presente PTOF per il triennio 2022-2025. In particolare, si ritiene di dover consolidare i seguenti aspetti, fatte salve le diverse deliberazioni degli Organi Collegiali:

- La conoscenza del territorio e l'analisi dei bisogni.
- La descrizione dell'utenza dell'Istituto.
- Le azioni della scuola in relazione ai bisogni individuati.
- La descrizione degli obiettivi generali dei vari indirizzi presenti.
- La descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento, espressi e condivisi dai Dipartimenti di indirizzo e per aree disciplinari, articolati in conoscenze, abilità e competenze.
- Il potenziamento della collaborazione fra scuole in rete per la condivisione delle buone prassi, per l'elaborazione e la realizzazione di progetti comuni e di scambi culturali internazionali.

Nell'ambito dell'autonomia prevista per le istituzioni scolastiche, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 275 del 8/03/1999, sarà possibile sperimentare percorsi rispondenti alle richieste degli studenti e delle loro famiglie, nonché alle esigenze del mondo del lavoro.

Il Liceo promuove nell'ambito della propria autonomia, ai sensi del DPR n. 275/99 e del DPR n. 89/2010, art. 10, percorsi di potenziamento-orientamento rispondenti alla domanda formativa delle famiglie e nell'ambito delle proprie risorse organiche, previa delibera degli Organi Collegiali. Qualora ve ne siano le condizioni, promuove l'adesione al percorso sperimentale "potenziamento scientifico con curvatura biomedica" in forza dell' accordo tra il MIUR, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Fnomceo, Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. In attesa di ottenere il riconoscimento della sperimentazione a livello nazionale, l'istituto avvia, comunque, nel Liceo Scientifico un percorso in autonomia che preveda una curvatura bio-medica di



alcune discipline di studio ampliato nel triennio nei Percorsi Trasversali per le Competenze e per l'Orientamento.

Al fine di rispondere ai processi di auto-analisi di istituto nella definizione del RAV e del PDM, l'istituto valorizzerà la valutazione di sistema prevista dalle prove INVALSI, affinché possa costituire una base per la progettazione migliorativa dell'istituto in vista dei traguardi sempre più complessi e competitivi nel panorama formativo internazionale.

### FLESSIBILITA' DIDATTICA E PERCORSI OPZIONALI

Nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4 del DPR 275/99, e al comma 4, art. 1 della Legge 107/2015, il liceo D. De Ruggieri adotta forme di flessibilità adeguate al tipo di studi, ai ritmi di apprendimento degli alunni, nonché ai bisogni formativi.

Si richiamano le scelte operate dall'Istituto nel quadro ordinamentale e normativo di riferimento:

1. articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
2. potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
3. la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

A tali forme di flessibilità si collegano i percorsi di potenziamento programmati dall'Istituto. .

#### Orario settimanale

Il Liceo De Ruggieri esprime una propria libertà progettuale, condivisa dal Collegio dei Docenti e dalle famiglie, optando per una distribuzione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali, così come previsto dall'art. 5, comma 3 del D.P.R. 275/99. Ai sensi dello stesso Regolamento, art. 4, e al fine di rendere più sostenibile il tempo scolastico, l'Istituto ha previsto l'adozione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa, anche attraverso la trasformazione dell'Unità Oraria di 60' in Unità di Apprendimento di 55', basata su una riduzione parziale (regime misto di ore di 60 e ore di 55 minuti) con varie modalità di recupero obbligatorio da parte degli studenti e di restituzione da parte dei docenti. Nel merito, per una disamina più dettagliata si veda la sottosezione "Insegnamenti e quadro orario".



## PROGETTO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO DELLE DNL CON METODOLOGIA CLIL

### PARTE PRIMA: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

#### L'INSEGNAMENTO CLIL NEI LICEI

In proposito si riporta quanto già indicato per Lingua e Cultura Straniera nel DECRETO 7 Ottobre 2010, n. 211 recante "INDICAZIONI NAZIONALI riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89":

"(...) Si realizzeranno (...) con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

(...) In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali e professionali.

(...) Lo studente utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

Il quinto anno degli altri Licei: Si suggerisce l'attivazione in classe quinta preferibilmente del 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera".

#### LICEI LINGUISTICI

Il Liceo Linguistico è caratterizzato dallo studio di più sistemi linguistici e culturali e prevede l'acquisizione di una padronanza comunicativa di tre lingue straniere finalizzata a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Nel richiamare le indicazioni fornite con Nota del MIUR prot. 240 del 16/01/2013, si suggerisce in classe terza e quarta l'attivazione di norma del 50% del monte ore della disciplina veicolata in lingua straniera, in considerazione anche della necessità di dotare gli studenti della padronanza del linguaggio tecnico-specialistico della disciplina nella lingua italiana.

Per quanto riguarda l'insegnamento di un'altra DNL in una diversa lingua straniera prevista a partire dal quarto anno, anche in questo caso si suggerisce l'attivazione di norma del 50% del monte ore della disciplina veicolata in lingua straniera.



Con riferimento al quinto anno, per entrambe le DNL insegnate in due diverse LS, viene confermata l'attivazione di norma del 50% del monte ore delle discipline veicolate in lingua straniera.

#### ORGANI E FIGURE DI RIFERIMENTO

Ai sensi della Nota Miur n 240 del 16 gennaio 2016 l'introduzione della metodologia CLIL comporta il coinvolgimento di tutti gli attori, quali il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti, i Consigli di Classe, il docente di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera, il conversatore in lingua straniera e, ove presente, l'assistente linguistico.

**Il ruolo del Dirigente Scolastico** Il Dirigente Scolastico ha il compito di individuare i docenti con le più elevate competenze sia linguistiche sia metodologiche CLIL da destinare alle esperienze di attivazione della DNL in lingua straniera. Tra le sue iniziative può prevedere anche la costituzione o l'adesione ad una rete di scuole che abbia come finalità lo sviluppo di pratiche di insegnamento CLIL.

Il Dirigente Scolastico potrebbe favorire attività e iniziative di mobilità e scambi di docenti e studenti, anche attraverso progetti finanziati con fondi europei, al fine di promuovere l'internazionalizzazione del piano dell'offerta formativa. È auspicabile l'attivazione di iniziative di job shadowing con docenti della stessa scuola, di altre scuole italiane o straniere, oppure di iniziative di formazione in servizio "sul campo" inerenti la metodologia CLIL.

#### **Il ruolo delle Reti di scuole**

In questi ultimi anni le scuole in rete hanno operato su vari fronti, mettendo in atto numerose iniziative di formazione linguistica e metodologica, creando situazioni diffuse di sviluppo della metodologia CLIL. Pertanto, sarà fortemente incentivata l'adesione dell'Istituto a Reti di scuole finalizzate a condividere risorse umane e materiali ed esperienze e, nella migliore delle ipotesi, lezioni CLIL tra classi o gruppi di studenti di scuole diverse.

#### **Il ruolo del Collegio dei Docenti**

Il Collegio dei Docenti ha il compito di definire i criteri per l'individuazione delle discipline da destinare all'insegnamento secondo la metodologia CLIL e attivare i Dipartimenti con indicazioni funzionali alla progettazione di percorsi CLIL, anche in riferimento alle strategie e alle modalità attuative.

#### **Il ruolo dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe**

I Dipartimenti sono chiamati a individuare modalità operative e contenuti da sviluppare con la metodologia CLIL, soprattutto nella fase di definizione dei nuclei disciplinari da veicolare in lingua



straniera e relative modalità di realizzazione. I Consigli di Classe sono chiamati a lavorare in sinergia e nell'ottica del confronto e del supporto reciproco, in tutte le fasi di progettazione ed implementazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.

**Il ruolo del docente di lingua straniera, del conversatore di lingua straniera e dell'eventuale assistente linguistico**

A livello ordinamentale, per il docente di lingua straniera, il conversatore di lingua straniera, e, ove presente, l'assistente linguistico non è previsto un diretto coinvolgimento attraverso forme di compresenza o codocenza. Va osservato tuttavia che queste figure professionali rivestono un ruolo fondamentale all'interno del Consiglio di Classe, soprattutto per le sinergie che potrebbero essere create con il docente DNL. Esse potranno infatti fornire preziosi ed imprescindibili strumenti per l'analisi del profilo della classe in relazione alle competenze linguistico-comunicative e per una progettazione condivisa e pienamente rispondente ai bisogni formativi degli studenti, oltre a suggerire tecniche e modalità di insegnamento CLIL. Si auspica quindi, la costituzione di veri e propri team CLIL (docente di DNL, docente di lingua straniera, conversatore di lingua straniera, eventuale assistente linguistico), finalizzati allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze.

**COMPETENZE DEL DOCENTE CLIL**

Ai sensi della Normativa vigente il profilo del docente CLIL è caratterizzato:

- dal possesso di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1;
- da competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario di 20 CFU per i docenti in servizio.

Si riporta di seguito la sintesi delle competenze richieste al docente CLIL, che caratterizzano il profilo di questa figura professionale:

**Ambito linguistico:**

- ha una competenza di livello C1 nella lingua straniera;
- ha competenze linguistiche adeguate alla gestione di materiali disciplinari in lingua straniera;
- ha una padronanza nella microlingua disciplinare (lessico specifico, tipologie di discorso, generi e forme testuali,...) e sa trattare nozioni e concetti disciplinari in lingua straniera.



Ambito disciplinare:

- è in grado di utilizzare i saperi disciplinari in coerenza con la dimensione formativa proposta dai curricula delle materie relative al proprio ordine di scuola;
- è in grado di trasporre in chiave didattica i saperi disciplinari integrando lingua e contenuti.

Ambito metodologico-didattico:

- è in grado di progettare percorsi CLIL in sinergia con i docenti di lingua straniera e/o altre discipline,
- è in grado di reperire, scegliere, adattare, creare materiali e risorse didattiche per ottimizzare la lezione CLIL, utilizzando anche le risorse tecnologiche e informatiche;
- è in grado di realizzare autonomamente un percorso CLIL, impiegando metodologie e strategie finalizzate a favorire l'apprendimento attraverso la lingua straniera;
- è in grado di elaborare e utilizzare sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con le metodologie CLIL.

## PARTE SECONDA: PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

Non essendoci al momento nell'organico di istituto docenti in possesso dei suddetti requisiti e competenze linguistiche, questo istituto, in via transitoria, ai sensi della Nota del MIUR n 240 del 16 gennaio 2016 adotta:

1) lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, nel Liceo linguistico, il conversatore di lingua straniera. Resta inteso che gli aspetti correlati alla valutazione sono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Premesso che sarà necessario che sempre più docenti di DNL partecipino ai percorsi istituzionali di formazione metodologico-didattica e che solo i docenti che completeranno tali percorsi saranno, a regime, titolari dell'insegnamento di una disciplina secondo la metodologia CLIL, si ritiene opportuna una introduzione graduale e flessibile dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, considerato che le attività di formazione richiederanno più anni per soddisfare il



fabbisogno formativo.

Pertanto, solo in una fase successiva e a seguito di possesso di competenze linguistico- comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 e di competenze metodologico- didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario di 20 CFU per i docenti in servizio, sarà possibile introdurre la titolarità del docente di DNL dell'insegnamento CLIL.

#### DISCIPLINE NON LINGUISTICHE INTERESSATE

Tenuto conto delle materie di indirizzo dei diversi licei si individuano i seguenti ambiti disciplinari delle materie non linguistiche più idonee ad essere veicolate anche nella lingua straniera:

##### Ambito scientifico:

- scienze naturali
- scienze motorie
- fisica
- informatica

##### Ambito storico- artistico

- Storia
- Storia dell'Arte
- Discipline grafico- pittoriche

##### Ambito umanistico

- Filosofia
- Scienze umane
- Educazione Civica

CLASSI QUINTE DEI LICEI: SCIENTIFICO, SCIENZE APPLICATE, SCIENZE UMANE, CLASSICO, ARTISTICO

Sulla base della progettazione dei Consigli delle sole Classi quinte, all'inizio dell'anno scolastico viene scelta la DNL, anche in considerazione delle competenze linguistiche del docente e delle certificazioni linguistiche conseguite in lingua inglese.





Il progetto interdisciplinare sarà organizzato all'interno del Consiglio di classe, con la sinergia tra il docente di disciplina non linguistica e il docente di inglese, che attiveranno, di norma, il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera.

Sarà cura del Consiglio di Classe individuare all'inizio dell'anno scolastico gli argomenti da trattare che saranno scelti dai docenti interessati, inseriti nelle Unità di Apprendimento, e saranno riportati nel Documento del 15 maggio.

#### CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE DEL LICEO LINGUISTICO

Ne liceo linguistico ci si dovrà attenere a quanto previsto dal piano degli studi del liceo linguistico definito dall' Allegato D al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, nel quale si legge testualmente: "Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL. Tale disciplina è compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto, inoltre, l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL. Tale disciplina è compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie."

Al progetto CLIL concorrono i docenti delle DNL, il docente di lingua straniera, il docente conversatore-madrelingua.

Tenuto conto del curricolo delle discipline non linguistiche del Liceo linguistico si individuano i seguenti ambiti disciplinari delle materie più idonee ad essere veicolate anche nella lingua straniera:

##### Ambito scientifico:

- scienze naturali
- scienze motorie

##### Ambito storico- artistico

- Storia
- Storia dell'Arte



### Ambito umanistico

- Filosofia

#### LINGUA INGLESE

In considerazione di quanto appena citato, il Dipartimento di Lingue propone l'individuazione di una DNL a partire dal terzo anno da insegnare in lingua inglese con metodologia CLIL. La DNL resta invariata fino al quinto anno.

Il monte ore da dedicare all'insegnamento delle DNL con metodologia CLIL ammonta al 50% del totale delle ore annuali della stessa.

Sarà cura del Consiglio di Classe individuare all'inizio dell'anno scolastico gli argomenti da trattare che saranno scelti dai docenti interessati ed inseriti nelle Unità di Apprendimento.

#### SECONDA LINGUA

A partire dal quarto anno il Consiglio di Classe individua anche una seconda DNL e una seconda lingua (francese o spagnolo) con cui realizzare un progetto interdisciplinare.

Il monte ore da dedicare all'insegnamento delle DNL con metodologia CLIL ammonta al 50% del totale delle ore annuali della stessa.

Sarà cura del Consiglio di Classe individuare all'inizio dell'anno scolastico gli argomenti da trattare che saranno scelti dai docenti interessati ed inseriti nelle Unità di Apprendimento.

#### MODALITA' DI PROGETTAZIONE

Al fine di coordinarsi sui nuclei disciplinari/argomenti da affrontare in LS e di esporre gli studenti il più possibile ai contenuti disciplinari in LS, il Consiglio di Classe progetterà all'interno di ogni UDA:

- a) nuclei disciplinari/ argomenti;
- b) tempi;
- c) modalità di erogazione dei contenuti;
- d) modalità di valutazione e di somministrazione delle verifiche formative e sommative.

Al fine di agevolare il lavoro dei docenti delle DNL si ritiene utile suggerire la ricerca di materiali in lingua straniera afferenti agli argomenti prescelti, da conservare in un repository o archivio



disciplinare, che potrebbero costituire una base di materiali didattici per gli anni successivi.

#### VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA

Il progetto interdisciplinare dovrà indicare modalità concordate di somministrazione delle verifiche formative e sommative.

Ai sensi della Nota del MIUR n 240 del 16 gennaio 2016 gli aspetti correlati alla valutazione sono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Il Docente di Lingua straniera e di conversazione forniscono elementi utili al docente di DNL ai fini della valutazione sommativa in sede di scrutinio.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: LICEO "D. DE RUGGIERI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: PROMUOVERE L'ECCELLENZA STEM: LINEE GUIDA E AZIONI PER UN FUTURO EDUCATIVO INNOVATIVO**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, in conformità alle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, devono essere integrate nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. A tal fine l'istituto si propone di avviare nell'ambito delle risorse del PNRR (D.M. 65/2023 - linea di investimento 3.1) percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

A ciò si aggiunge che l'istituto ha partecipato alla Linea di investimento 3.2 del PNRR - "Scuola 4.0" - ed è in fase di allestimento di nuovi ambienti digitali per la valorizzazione dei quali si è avviato l'aggiornamento del personale docente ed ATA sulle tecnologie innovative grazie alla linea di investimento 2.1 del PNRR (Animatori Digitali 2022-24 e DM 66/2023) anche in funzione della diffusione dell'approccio STEAM.

Pertanto, al fine di promuovere le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, il nostro istituto intende continuare sulla pianificazione già intrapresa, e concretamente finalizzata a:

- formare docenti per aggiornarli sulle metodologie didattiche innovative e sulla loro



integrazione nel contesto STEM. Incentivare la partecipazione a workshop, corsi e scambi di buone pratiche.

- dotare la scuola di laboratori tecnologici ben attrezzati per consentire agli studenti di sperimentare in modo pratico i concetti appresi. Inoltre, favorire la collaborazione con aziende e istituzioni per offrire esperienze di apprendimento sul campo.
- integrare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, ad esempio attraverso l'utilizzo di piattaforme online, simulazioni virtuali e strumenti digitali per aumentare l'interattività e l'engagement degli studenti.
- promuovere la partecipazione degli studenti a progetti STEM e competizioni, incoraggiando la creatività, la risoluzione di problemi e la collaborazione. Queste attività stimolano l'interesse e consolidano le competenze acquisite.
- favorire percorsi di orientamento professionale che mettano in evidenza le opportunità di carriera nelle discipline STEM, incoraggiando gli studenti a perseguire percorsi accademici e professionali in questi settori.

L'implementazione di queste azioni richiede una collaborazione sinergica tra istituzioni scolastiche, docenti, studenti, famiglie e comunità, con l'obiettivo di creare un ambiente educativo stimolante e preparare gli studenti per le sfide del futuro.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I principali obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

- acquisire una solida comprensione dei principi fondamentali nelle discipline STEM, evidenziando conoscenze di base in matematica, biologia, chimica, fisica e informatica.
- sviluppare abilità di pensiero critico per analizzare, valutare e risolvere problemi complessi utilizzando metodologie scientifiche e matematiche, incoraggiando la creatività e l'innovazione.
- applicare competenze sperimentali attraverso attività di laboratorio, imparando a pianificare, eseguire e analizzare esperimenti in modo metodico e sicuro.
- utilizzare tecnologie avanzate, come software di simulazione e strumenti di laboratorio digitali, per ampliare la comprensione dei concetti scientifici e ingegneristici e per sviluppare competenze nell'uso critico della tecnologia.
- promuovere la collaborazione attraverso progetti di gruppo, sottolineando l'importanza della comunicazione efficace delle scoperte scientifiche, progetti tecnologici o soluzioni ingegneristiche sia in forma scritta che orale.
- esplorare opportunità di carriera nelle discipline STEM, collegando gli studenti a professionisti del settore, visite aziendali e programmi di stage per fornire un'esperienza pratica nel mondo lavorativo.
- sviluppare abilità di autovalutazione, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio apprendimento, identificare aree di miglioramento e stabilire obiettivi per il futuro.

Gli obiettivi delineati mirano a preparare gli studenti del nostro liceo a diventare cittadini competenti e consapevoli, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare le sfide scientifiche e tecnologiche del mondo contemporaneo.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025





## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "D. DE RUGGIERI"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Tematica prevalente: CONOSCENZA DI SE STESSI E DELLE PROPRIE ABITUDINI

Nell'UDA annuale vengono individuate le varie competenze (chiave europee - di cittadinanza - ambito ed. civica - per assi); le azioni da realizzare (per un minimo di 30 ore) distribuite fra attività curriculari di didattica orientativa delle discipline, attività curriculari realizzate in collaborazione con l'insegnamento di ed. civica, attività individuali extracurriculari di mentoring o di potenziamento delle competenze di base nell'ambito degli interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, attività curriculari o extracurriculari di vario genere; i tempi, le attività e i setting di apprendimento; le metodologie, le risorse umane e gli strumenti, nonché la valutazione del prodotto e del processo, incluse le riflessioni sull'esperienza.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30





## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Tematica prevalente: CONOSCENZA DEGLI ALTRI E DEI CONTESTI

Nell'UDA annuale vengono individuate le varie competenze (chiave europee - di cittadinanza - ambito ed. civica - per assi); le azioni da realizzare (per un minimo di 30 ore) distribuite fra attività curriculari di didattica orientativa delle discipline, attività curriculari realizzate in collaborazione con l'insegnamento di ed. civica, attività individuali extracurriculari di mentoring o di potenziamento delle competenze di base nell'ambito degli interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, attività curriculari o extracurriculari di vario genere; i tempi, le attività e i setting di apprendimento; le metodologie, le risorse umane e gli strumenti, nonché la valutazione del prodotto e del processo, incluse le riflessioni sull'esperienza.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Tematica prevalente: ORIENTARSI NELLA SOCIETÀ DIGITALE

Nell'UDA annuale vengono individuate le varie competenze (chiave europee - di cittadinanza - attività di PCTO - nucleo concettuale di ed. civica - DIG COMP)); le azioni da realizzare (per un minimo di 30 ore) distribuite fra attività curricolari di didattica orientativa delle discipline e di incontro con il docente tutor, attività curricolari realizzate in collaborazione con l'insegnamento di ed. civica, attività curricolari svolte come PCTO in collaborazione con esperti esterni; i tempi, le attività e i setting di apprendimento; le metodologie, le risorse umane e gli strumenti, nonché la valutazione del prodotto e del processo, incluse le riflessioni sull'esperienza.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Tematica prevalente: ORIENTARSI NEI CAMBIAMENTI DELL'AMBIENTE, DELL'ECONOMIA, DELLA SOCIETÀ

Nell'UDA annuale vengono individuate le varie competenze (chiave europee - di cittadinanza - attività di PCTO - nucleo concettuale di ed. civica - GREEN COMP)); le azioni da realizzare (per un minimo di 30 ore) distribuite fra attività curricolari di didattica orientativa delle discipline e di incontro con il docente tutor, attività curricolari realizzate in collaborazione con l'insegnamento di ed. civica, attività curricolari svolte come PCTO in



collaborazione con enti, imprese, associazioni del territorio; i tempi, le attività e i setting di apprendimento; le metodologie, le risorse umane e gli strumenti, nonché la valutazione del prodotto e del processo, incluse le riflessioni sull'esperienza.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Tematica prevalente: ORIENTARSI TRA DIRITTI E DOVERI, CITTADINANZA E APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nell'UDA annuale vengono individuate la varie competenze (chiave europee - di cittadinanza - attività di PCTO - nucleo concettuale di ed. civica - LIFE COMP)); le azioni da realizzare (per un minimo di 30 ore) distribuite fra attività curricolari di didattica orientativa delle discipline e di incontro con il docente tutor, attività curricolari realizzate in collaborazione con l'insegnamento di ed. civica, attività curricolari svolte come PCTO in collaborazione con Università e/o ITS Academy (orientamento informativo in uscita); i tempi, le attività e i setting di apprendimento; le metodologie, le risorse umane e gli strumenti, nonché la valutazione del prodotto e del processo, incluse le riflessioni sull'esperienza.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● ETICA DELLA COMUNICAZIONE

---

Destinato alle classi Terze di tutti gli indirizzi liceali, il percorso prevede 15 ore di formazione sui temi dell'Educazione Civica. Gli interventi didattici originati dallo Sfondo integratore: "Cittadinanza digitale" approfondiranno i seguenti temi : Elaborazione delle informazioni, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti, Sicurezza, Risoluzione di Problemi. Alla fine del percorso saranno acquisite le seguenti competenze : Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. Competenza di cittadinanza. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune.

A completamento delle ore previste dal percorso PCTO le classi delle sezioni B-C-E-G-L-M-P-R parteciperanno ad incontri tematici tenuti da esperti del settore sull'uso consapevole della tecnologia.

La classe Terza F di indirizzo artistico completerà il proprio percorso PCTO partecipando per 16 ore ad un laboratorio di lavorazioni del legno (taglio, incastro, levigatura, verniciatura) tenuto dalle Officine MAREMOSSO presso l'IISS Archimede di Taranto.

La classe Terza A di indirizzo scientifico con curvatura biomedica completerà il proprio percorso (30 ore) partecipando al progetto " Due Mani per una vita" organizzato dalla Clinica Villa Verde di Taranto , gli incontri si terranno presso i locali del Liceo De Ruggieri.

Gli alunni effettueranno incontri con medici professionisti , ricercatori e specialisti della clinica Villa Verde di Taranto. L'Ente ospitante organizzerà inoltre un corso teorico pratico sul Supporto di Base alla Vita e Defibrillazione. Il corso è finalizzato ad aumentare le possibilità di sopravvivenza di chi subisce un attacco cardiaco attraverso la divulgazione della cultura del soccorso e l'insegnamento di poche e semplici manovre che possono contribuire a salvare vite. Gli alunni apprenderanno anche gli aspetti gestionali di una impresa for profit del settore biomedico sviluppando Competenze imprenditoriali



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Questionario di autovalutazione per tutte le classi.

Per la classe 3F elaborazione di un prodotto finale.

Per la classe 3 A questionario di valutazione degli apprendimenti

## ● GREEN

---

Destinato alle classi Quarte di tutti gli indirizzi liceali, il percorso prevede 15 ore di formazione sui temi dell'Educazione Civica. Gli interventi didattici originati dallo Sfondo integratore: "Sviluppo sostenibile" approfondiranno i seguenti temi : Sviluppo sostenibile nella Costituzione,



Sostenibilità economica, Sostenibilità sociale, Urbanizzazione e inquinamento, Sostenibilità delle fonti energetiche, Arte e sostenibilità. Nel corso del quarto anno, oltre alle 14 competenze individuate nell'Allegato C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica", in considerazione della tematica prevalente "Sviluppo sostenibile, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Agenda 2030", così come indicate nel quadro europeo [GreenComp](#) creato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea, gli studenti sono chiamati ad acquisire le seguenti competenze per la sostenibilità: Dare valore alla sostenibilità, sostenere l'equità, Promuovere la natura, Pensiero sistemico, Pensiero critico, Inquadramento dei problemi, Alfabetizzazione sul futuro, Adattabilità, Pensiero esplorativo, Azione politica, Iniziativa individuale.

A completamento delle ore previste dal percorso PCTO le classi svolgeranno almeno altre 15 ore di stage presso Enti pubblici o aziende private.

In particolare:

Le classi 4A e 4D di indirizzo scientifico con curvatura biomedica svolgeranno un percorso di 30 ore denominato : " Analisi e prevenzione " presso lo Studio Ettore di Statte.

La classe 4B di indirizzo scientifico scienze applicate svolgerà uno stage di 18 presso gli ambienti del Liceo tenuto dal Politecnico di Bari. Il progetto è denominato " Progettazione sacafo" , consente di fare esperienza sull'applicazione dei software alla progettazione navale.

La classe 4C di indirizzo scientifico tradizionale svolgerà uno stage di 15 ore presso L'Arsenale di Taranto all'interno di un percorso denominato " Fisica applicata" . Il progetto prevede la realizzazione di esperienze laboratoriali applicate alla cantieristica navale. Gli alunni parteciperanno a laboratori di meccanica e elettronica, realizzando prove di resistenza a trazione dei cavi navali, controlli non distruttivi di materiali mediante la magnetoscopia e gli ultrasuoni, prove di rigidità dielettrica su materiali isolanti ecc.

La classe 4 E di indirizzo classico svolgerà uno stage di 15 ore presso l' emittente radiofonica MULTIRADIO. Gli alunni potranno fare esperienza della complessa gestione di un complesso strumento di comunicazione che richiede diverse professionalità e competenze .

La classe 4F di indirizzo artistico svolgerà un stage di 30 ore presso i locali dl Liceo tenuto dall'ITS Turismo di Taranto. Il percorso prevede un laboratorio di riproduzione dei gioielli custoditi presso il Museo Archeologico di Taranto.



La classe 4 G di indirizzo scienze umane svolgerà uno stage di 15 ore presso l'Istituto "De Amicis" di Massafra. Gli alunni potranno svolgere un'esperienza di tirocinio a contatto con i piccoli allievi della scuola primaria.

Le classi 4M e 4 L di indirizzo linguistico svolgeranno 30 ore di stage, negli ambienti del Liceo, tenuto dall'ITS Turismo di Taranto. Il progetto denominato "Creazione di Evento" consentirà agli alunni di acquisire le competenze necessarie alla creazione di eventi turistici percorrendone tutte le fasi, dalla ideazione, alla stesura del business plan, alla promozione.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---





Questionario di autovalutazione.

Questionario somministrato dall'Ente ospitante

## ● CITTADINI ATTIVI

---

Destinato alle classi Quinte di tutti gli indirizzi liceali, il percorso prevede 15 ore di formazione sui temi dell'Educazione Civica. Gli interventi didattici originati dallo Sfondo integratore: "Costituzione, Legalità e Solidarietà" approfondiranno i seguenti temi: Agenda 2030: definizione di "Sviluppo sostenibile", struttura e obiettivi. Tutela e salvaguardia dell'ambiente nella Costituzione e la tutela. Tutela e salvaguardia del paesaggio, del patrimonio artistico e culturale. Educazione alla salute, benessere psicofisico e stili di vita attiva e sostenibile. Costituzione, caratteri e struttura. Femminismo, questione di genere, omosessualità e transfobia nel panorama internazionale. Nel corso dell'ultimo anno, oltre alle 14 competenze individuate nell'Allegato C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica", in considerazione della tematica prevalente "COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ", così come indicate nell'European Framework for Personal, Social and Learning to Learn creato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea, gli studenti sono chiamati ad acquisire le seguenti competenze:

Auto-regolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti; Flessibilità  
Capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide a nuove prove;

Benessere Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile.

Empatia Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate;

Comunicazione Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto;

Collaborazione Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri.



A completamento delle ore previste per il percorso PCTO le classi dei diversi indirizzi parteciperanno per un totale di 15 ore ad incontri informativi e formativi presso le università, gli Itis e le forze Armate per un orientamento al prosieguo degli studi.

Le classi 5D scientifico e la 5 E classico con curvatura biomedica completeranno il proprio percorso svolgendo 30 ore di approfondimento delle discipline Chimica e Scienze naturali per approfondire argomenti di ambito biomedico utili anche al superamento dei test d'ingresso delle Facoltà a numero chiuso.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Questionario di autovalutazione.

Questionario di valutazione somministrato dai tutor degli enti accoglienti.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto "OLIMPIADI DI FISICA"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento logico-matematico. Potenziamento scientifico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni alle Olimpiadi di Fisica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. COMPETENZE ATTESE: a) Accrescimento dell'interesse verso attività della Fisica anche di tipo superiore vicine al livello degli studi universitari. b) Sviluppo di capacità di collaborazione e di confronto in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Dalla fase di selezione scolastica a quella nazionale, il progetto propone attività finalizzate a favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile, a orientare i loro interessi e le loro capacità e a motivare e sostenere l'impegno di quegli studenti, che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici e che desiderano confrontarsi con la Fisica. La soluzione di problemi e la progettazione di indagini ed esperimenti non si fondano solamente sulla conoscenza della Fisica, ma comportano l'esercizio della propria creatività e l'applicazione di capacità strategiche e competenze strumentali. La partecipazione alle Olimpiadi italiane della Fisica costituisce un'occasione per sviluppare le abilità di problem solving ed è uno strumento di orientamento per i giovani interessati agli studi scientifici. Il progetto ha, come scopo principale, la diffusione fra i giovani dell'interesse per la fisica, dando l'opportunità di affrontare problemi diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola. Le Olimpiadi mirano alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L'analisi di situazioni problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti. I risultati raggiunti dagli alunni nelle varie prove costituiscono materia di indagine per sondare le competenze acquisite dai nostri studenti al di fuori del contesto prettamente scolastico.



### ● Progetto "TESTIAMOCI"

---

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento matematico-scientifico. Orientamento universitario. ATTIVITA' PREVISTE: Orientamento universitario in ambito matematico-scientifico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Definizione di un sistema di orientamento. b) Aumento del numero di iscrizioni ai corsi di laurea con numero chiuso-programmato. COMPETENZE ATTESE: a) Miglioramento della consapevolezza delle attitudini degli studenti, per operare una scelta universitaria consapevole. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. c) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione delle eccellenze e del merito degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Preparazione ai test universitari per le facoltà scientifiche a numero chiuso. Lezioni di logica-matematica, Fisica, Chimica e Biologia. L'attività è rivolta a gruppi di studenti delle classi quarte e quinte.

### ● Progetto "ORIENTAMENTO ALUNNI IN ENTRATA"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Orientamento in entrata. ATTIVITA' PREVISTE: Attività di informazione svolte presso le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio, Open day nelle sedi del Liceo, visite presso l'Istituto con esperienze di laboratorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** a) Stimolare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, per progettare il proprio futuro in modo consapevole. b) Favorire negli alunni la conoscenza di sé per guidarli nel cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini: scoprire il proprio valore in quanto persone. c) Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.

**COMPETENZE ATTESE:** a) Sviluppare la consapevolezza che l'orientamento è un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie per affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. b) Attraverso l'individuazione e la valorizzazione delle motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirare a favorire capacità di scelte autonome e ragionate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata





Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

Il progetto mira ad organizzare molteplici attività di orientamento in entrata, rivolte agli alunni frequentanti l'ultimo anno delle Scuole Secondarie di primo grado presenti sul territorio di Massafra e nei paesi vicini, da cui il Liceo attinge bacino di utenza (Palagiano, Palagianello, Castellaneta, Mottola, Crispiano, Statte).

L'obiettivo primario è quello di offrire un'informazione chiara e completa sulle caratteristiche dei corsi di studio e gli aspetti più rilevanti dell'offerta formativa che si concretizza concordando e realizzando, con le scuole del territorio, iniziative condivise che permettano agli studenti la conoscenza dell'Istituto e che puntino a creare continuità tra Scuola Secondaria di primo e di secondo grado, agevolando il passaggio tra i due gradi d'istruzione. Organizzazione di open day, progetti in rete, PON Orientamento, attività sportive, visite guidate con esperienze di laboratorio, sportelli informativi con distribuzione di materiale illustrativo rientrano tra le principali attività.

### ● Progetto "ORIENTAMENTO ALUNNI IN USCITA"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Orientamento in uscita. Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle discipline artistiche e motorie. ATTIVITA' PREVISTE: Attività molteplici e varie di Orientamento in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** a) Stimolare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, per progettare il proprio futuro in modo consapevole. b) Imparare a proporsi. c) Imparare a valutare le opportunità di studio e di lavoro. d) Imparare a ricercare offerte di lavoro di tipo interinale. **COMPETENZE ATTESE:** a) Utilizzare consapevolmente le conoscenze e le opportunità di studio universitario e di lavoro post diploma. b) Utilizzare consapevolmente le opportunità di studio e di lavoro presenti sul territorio. c) Utilizzare consapevolmente gli strumenti per la ricerca del lavoro e sapersi proporre.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna



Proiezioni

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di aiutare gli alunni del quarto ma soprattutto del quinto anno a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma, offrendo un servizio di orientamento non solo di tipo informativo, ma soprattutto di tipo formativo. Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è fondamentale sapersi orientare. Lo studente, che attraverso la scuola scopre le proprie attitudini e potenzialità, ha bisogno di ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano, perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale. Per raggiungere lo scopo saranno organizzate molteplici attività volte a informare gli alunni delle quinte classi del Liceo in merito agli indirizzi di studio e di lavoro, al termine del Secondo ciclo di istruzione. Tra le principali attività: la diffusione del materiale informativo fornito dalle varie sedi universitarie, cartaceo e online, la somministrazione di test attitudinali, i collegamenti ai vari siti universitari nazionali e delle università private, la partecipazione degli allievi al Salone dello studente presso l'Università di Bari, a conferenze, a incontri di formazione-informazione con varie Università ed Enti del territorio, al seminario Alpha test, a corsi ITS e a conferenze delle forze armate.

### ● Progetto "ALIMENTAZIONE-SISTEMA IMMUNITARIO: UNA DIFESA ATTIVA DAL VIRUS SARS-COV-2"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento chimica-biologia-scienze. ATTIVITA' PREVISTE: Attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze scientifiche. COMPETENZE ATTESE: a) Miglioramento della consapevolezza degli studenti su corretti stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Seguire una corretta alimentazione negli anni successivi alla diffusione dell'infezione da COVID-19 implica un'attenzione particolare alla quantità e alla qualità dei cibi che portiamo ogni giorno in tavola. Tale momento storico può stimolare l'obiettivo di apprendere abitudini di vita sane: un'alimentazione varia e bilanciata, l'utilizzo dei prodotti di stagione, l'aumento del tempo che



possiamo dedicare alla cucina sono solo alcuni degli aspetti che ci permettono di apprendere nuove abitudini per il nostro benessere psico-fisico. La fase pandemica e post-pandemica possono offrire una nuova opportunità di salute, migliorando le nostre abitudini alimentari e limitando gli eccessi e i comportamenti alimentari errati, che danneggiano la salute.

## ● Progetto "NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, al Greco e al Latino. Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, a ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, e attraverso apertura pomeridiana-serale della scuola. ATTIVITA' PREVISTE: Il progetto è finalizzato alla partecipazione dell'Istituto all'edizione annuale della "Notte nazionale dei Licei Classici". Esso è rivolto in particolar modo agli studenti di questo indirizzo di studi, ma viene anche allargato alla partecipazione degli ex alunni del Liceo Classico, nonché ad allievi di altri indirizzi di studio del nostro Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** a) Valorizzazione della cultura e gli studi classici. b) Acquisizione della consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studi della Scuola Secondaria Secondo grado: orientamento in entrata. c) Diminuzione della sospensione di giudizio degli studenti nelle Lingue classiche. **COMPETENZE ATTESE:** a) Miglioramento-potenziamento dei livelli di apprendimento nelle Lingue classiche greca e latina. b) Acquisizione della competenza chiave di cittadinanza. c) Miglioramento della consapevolezza culturale nel quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

Nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico Gulli e Pennisi di Acireale (CT), ormai arrivata alla sua decima edizione nel 2023-24, la Notte Nazionale del Liceo Classico registra la partecipazione di moltissimi Licei Classici su tutto il territorio italiano. In una data comune, in contemporanea, le scuole aprono le loro porte alla cittadinanza e gli studenti dei Licei Classici d'Italia si esibiscono in svariate performances: maratone di letture di poeti antichi e moderni, drammatizzazioni in italiano e in lingua straniera, esposizioni di arti plastiche e visive, concerti ed attività musicali e coreutiche, presentazioni di libri e incontri con gli autori, cortometraggi e cineforum, degustazioni a tema e ispirate al mondo antico... e molto altro ancora, tutto lasciato alla libera inventiva e creatività dei giovani guidati dai loro docenti.

### ● Progetto "DE RUGGIERI PERFORMERS"

---

**AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO:** Valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative e multilinguistiche. Potenziamento della comunicazione non verbale, attraverso molteplici linguaggi coreutico-musicali. Inclusione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. **ATTIVITÀ PREVISTE:** Organizzazione e svolgimento di performances artistiche di vario genere. Messa in opera di veri e propri momenti di spettacolo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Ridurre la dispersione esplicita (Early Leaver from Education and Training) e implicita.

#### **Traguardo**

Aumentare di minimo 1 punto la percentuale di studenti con competenze di base avanzate.





## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati. b) Valorizzazione e coinvolgimento degli alunni e degli studenti in lavori di gruppo. **COMPETENZE ATTESE:** a) Potenziamento delle capacità espressive, attraverso codici verbali e non. c) Valorizzazione delle competenze artistiche espresse attraverso vari canali comunicativi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Disegno
---------

Fotografico
-------------

Informatica
-------------

Lingue
--------

Multimediale
--------------

Musica
--------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

Informatizzata
----------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
---------------------------	-----------------------------------

Palestra
----------



## Approfondimento

La nostra scuola opera su un territorio ricco di offerte di formazione musicale e coreutica: la presenza di ben due scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale e numerose scuole di danza, fa sì che molti dei nostri alunni siano coinvolti, abbiano usufruito e/o continuino a usufruire di una formazione artistica. Il Progetto punta a valorizzare le competenze artistico-coreutico-musicali già possedute da molti alunni e alunne del nostro Istituto, utilizzando le stesse nell'ambito della progettazione e dello svolgimento di manifestazione a carattere culturale: "Notte nazionale del Liceo classico", "Giornata della memoria", "Accoglienza delegazioni straniere", "Progetto "Erasmus", eventi vari.

Già sede distaccata dell'allora Liceo Musicale "G. Paisiello" di Taranto (aa.ss.2004-06), il nostro liceo intende pianificare la costituzione di un gruppo musicale e di un coro di istituto, con la collaborazione di esperti esterni, in convenzione con l'attuale Istituto Superiore di studi musicali "G. Paisiello" di Taranto.

### ● Progetto "DE RUGGIERI...IN OPERA"

---

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: Partecipazione a spettacoli di opere liriche presso i maggiori teatri regionali e nazionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Conoscenza dei linguaggi del teatro musicale, oltre a quella della trama e della struttura dell'Opera lirica. b) Partecipazione attenta e rispettosa durante l'esecuzione dell'Opera presso il teatro "Petruzzelli" di Bari. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori, nel proprio territorio. b) Sviluppo dello spirito critico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



Aule

Teatro

## Approfondimento

Il progetto intende favorire fra gli studenti la conoscenza e la passione per il teatro e per l'Opera lirica, avvicinandoli allo specifico linguaggio melodrammatico con itinerari di studio e con percorsi laboratoriali di produzione. Attraverso la partecipazione diretta a eventi presso il Teatro "Petruzzelli" di Bari o presso altri teatri del territorio, si metterà in moto l'interesse e la curiosità dei ragazzi nei confronti del teatro d'opera, che, sì, rappresenta la forma d'arte più complessa e poliedrica del patrimonio culturale italiano, ma, tuttavia, anche il genere musicale meno conosciuto nelle scuole e meno accessibile ai giovani. Le attività propedeutiche alla partecipazione ad un'opera tenderanno a favorire la conoscenza dei linguaggi del teatro musicale, a leggere il libretto, la trama, a conoscerne i personaggi e a contestualizzarli nel periodo storico per giungere ad un confronto finale dopo aver assistito all'Opera.

### ● Progetto "GIORNATA DEL CONTEMPORANEO"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale.

ATTIVITA' PREVISTE: Attività artistiche in rete con gli Istituti comprensivi del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** a) Potenziamento delle competenze nell'arte contemporanea e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento di altre scuole, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. b) Orientamento in entrata: aumentare il numero di iscrizioni al Liceo artistico. c) Contrasto alla dispersione scolastica. **COMPETENZE ATTESE:** a) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. b) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. c) Potenziamento della creatività e dello spirito critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## Approfondimento



Il progetto, realizzato in rete con Scuole Secondarie di primo grado del territorio, mira a favorire l'orientamento verso l'Arte. Esso prevede la realizzazione di laboratori artistici, curati dai docenti del relativo Dipartimento del nostro Istituto, da effettuarsi nel mese di Ottobre. Gruppi di alunni del Liceo artistico saranno tutor di tutti i loro compagni partecipanti alle attività progettuali. Saranno organizzati dei workshop e la giornata finale dedicata all'Arte contemporanea con allestimento della mostra a tema nell'androne del nostro Istituto. Il progetto mira ad avvicinare gli alunni alla comprensione della sensibilità artistica contemporanea.

## ● Progetto "PIANO DELLE ARTI"

---

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale.

ATTIVITA' PREVISTE: Attività artistiche in rete con gli Istituti Comprensivi del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. b) Allestimento di mostre ed eventi a tema. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze nell'Arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento di altre scuole, dei musei e di Istituti pubblici e privati operanti in tali settori. b) Miglioramento delle capacità critiche. c) Valorizzazione e sviluppo delle potenzialità creative.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## Approfondimento

Progettazione, realizzata in rete, di interventi indirizzati a coinvolgere gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di linguaggi artistici, dall'uso pro-attivo delle tecnologie digitali e da metodologie didattiche innovative. Progettazione, realizzata in rete, di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti e performance, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di festival, premi, rassegne culturali già consolidate nel territorio.



### ● Progetto "CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: Certificazioni nelle lingue straniere.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. b) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua inglese, francese e spagnola. c) Conoscenza e valorizzazione delle culture europee, nell'ottica della convivenza civile e democratica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze linguistiche. b) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. d) Rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Le attività progettuali sono curate dai docenti del Dipartimento di Lingue e culture straniere del nostro Istituto e sono rivolte a tutti gli alunni. Attraverso la partecipazione a corsi di Lingua svolti in orario pomeridiano, aperti anche ad esterni, si mira al conseguimento di certificazioni riconosciute EQF. Oltre a costituire uno strumento efficace per l'apprendimento delle Lingue straniere comunitarie (Inglese, Francese, Spagnolo), le attività sono finalizzate alla conoscenza della civiltà dei paesi appartenenti all'Unione Europea, nell'ottica del rispetto e della valorizzazione delle culture altre. Le Certificazioni conseguite sono utili agli alunni, in quanto spendibili sia nell'ambito degli studi universitari sia nel mondo del lavoro.

Nell' a.s. 2021-2022 sono state conseguite da parte degli studenti del nostro Liceo le seguenti certificazioni:

Lingua inglese certificazioni Cambridge: n.5 certificazioni KEY; n.38 certificazioni PET; n.26 certificazioni FCE.

Lingua francese certificazioni DELF: n.6 certificazioni livello B1; n.1 certificazione livello B2.

Lingua spagnola certificazione DELE: n. 5 certificazioni livello B1; n.17 certificazioni livello B2.



## ● Progetto "TEATRO IN LINGUA"

---

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento laboratoriale.

ATTIVITA' PREVISTE: Partecipazione a spettacoli in Lingua straniera.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua Inglese, francese e spagnola. b) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. c) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. COMPETENZE ATTESE: a)



Potenziamento competenze linguistiche. b) Potenziamento competenze chiave e di cittadinanza. c) Sviluppo della sensibilità per il Teatro. d) Sviluppo competenze legate alla creatività artistica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

## Approfondimento

Dopo aver compiuto un percorso di studio e di approfondimento di alcune opere di autori inglesi, francesi e spagnoli, gli alunni completano ed arricchiscono le loro conoscenze, attraverso la partecipazione alla drammatizzazione dal vivo presso teatri del territorio. L'approfondimento linguistico trova nello studio dell'opera e nella sua fruizione teatrale una sintesi efficace e immediata, favorendo la conoscenza di opere letterarie di autori noti e meno noti. L'attività



progettuale avvicina i giovani al teatro e ai valori sociali e morali che esso rappresenta. Inoltre, la performance teatrale presenta la lingua straniera come forma di comunicazione reale, al di fuori di un contesto esclusivamente scolastico. Il percorso progettuale è altresì funzionale all'ampliamento della competenza comunicativa e di ascolto, utile alla certificazione delle competenze linguistiche.

## ● Progetto "GIORNATA DELLE LINGUE STRANIERE"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: Orientamento in entrata.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. b) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua inglese. c) Conoscenza e valorizzazione delle culture europee, nell'ottica della convivenza civile e democratica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze linguistiche. b) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. d)



Rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità europea.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Fotografico
--	-------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

<b>Aule</b>	Concerti
-------------	----------

	Magna
--	-------

	Proiezioni
--	------------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

## Approfondimento

Attività di orientamento in entrata, con riferimento alle tre lingue comunitarie: Inglese, Francese e Spagnolo. Attività laboratoriali e produzione di brochure, cartelloni, powerpoint e video.



## ● Progetto "ETWINNING - WORLD & TECHNOLOGY"

---

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: preparazione di riviste insieme a studenti di diverse nazionalità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. b) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua inglese. c) Conoscenza e valorizzazione delle culture europee, nell'ottica della convivenza civile e democratica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle



competenze linguistiche. b) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. d) Rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità europea.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Proiezioni

Aula generica

## Approfondimento

Attraverso la partecipazione al Progetto, gli studenti hanno la possibilità di comunicare con coetanei di differenti nazionalità, preparando mensilmente una rivista online con ricerche su tecnologia, geografia, botanica, riciclo, sostenibilità.

### ● Progetto "ERASMUS"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento laboratoriale.



ATTIVITA' PREVISTE: Partecipazione ad esperienze di scambio culturale con i paesi partners.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua Inglese, francese e spagnola. b) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. c) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento competenze linguistiche. b) Potenziamento competenze chiave e di cittadinanza. c) Sviluppo della sensibilità per il Teatro. d) Sviluppo competenze legate alla creatività artistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

Scambi culturali con i Paesi partners: Grecia, Bulgaria, Turchia, Portogallo. Attività laboratoriali. Workshop. Visite guidate nei luoghi caratteristici delle rispettive nazioni.

### ● Progetto "I GIOVANI E LE ISTITUZIONI"

---

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. Cittadinanza e Costituzione. ATTIVITA' PREVISTE: Visite presso le Istituzioni della Repubblica; approfondimenti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** a) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. b) Combattere la dispersione scolastica. c) Sviluppare nei giovani una coscienza socio-politica. **COMPETENZE ATTESE:** a) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. b) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la conoscenza diretta delle Istituzioni che sono a fondamento della Repubblica



italiana: Comune, Provincia, Regione, Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica. c) Potenziare il senso di responsabilità personale e di appartenenza alla comunità cittadina, nazionale ed europea.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

In riferimento ai bisogni formativi degli alunni del secondo biennio e del monoennio finale, a cui è rivolta l'attività, si evince quanto questi conoscano poco e inadeguatamente l'esistenza e il funzionamento delle Istituzioni repubblicane. Il progetto mira a far acquisire agli studenti la consapevolezza dello status di cittadini, attraverso la conoscenza diretta dei luoghi istituzionali della Repubblica Italiana, sia a livello locale (Provincia, Comune, Regione), sia a livello nazionale (Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica). Il momento culminante del progetto è la visita istituzionale a Roma, per visitare le istituzioni repubblicane: Parlamento, Camera dei deputati, Senato, Campidoglio. Si organizzeranno tavole rotonde, dibattiti a tema e incontri in presenza o virtuali con esponenti della Magistratura, delle Forze di Polizia e di Organi Governativi. Avverrà la visita in presenza o virtuale di Palazzi Istituzionali a carattere Europeo,



Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale. Il progetto prevede poi la partecipazione a concorsi e a progetti proposti dal Parlamento e rientranti nelle attività PCTO, come i progetti proposti dalla Regione Puglia "Moro Vive" e "Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti". In tal senso, tutte le iniziative rappresentano il coronamento di un percorso di studi di Educazione civica, Cittadinanza e Costituzione, guidato dai docenti sia del Dipartimento di Filosofia e Storia che del Dipartimento di Lettere durante l'a.s.

## ● Progetto "MAI PIU'...PER NON DIMENTICARE"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. Cittadinanza e Costituzione. ATTIVITA' PREVISTE: Ricostruzione storica e artistico-letteraria dei genocidi del XX secolo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e



democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. b) Combattere la dispersione scolastica. c) Stimolare la riflessione sui temi proposti. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. b) Potenziamento delle competenze legate alla creatività e allo spirito critico. c) Sviluppo delle competenze trasversali di argomentazione e di confronto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata

## Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni del secondo biennio e del monoennio finale, si propone di costituire un approfondimento storico e storiografico dei genocidi del XX secolo: massacro degli Armeni, Shoah, Foibe. Esso prevede il coinvolgimento dei docenti dei Dipartimenti di Filosofia e Storia, Lettere, Disegno e Storia dell'Arte. La progettazione ha una scansione annuale e prevede l'organizzazione di "eventi" strutturati nei giorni istituzionali dedicati alla Memoria della Shoah (27 gennaio), del Ricordo (10 febbraio), del Massacro degli Armeni (24 aprile). Guidati dai docenti, gli alunni svolgono delle ricerche storiche per realizzare drammatizzazioni, declamazioni di poesie, lettura di testimonianze storiche, installazioni artistiche, esibizioni coreutico-musicali, prodotti multimediali. Alle manifestazioni sono invitati alunni di Scuole Secondarie di primo grado del territorio, rappresentanti delle Istituzioni e delle Associazioni impegnate nella conservazione e valorizzazione della memoria storica.



## ● Progetto "BIBLIOTECA SCOLASTICA"

---

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua italiana. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

ATTIVITA' PREVISTE: a) Attività di ricerca-azione: consultazione e catalogazione di fonti scritte. b) Incontro con l'Autore

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. b) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano. c) Diritto allo studio e merito. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze linguistiche e di ricerca-azione. b) Definizione di un sistema di orientamento universitario e al lavoro.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione della Biblioteca scolastica informatizzata, dedicata alla compianta alunna "Mariastella Massaro" e prevede l'organizzazione di attività varie, quali letture, incontri con l'autore, gare di abilità, mostre, interviste e rappresentazioni a tema.

### ● Progetto "DANTEDÌ"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua italiana. b) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

ATTIVITA' PREVISTE: a) Attività di ricerca-azione: consultazione e catalogazione di fonti scritte. b) Drammatizzazione del testo letterario. Il 25 marzo, giornata in cui ricorre il "Dantedì", gli studenti dovranno organizzare una conferenza, rivolta alle altre classi terze del Liceo, in cui partendo da Dante arrivino a illustrare il concetto dell'etica nei diversi campi di competenza.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. b) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano. c) Diritto allo studio e merito. COMPETENZE ATTESE: a)Potenziamento delle competenze linguistiche e di ricerca-azione. b) Definizione di un sistema di orientamento universitario e al lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica





	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Lettura, recitazione a memoria e analisi delle tre cantiche dantesche: Inferno, Purgatorio e Paradiso, con una lettura "multipla" del testo e rimandi all'esperienza umana e politica di Dante. Realizzazione da parte degli alunni di prodotti multimediali. Il Progetto mira a sviluppare abilità nella lingua italiana, conoscenze di Storia, capacità di organizzare le conoscenze e di includere gli alunni in un lavoro di gruppo.

Il progetto è rivolto in modo particolare agli studenti del terzo anno attraverso la discussione sull'incidenza che norme e comportamenti hanno su valori quali la giustizia, la libertà, l'uguaglianza, sino all'elaborazione di una riflessione critica sul ruolo esercitato dall'individuo nel suo contesto istituzionale di riferimento. In quest'ottica sarà problematizzato, anche attraverso la sua analisi genealogica, il concetto di appartenenza e identità nazionale, così come il rapporto del singolo con gli altri individui, l'ambiente e il territorio, attraverso l'analisi del fenomeno della migrazione e de legame tra etica e scienza.

Gli studenti sono chiamati:

- a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- a partecipare al dibattito culturale;
- a prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- a rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- ad esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza, rispetto al



sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

## ● Progetto "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

ATTIVITA PREVISTE: interventi formativi a domicilio per alunni colpiti da gravi patologie o impediti alla frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi) ai sensi delle "Nuove linee indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare" - MIUR prot.461 del 06/06/2019. AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: tutte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Obiettivi e competenze saranno stabiliti in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione dello studente ammalato (Nota USRPuglia n.33588 del 09/12/2019).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

## Approfondimento

Interventi formativi a domicilio per alunni colpiti da gravi patologie o impediti alla frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi) ai sensi delle "Nuove linee indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare" - MIUR prot.461 del 06/06/2019.

### ● Progetto "SPORT"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento motorio: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Potenziamento socio-economico e per la legalità: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati di attività motorie e sportive. ATTIVITA' PREVISTE: attività varie di Scienze motorie e sportive (vedi approfondimento).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** a) Combattere i rischi della dispersione e del disagio scolastico, dilatando il tempo-scuola oltre l'orario di lezione, organizzando attività ludico-ricreative gratificanti e stimolanti. b) Acquisire modelli di vita positivi e corrette abitudini comportamentali. c) Valorizzare l'aspetto educativo dello Sport, per una crescita psico-fisica equilibrata. d) Migliorare l'integrazione scuola-territorio creando una rete di collegamento con gli enti sportivi di riferimento. **COMPETENZE ATTESE:** a) Acquisizione di maggiore consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo, grazie alla pratica sportiva. b) Acquisizione di competenze tecnico-sportive individuali. c) Miglioramento dell'uso degli schemi corporei e della coordinazione. d) Aumento dell'autostima e della percezione del sé. e) Acquisizione di stili di vita sani e corretti sotto il profilo sociale e comportamentale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Multimediale

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

## Approfondimento

L'Istituto partecipa annualmente ai Campionati Studenteschi, organizzati dal Ministero in collaborazione con il CONI, il CIP, le Federazioni Sportive e gli Enti locali. In riferimento alla Legge 107/2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione - Ufficio Politiche Sportive Scolastiche, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Italiano Paraolimpico e con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Associate riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni sportive), le Regioni e gli Enti locali. La partecipazione è riservata agli studenti che ne faranno richiesta secondo le seguenti categorie:

Categoria Allievi/e: nati negli anni 2002 - 2003 - 2004 (2005 nei casi di studenti in anticipo scolastico)

Categoria Juniores m/f: nati negli anni 2000/2001

Alunni con disabilità

Categoria Allievi/e : nati nel 2001-2002-2003-2004 (2005 nei casi di studenti in anticipo scolastico)

Categoria Juniores m/f: nati negli anni 2000 e precedenti L'adesione delle scuole ai Campionati Studenteschi è subordinata alla costituzione del Centro Sportivo Scolastico previsti dalle Linee Guida emanate dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 4 agosto 2009

Il Centro Sportivo Scolastico costituito presso l'Istituto è composto da:

- Dirigente scolastico dell'Istituto;
- Docenti di Educazione Fisica dell'Istituto coinvolti nell'attività sportiva scolastica;
- Rappresentante dei genitori e degli studenti (negli Istituti di Istr. Sec di 2° grado)

Competenze:



- progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno degli Uffici Scolastici Regionali e degli Ambiti Territoriali del MIUR;
- attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- cura dei rapporti con le famiglie degli studenti;
- collaborazione con gli Enti Locali;
- collaborazione con le associazioni sportive del territorio

In tutte le fasi di svolgimento, l'accompagnamento degli alunni sui campi di gara è affidato ai docenti di Scienze motorie dell'Istituto scolastico e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola. Le attività promosse dall'Istituto sono:

- a) Atletica.
- b) Parco avventura "Torremattoni" presso Ginosa Marina (TA): accoglienza classi prime "Welcome to Scientific Highs School De Ruggieri".
- c) Parco avventura "Torremattoni" presso Ginosa Marina (TA): congedo classi quinte "Farwell my dear pupils".
- d) "Happy run" giornata dedicata alla corsa per tutti gli alunni.
- e) Torneo di calcetto fra gli alunni di tutte le classi dell'Istituto.
- f) Tiro con l'arco.
- g) Progetto "Ulisse" Campo-Scuola a Castroboletto Village presso Nova Siri Marina (TA) o altra località e struttura ospitante.
- h) Orienteering.
- i) Attività in ambienti non convenzionali: mare, montagna, bosco.
- l) Gobak, Breinball.
- m) Passeggiate nel borgo di Massafra.
- n) Progetto "Remare a scuola": simulazione di canottaggio a secco in palestra, con eventuale gara in acqua a Taranto.



- o) Progetto "Sport in rete" in collaborazione con Associazioni sportive del territorio.
- p) Gioco degli scacchi.

## ● Progetto "STUDENTE ATLETA"

---

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento motorio. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: Partecipazione dello studente-atleta alle competizioni agonistiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Lo sviluppo di una cultura sportiva. b) Lo sviluppo della sana competizione. c) L'ampliamento delle competenze di base. d) L'integrazione con il mondo del lavoro. e) La riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. COMPETENZE ATTESE: a) Acquisizione della consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo. b) Acquisizione di competenze tecnico-sportive individuali. c) Potenziamento delle competenze di cittadinanza e



Costituzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Continua la sperimentazione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" per l'anno scolastico 2023-2024 secondo la disciplina individuata, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

## ● Progetti DEL PNRR PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: il Liceo "De Ruggieri" vanta una lunga tradizione nella





progettazione dei PON (Piano Operativo Nazionale) e dei POR-FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale). Dispersione scolastica, orientamento, stage all'estero di Lingua comunitaria, Alternanza Scuola-Lavoro, laboratori, beni culturali e paesaggistici, inclusione, competenze di base, formazione del personale, educazione permanente, sono solo alcuni dei temi che ampliano la progettazione curricolare del nostro Istituto, grazie al lavoro di un team di docenti esperti nella suddetta progettazione che ci consente di accedere ai finanziamenti europei. La normativa europea di riferimento: • Regolamento (UE) N.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale • Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Disposizioni Generali • Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo • Strategia Europa 2020 ATTIVITA' PREVISTE: Laboratori di approfondimento curricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la dispersione esplicita (Early Leaver from Education and Training) e implicita.

#### Traguardo

Aumentare di minimo 1 punto la percentuale di studenti con competenze di base avanzate.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

#### Traguardo

Ridurre di minimo 1 punto la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a)La riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. b)Lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione. c)L'ampliamento delle competenze di base. d)Il sostegno alla mobilità dei giovani e lo sviluppo degli strumenti per garantirla. e)L'integrazione con il mondo del lavoro (stage, accreditamento competenze, certificazione). f)Lo sviluppo dell'istruzione permanente. g)La formazione dei docenti e del personale scolastico. h)Il



rafforzamento delle pari opportunità di genere. i) Lo sviluppo di una cultura ambientale.

COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento competenze linguistiche e comunicative. b)

Potenziamento competenze logico-matematiche. c) Potenziamento competenze scientifiche. d)

Potenziamento competenze artistiche e creative. e) Potenziamento delle competenze di

cittadinanza e Costituzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



## Approfondimento

Molteplici sono le attività previste all'interno dei progetti PON, svolte in linea di massima sotto forma laboratoriale e/o sotto forma di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro).

MODULI PON a.s. 2022-2023

### Progetto - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Educazione motoria; sport; gioco didattico INSIEME PER LO SPORT

Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni INSEGNANDO ATTRAVERSO AGAZZI E MONTESSORI

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni UN MONDO DI CERAMICA

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni UN MONDO DI CARTAPESTA

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni NOI PER IL TEATRO

### Progetto - 10.2.2A Competenze di base

Competenza multilinguistica CERTIFICAZIONE INGLESE B1

Competenza multilinguistica CERTIFICAZIONE INGLESE B2

Competenza multilinguistica CERTIFICAZIONE SPAGNOLO

Competenza multilinguistica CERTIFICAZIONE FRANCESE

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) NOI E LE STEM

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) OLIMPIADI DI MATEMATICA

Competenza in materia di cittadinanza SOSTENIBILITA' E RIGENERAZIONE

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale GIORNALISTI DEL NOSTRO TEMPO



## ● Progetto "VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE, STAGES LINGUISTICI E VIAGGI DI ISTRUZIONE"

---

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico, umanistico, sociale e culturale. Cittadinanza e Costituzione. ATTIVITA' PREVISTE: Visite guidate, Approfondimenti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Attività laboratoriali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. c) Sviluppare nei giovani una coscienza socio-politica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. b) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. c) Potenziare il senso di responsabilità personale e di appartenenza alla comunità. d) Potenziamento delle competenze legate alla creatività e allo spirito critico. e) Sviluppo delle competenze trasversali di argomentazione e confronto

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## Approfondimento

L e visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono stati strutturati e suddivisi seguendo diversi itinerari:

### VIAGGI D'ISTRUZIONE

- itinerario di tipo storico-letterario, che prevede per l'a.s. 2023/24 la visita della Sicilia, di Siracusa e la visione delle opere della associazione teatrale INDA; per l'a.s. 2024/25 la visita della Grecia
- itinerario scientifico-artistico- letterario, che prevede per l'a.s. 2023/24 la visita del museo del mare di Genova e dl museo oceanografico di Nizza; per l'a.s. 2024/25 museo della scienza e della tecnica di Monaco di Baviera o il CERN di Ginevra.

### USCITE DIDATTICHE

- itinerario artistico-letterario, che prevede la visita del MUSEO MarTA, visita dell' Ipogeo casa della Marchesa, Castello Aragonese, visita della città vecchia (TARANTO), visita del Museo archeologico di Policoro ed Heraclea.
- Itinerario storico-naturalistico, che prevede la visita delle gravine e delle chiese rupestri di Massafra, Mottola e Laterza , la visita al centro della biodiversità e Ecosistema di Martina Franca.
- Itinerario artistico: PhEST , mostra di Caravaggio a Mesagne, visita al SAIE la fiera delle costruzioni, progettazioni, edilizia e impianti presso la Fiera del Levante di Bari.





#### VISITE GUIDATE PRIMO BIENNIO

- ITINERARIO STORICO ARTISTICO: scavi di Pompei, Roma-Musei vaticani
- ITINERARIO SCIENTIFICO-NATURALISTICO : planetario osservatorio astronomico di Anzi e parco di Gallipoli Cognato, Dolomiti Lucane.

#### VISITE GUIDATE SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

- ITINERARIO STORICO ARTISTICO: Roma-Musei vaticani, Reggia di Caserta.
- ITINERARIO SCIENTIFICO: Museo della Scienza e della Tecnica a Napoli.

#### STAGES LINGUISTICO PER TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO

- a.s. 2023/24 Malta-Dublino
- a.s. 2024/25 Francia

Sono inoltre previste:

- SETTIMANA BIANCA per il triennio
- VIAGGIO A CRACOVIA E VISITA DI AUSCHWITZ E BIRKENAU (novembre-dicembre) per le classi quinte
- CAMPO SCUOLA -ATTIVITÀ SPORTIVE E DI ORIENTEERING e progetto salvaguardia tartarughe marine per il primo biennio
- BEN ARRIVATI, GIORNATA IN UN PARCO-AVVENTURA / attività di orienteering e visita al centro di recupero tartarughe marine per le classi prime
- SALUTO AI MATURANDI IN UNA DESTINAZIONE DA INDIVIDUARE per le classi quinte.

## ● Progetto " LATINE ET GRAECE CERTAMINA "

---

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano, al latino e al greco antico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni ai certamina in lingua greca e latina.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano, al latino e al greco antico. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. COMPETENZE ATTESE: a) Innalzamento della motivazione e dell'interesse per lo studio della lingua e della letteratura latina e greca, anche di tipo superiore e vicino al livello dello studio universitario. b) Sviluppo di capacità di confronto e di collaborazione in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati. b) Miglioramento del rendimento nella traduzione e analisi di testi latini.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto " Latine et Graece certamina", mirante all'eccellenza traduttiva dal Latino e dal greco, ha l'intento di gratificare gli studenti più motivati nello studio delle lingue classiche e di consentire loro un potenziamento esegetico e filologico-linguistico. Il progetto di eccellenza è rivolto agli allievi delle classi terza e quarta liceo classico, che abbiano ottenuto nell'anno scolastico precedente una media non inferiore a 8/10 in Lingua e cultura latina e in Lingua e cultura greca. Generalmente la preparazione, distribuita in una serie di incontri pomeridiani nell'arco di mesi, è garantita a un gruppo trasversale di non più di dieci allievi segnalati dai docenti delle corrispettive classi. Lo sbocco naturale è poi l'iscrizione e la partecipazione alle Gare nazionali, cui partecipano centinaia tra i migliori allievi dei Licei italiani e stranieri, che si cimentano in una gara di traduzione con commento di passi d'autore, venendo giudicati da commissioni di specialisti e professori universitari, che sanciranno le vittorie con i relativi premi. Il percorso pertanto prevede il potenziamento delle abilità di decodifica testuale che vertano su diversi aspetti quali: pertinenza nella resa traduttiva; attenzione al significante testuale nella sua espressione fonica, morfologica, sintattica e lessicale, percezione estetica. Un vero percorso tra contestualizzazione storico-letteraria e linguistico-filologica.

### ● Progetto "CORSO-LABORATORIO DI ASTRONOMIA"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento logico-matematico. Potenziamento scientifico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni ai Campionati Italiani di Astronomia.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** a) Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. **COMPETENZE ATTESE:** a) Accrescimento dell'interesse verso attività della Fisica, delle Scienze e della Astronomia, anche di tipo superiore vicine al livello degli studi universitari. b) Sviluppo di capacità di collaborazione e di confronto in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Scienze

## Approfondimento

Nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze di questo istituto, il progetto si prefigge l'obiettivo di preparare e far partecipare gli studenti ai Campionati Italiani di Astronomia, organizzati dalla Associazione Astronomica Italiana (SAIT).

Tale traguardo può essere raggiunto a seguito di una serrata preparazione, al fine di acquisire le



competenze matematiche, fisiche e astronomiche richieste dai campionati in questione. Tale corso, inoltre, permette agli studenti di avvicinarsi a una disciplina, che tanto li affascina ma di cui poco conoscono.

## ● Progetto "EUROPE #CODE WEEK"

AREE TEMATICHE :matematica, logica, cittadinanza attiva, internazionalizzazione ATTIVITA'

PREVISTE: partecipazione alle attività online di classi del liceo scientifico e delle scienze applicate proposte dalla piattaforma codeweek.org nell'ambito della settimana europea del coding; partecipazione a webinar interattivi sulla programmazione visuale a blocchi; attività laboratoriali realizzate dai docenti di matematica aderenti al progetto; formazione dei docenti coinvolti mediante il MOOC Eu Code week in your classroom now (durata 5 ore) erogato dall'Università di Urbino; realizzazione di una mappa del coding denominata Cody Maze - l'ora di coding in piazza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali all'inclusione degli alunni e degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. COMPETENZE ATTESE: a) Accrescimento dell'interesse verso attività scientifiche b) Sviluppo di capacità di collaborazione e di confronto in un clima di serena e fattiva collaborazione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## Approfondimento

L' UE Code week è un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare e innovare nuove idee. L' EU Code Week, giunta alla sua VII edizione, coinvolge sempre più istituti, tra cui il nostro, al fine di portare a un avvicinamento da parte di docenti e di alunni ai temi del coding, in un'ottica di miglioramento delle capacità di analisi, di problem solving, problematizzazione e alfabetizzazione ai temi della cittadinanza attiva.

### ● Progetto " GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA"

---

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento logico-matematico. Potenziamento scientifico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni alle gare Nazionali di Matematica organizzate dall'Università Bocconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. COMPETENZE ATTESE: a) Accrescimento dell'interesse verso attività della Matematica anche di tipo superiore vicine al livello degli studi universitari. b) Sviluppo di capacità di collaborazione e di confronto in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Dalla fase di selezione scolastica a quella nazionale, il progetto propone attività finalizzate a favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile, a orientare i loro interessi e le loro capacità e a motivare e sostenere l'impegno di quegli studenti, che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici e che desiderano confrontarsi con la Matematica. La soluzione di problemi e la progettazione di indagini ed esperimenti non si



fondano solamente sulla conoscenza della Matematica, ma comportano l'esercizio della propria creatività e l'applicazione di capacità strategiche e competenze strumentali. La partecipazione alle gare Nazionali di Matematica organizzate dall'Università Bocconi costituisce un'occasione per sviluppare le abilità di problem solving ed è uno strumento di orientamento per i giovani interessati agli studi scientifici. Il progetto ha, come scopo principale, la diffusione fra i giovani dell'interesse per la matematica, dando l'opportunità di affrontare problemi diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola. Le gare mirano alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L'analisi di situazione problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti. I risultati raggiunti dagli alunni nelle varie prove costituiscono materia di indagine per sondare le competenze acquisite dai nostri studenti al di fuori del contesto prettamente scolastico.

## ● Progetto "GIORNALE DI CLASSE"

---

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Miglioramento delle competenze di lettura e di analisi di un testo. Miglioramento della competenza di scrittura di testi. Miglioramento del livello di cittadinanza attiva, necessaria per maturare come cittadini consapevoli e attivi all'interno di una comunità  
ATTIVITA' PREVISTE: Lettura e analisi di articoli di giornale. Discussione in classe delle notizie lette. Scrittura di testi di articoli

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. b) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano. c) Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. d) Sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione. e) Ampliamento delle competenze di base. f) Lo sviluppo dell'istruzione permanente. g) Rafforzamento delle pari opportunità di genere. h) Lo sviluppo di una cultura ambientale. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento competenze linguistiche e comunicative. b) Potenziamento delle competenze di cittadinanza e Costituzione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

## Approfondimento

Il progetto prevede la consultazione periodica svolta in classe del giornale quotidiano, con la possibilità di creare una emeroteca, dedicata alla sua lettura. L'obiettivo di questo progetto è abituare i ragazzi a una lettura attenta, che sia essa svolta su materiale cartaceo o multimediale, in gradi di discernere una notizia veritiera da una fake. La lettura giornaliera di un quotidiano, inoltre, alimenterà una maggiore consapevolezza dei fatti e dei meccanismi che regolano la società odierna, sia locale che mondiale, sviluppando una coscienza civica e cosmopolita, orientata al rispetto delle regole di convivenza civile.

### ● Progetto "ENGLISH PLUS"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Preparazione alle attività INVALSI. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione alle attività INVALSI.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. b) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua inglese, in riferimento ai test INVALSI. c) Conoscenza e valorizzazione delle culture europee, nell'ottica della convivenza civile e democratica. **COMPETENZE ATTESE:** a) Potenziamento delle competenze linguistiche. b) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. d) Rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità europea.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto di recupero/potenziamento delle abilità strumentali della lingua inglese e di



preparazione allo svolgimento dei test INVALSI agisce in un contesto, in cui l'apprendimento della lingua è diventata una priorità non solo didattica ma sociale. Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali, al fine di rendere l'alunno in grado di eseguire le prove INVALSI, in piena autonomia e nel pieno delle competenze acquisite. Il potenziamento è rivolto al gruppo classe, ma assume un carattere di supporto individuale verso i casi che presentano maggiore fragilità linguistica, affinché gli obiettivi formativi sia raggiunti in modo equo.

## ● Progetto "CAMMINARE FA BENE"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento motorio: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Potenziamento socio-economico e per la legalità: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati di attività motorie e sportive. ATTIVITA' PREVISTE: attività varie di Scienze motorie e sportive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** a) Combattere i rischi della dispersione e del disagio scolastico, dilatando il tempo-scuola oltre l'orario di lezione, organizzando attività ludico-ricreative gratificanti e stimolanti. b) Acquisire modelli di vita positivi e corrette abitudini comportamentali. c) Valorizzare l'aspetto educativo dello Sport, per una crescita psico-fisica equilibrata. d) Migliorare l'integrazione scuola-territorio creando una rete di collegamento con gli enti sportivi di riferimento. **COMPETENZE ATTESE:** a) Acquisizione di maggiore consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo, grazie alla pratica sportiva. b) Acquisizione di competenze tecnico-sportive individuali. c) Miglioramento dell'uso degli schemi corporei e della coordinazione. d) Aumento dell'autostima e della percezione del sé. e) Acquisizione di stili di vita sani e corretti sotto il profilo sociale e comportamentale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## Approfondimento

Il progetto si propone di promuovere il movimento come attività in grado di combinare sinergicamente svariati obiettivi, quali migliorare la qualità della vita, scoprire le bellezze del territorio, migliorare il benessere psico-fisico attraverso la ginnastica in ambiente naturale.

### ● Progetto "SCHOOL ON RADIO"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua italiana. Valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative e multilinguistiche. Potenziamento della comunicazione verbale e non verbale, attraverso molteplici linguaggi musicali. Inclusione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

ATTIVITA' PREVISTE: Organizzazione e svolgimento di interventi radiofonici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati. b) Valorizzazione e coinvolgimento degli alunni e degli studenti in lavori di gruppo. **COMPETENZE ATTESE:** a) Potenziamento delle competenze linguistiche e di ricerca-azione. b) Potenziamento delle capacità espressive, attraverso codici verbali e non. c) Valorizzazione delle competenze artistiche espresse attraverso vari canali comunicativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

## Approfondimento

Il progetto prevede la conoscenza sperimentale e pratica della gestione della radio, mezzo di comunicazione da sempre molto diffuso su larghissima scala. Gli alunni dapprima hanno la possibilità di visitare periodicamente gli studi della radio locale di Massafra, affinché possano conoscere e comprendere i meccanismi e i bilanci che regolano la radio. In seguito le attività



verteranno sulla messa in atto della programmazione musicale e di informazione. Le attività dei ragazzi saranno coadiuvate da lezioni pomeridiane tenute da esperti del settore.

## ● Progetto "RECUPERO COMPETENZE DI BASE "

---

Il progetto si rivolge a gruppi di studenti che hanno fatto registrare insufficienze significative nelle competenze di base all'esito degli scrutini finali del trimestre e del pentamestre. Le discipline oggetto di recupero sono prevalentemente la lingua inglese e la matematica ove si riscontrano le maggiori criticità, ma non si escludono altre discipline ove si presentino lacune piuttosto diffuse. I gruppi sono organizzati in modo omogeneo, per classi di appartenenza, e nei limiti di max 25 studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità





Ridurre la dispersione esplicita (Early Leaver from Education and Training) e implicita.

### Traguardo

Aumentare di minimo 1 punto la percentuale di studenti con competenze di base avanzate.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

### Traguardo

Ridurre di minimo 1 punto la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.

### Risultati attesi

Riduzione dei debiti scolastici e miglioramento delle competenze di base

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Il progetto di recupero delle competenze di base intende sostenere gli studenti che abbiano conseguito debiti nelle discipline scolastiche all'esito degli scrutini e che presentino problematiche collegate alla dispersione scolastica. I corsi si rivolgono a gruppi di livello prevalentemente del biennio, anche se è possibile prevedere percorsi di supporto anche nel triennio in presenza di criticità diffuse.

La finalità formativa di prevenzione della dispersione scolastica trova fondatezza nel miglioramento dei risultati di apprendimento e della motivazione alla frequenza scolastica.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● "SOSTENIBILITA' E RIGENERAZIONE"

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Il progetto prevede attività laboratoriali finalizzate all'educazione ambientale in cui gli alunni



acquisiranno competenze e conoscenze sui cicli vitali di piante e insetti coinvolti nella produzione agricola. Gli spazi verdi di cui è dotato l'Istituto verranno impiegati per creare orti e aiuole. Ciò integrerà le conoscenze apprese durante le osservazioni e le attività svolte nei laboratori di biologia con l'applicazione pratica in campo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il progetto, in collaborazione con il Comune di Massafra, prevede attività laboratoriali finalizzate all'educazione ambientale. Gli alunni svolgeranno attività di osservazione dei cicli vitali di piante e insetti coinvolti nella produzione agricola. Gli alunni potranno attraverso l'adozione di spazi verdi creare orti e aiuole in cui applicare "sul campo" quanto appreso durante le osservazioni e le attività svolte nei laboratori di biologia dell'Istituto.



## Destinatari

- Studenti

## ● "ECONOMIA CIRCOLARE"

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Incrementare la consapevolezza in materia di economia circolare attraverso il riciclo delle materie seconde provenienti dalla raccolta differenziata attraverso la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Sperimentare soluzioni innovative per la tutela ambientale durante i quali gli studenti scopriranno i principi e gli elementi tecnici ed operativi di una corretta



educazione a vivere l'ambiente e quali sono le azioni da mettere in campo per preservarlo.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Il progetto, in partenariato con la CISA srl, ha la finalità di educare all'economia circolare attraverso il riciclo delle materie seconde provenienti dalla raccolta differenziata. Gli alunni saranno coinvolti in laboratori riguardanti attività didattiche inerenti il tema dell'Economia Circolare, in primis il focus sul settore ambientale ed in particolare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, nonché dei progetti di sperimentazione di soluzioni innovative per la tutela ambientale. Le attività di apprendimento sui temi tecnici di cui sopra verranno proposte sotto forma di "quiz didattico" e si articoleranno secondo modalità ludiche e interattive, insieme a formatori esperti del settore; gli studenti scopriranno i principi e gli elementi tecnici ed operativi di una corretta educazione a vivere l'ambiente e quali sono le azioni da mettere in campo per preservarlo.



## Destinatari

- Studenti

## ● RETE "SCUOLE GREEN"

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

- 1) attuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- 2) condividere con le scuole della Rete pratiche didattiche innovative;



3) conoscere le problematiche in ambito ecologico e climatologico attraverso la divulgazione scientifica e l'incontro tra le comunità scolastiche;

4) partecipazione attiva degli studenti ad azioni locali e globali volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'istituto partecipa alla Rete di scopo " Scuole Green" diffusa su tutto il territorio nazionale (67 province, più di 600 scuole), con Capofila il Liceo Ginnasio "Orazio" di Roma e promuove lo sviluppo sostenibile attraverso azioni e pratiche quotidiane:

- Svolgere attività didattica per sensibilizzare sulla necessità attuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Diffondere tra le scuole pratiche didattiche innovative animando un continuo confronto su obiettivi e metodologia
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando incontri tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a





promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## ● "ECODIDATTICA"

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

- 1) Conoscenza delle problematiche ambientali collegate al territorio attraverso lo studio della qualità dell'aria, del mare e del suolo.
- 2) Acquisire modalità sociali e comportamentali per lo sviluppo della cittadinanza consapevole ed attiva in campo ambientale.
- 3) Acquisire i comportamenti per la tutela della propria e dell'altrui salute, conoscendo i danni dell'inquinamento.
- 4) Conoscere le dinamiche della riconversione dell'economia e dei green jobs.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Ecodidattica è una rete di scuole, con Capofila l'IISS A. Righi di Taranto finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e ad attuare quanto definito dai riferimenti normativi e dalle Linee guida elencate in premessa. La rete di scuole di Ecodidattica condivide il Progetto Ecodidattica (pubblicato sul sito [www.ecodidattica.it](http://www.ecodidattica.it)) che costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono valorizzate le competenze degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile. Il presente accordo ha l'obiettivo primario di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'arricchimento e alla condivisione delle competenze degli insegnanti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy. Ecodidattica ha l'obiettivo di aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che a vario titolo si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science, empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Next generation classrooms  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi: Incremento della Collaborazione tra i docenti e gli studenti per lo scambio di esperienze, percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato)

Attività: saranno creati alcuni spazi all'interno della scuola in cui sia possibile avere ambienti "interoperabili" che siano la classe, il laboratorio o la biblioteca, ma spazi in cui sia possibile realizzare una didattica coinvolgente che consenta anche la condivisione di buone pratiche.

Titolo attività: Next generation labs  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti e docenti

Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui gli studenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

possano sviluppare competenze digitali.

Risultati attesi: aumentare le specifiche competenze nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: digital framework  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti

Risultati attesi: Creazione di una cornice digitale nella quale siano definite le competenze digitali che gli studenti devono avere e certificarle.

Attività: L'intento è dare un cornice nella quale muoversi per riuscire a dare ai nostri studenti le così dette "21st century skills", insieme alle competenzaa digitali considerate indispensabili

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: docenti, DSGA e personale ATA

Risultati attesi: Coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni di formazione interna, raggiungendo partecipazioni alle attività formative per almeno il 20% del personale.

Attività: formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, intesi a favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alla crescita dell'Istituto, attraverso una formazione base di secondo livello per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. Effettuare workshops interni di formazione-base sulle metodologie, sugli strumenti e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale. Aumentare l'utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO "D. DE RUGGIERI" - TAPS18000Q

### Criteri di valutazione comuni

#### CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Per quanto riguarda la VALUTAZIONE, ai sensi del D. Lgs. 62/2017 e successive modificazioni, il Liceo "De Ruggieri" ai fini della valutazione del profitto degli alunni distingue:

- VALUTAZIONE DIAGNOSTICA per chiarire i livelli di partenza globali di ciascuna classe
- VALUTAZIONE PERIODICA dei livelli di apprendimento individuali, delle capacità di utilizzare i concetti e di comunicare quanto appreso, dei progressi conseguiti nel corso dell'anno scolastico
- VALUTAZIONE FINALE o complessiva della conoscenza degli aspetti di base propedeutici.

La DIAGNOSI IN INGRESSO sarà basata su prove elaborate in sede dipartimentale ed interdipartimentale. Non sono a priori esclusi strumenti scelti dai docenti per diagnosi in ingresso specifici per uno o più gruppi classe.

La VALUTAZIONE si avvarrà di verifiche- disciplina per disciplina- che, in numero congruo fissato in sede dipartimentale, potranno essere di varia forma:

- a) Verifica scritta individuale in classe
- b) Colloqui e discussione di elaborati
- c) Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc. in forma cartacea o CBT)
- d) Esercitazione scritta
- e) Elaborato individuale
- f) Elaborato da svolgere in gruppo
- g) Prove disciplinari parallele su nuclei concordati in sede collegiale (dove previste)
- h) Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste)

Alle valutazioni di fine periodo ed ai fini delle proposte di voto concorreranno altresì:

- Osservazione del comportamento in classe durante le discussioni guidate
- Osservazione della partecipazione attiva durante le attività pratiche



- Puntualità e responsabilità nelle consegne assegnate durante il percorso
- Elaborati di esercitazione in classe
- Elaborati svolti a casa

Si richiama infine la facoltà dei docenti di assegnare, a proprio giudizio, lavori di approfondimento o di consolidamento anche in forma scritta, grafica o mediante sviluppo di procedure su elaboratore, con conseguente valutazione, così come può ritenersi oggetto di valutazione l'esito dell'osservazione sull'impegno nello studio individuale, unitamente allo svolgimento degli esercizi svolti a casa e durante esercitazioni in classe. Per il colloquio e le esposizioni, si terrà conto dei seguenti elementi di giudizio al fine di pervenire ad una valutazione sintetica:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di analisi e di sintesi
- Organizzazione delle risposte e coerenza argomentativa
- Correttezza espositiva

E' stata condivisa in sede collegiale una griglia ( tabella 1 del Documento unitario sulla valutazione) come riferimento primario per una valutazione del colloquio, osservando, tuttavia, che potranno altresì essere considerate altre osservazioni di contesto (dinamiche di apprendimento individuali e a livello di gruppo classe, prerequisiti, partecipazione al dialogo didattico, osservanza degli impegni di studio). Per quanto concerne i criteri specifici di valutazione, per le prove scritte e gli elaborati scritti o grafici o laboratoriali In via transitoria per il corrente anno scolastico i docenti adottano i criteri in essere così come formulati dai Dipartimenti disciplinari. Successivamente, i Dipartimenti procederanno ad un aggiornamento e all'allineamento sin dalle classi prime ai Quadri di Riferimento di cui al Decreto ministeriale 769 del 26/11/2018 per la prima e le seconde prove dell'Esame di Stato per favorire prassi più fortemente finalizzate al momento conclusivo degli studi e la condivisione dei criteri. In prospettiva, pertanto, i docenti, al fine di pervenire ad una valutazione sintetica il più possibile armonizzata, potranno fare riferimento ai seguenti elementi di giudizio, in virtù del Quadro di Riferimento per i Licei di cui al D.M. 769 del 26 novembre 2018 valido per gli Esami di Stato. Le verifiche scritte per altre discipline, a giudizio del docente, utilizzeranno elementi di valutazione per affinità con le precedenti. Il peso di ognuno degli elementi di giudizio viene stabilito dal docente in funzione delle caratteristiche specifiche (complessità, modalità di formulazione, spettro di argomenti, etc. ) della prova nonché in funzione di altre osservazioni di contesto:

- grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi disciplinari
- la capacità di trasferire le conoscenze acquisite su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.
- Progressi o regressi registrati in base alla situazione di partenza.
- Interesse, partecipazione, impegno manifestati.
- Storia personale dell'alunno e fattori socioculturali, ambientali, familiari che possono aver influito sull'attività di apprendimento.





- Profitto dell'alunno in riferimento a quello della classe d'appartenenza.

Le prove potranno riguardare uno o più nuclei tematici o solo parte di un solo nucleo, in dipendenza dello sviluppo delle attività didattiche; tuttavia è esplicitamente richiamato che le stesse prove potrebbero anche contenere riferimenti a conoscenze ed abilità propedeutiche quali imprescindibili prerequisiti finalizzate quindi ad accertare il permanere di abilità o di conoscenze acquisite in precedenza, la cui padronanza è essenziale per l'esercizio delle competenze oggetto della verifica. Ogni docente formulerà la votazione periodica in decimi (con la possibilità di esprimere lievi modulazioni di giudizio attraverso l'attribuzione dei segni convenzionali (p.es. "½"), come impostati sul registro elettronico, pur nel rispetto categoriale della valutazione formulata in decimi. Eventuali commenti sullo svolgimento degli elaborati e sulle valutazioni possono essere riportati a giudizio del docente a margine della valutazione finale. La discussione delle singole prove scritte e/o grafiche costituisce un importante momento del dialogo didattico. Valutazioni ed eventuali commenti potranno essere riportati sui singoli elaborati o – in alternativa – su una tabella allegata al plico degli elaborati; le stesse valutazioni dovranno essere integralmente riportate sul registro elettronico. Qualora le caratteristiche della prova ( es. prove strutturate) impongano l'utilizzo di punteggi grezzi, si riporta una tabella di conversione da punteggio grezzo in centesimi a decimi. Le valutazioni delle singole discipline in sede di scrutinio verranno formulate esclusivamente in decimi, fatta eccezione per Religione e Attività Alternativa che prevedono le formulazioni in forma di giudizio: Scarso (3 o inferiore), Insufficiente (4), Mediocre (5), Sufficiente (6), Buono (7), Distinto (8), Ottimo (9 o 10). Per ogni approfondimento si rinvia integralmente al Documento Unitario sulla Valutazione di Istituto.

ALLEGATI: Documento Unitario Valutazione Istituto aggiornamento 09-1-2022.pdf

## **Allegato:**

DUV 09.11.22.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Richiamando quanto riportato nelle Linee Guida (ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92): "La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe, cui



l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe". E, in particolare in ordine alla valutazione: "La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. (...) Per gli anni scolastici 2022/2023-2023/2024-2024/2025, la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi/ risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto (...) Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico."

Il Collegio Docenti delibera quanto segue: per la valutazione di quanto riferibile alle competenze specifiche, attesa la loro natura trans-disciplinare, risulta necessario raccogliere elementi di informazione sulle dimensioni individuabili tra:

- conoscenze e abilità (dimensione cognitiva);
- motivazioni, interesse;
- partecipazione (dimensione affettivo-motivazionale);
- consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate nell'affrontare un compito, una situazione, un problema (dimensione metacognitiva).

Alla valutazione concorre in misura prevalente l'esito di compiti di realtà elaborati ed erogati dai Consigli di Classe al termine delle unità didattiche di apprendimento (UDA) predisposte con le



relative rubriche di valutazione. La valutazione sintetica in decimi avviene pertanto in sede di Consiglio di Classe mediante deliberazione collegiale in concomitanza di:

- scrutinio del primo periodo (trimestre)
- valutazione intermedia (durante il pentamestre)
- scrutinio finale: questa valutazione concorre, al pari delle altre discipline, al calcolo della media per la successiva attribuzione del credito scolastico.

## Criteri di valutazione del comportamento

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Fermo restando quanto definito dall'art. 4 del DPR 122/2009, questo istituto recepisce quanto statuito dall' art.1, comma 3, il quale recita: "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza". Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Ai sensi, inoltre, di quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 249-98 e successive modifiche (DPR 235-07), il quale all'art. 3, comma 3, statuisce: "nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto", agli studenti e alle studentesse del Liceo "D. De Ruggieri", sarà attribuito un voto di condotta dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, in base ai seguenti INDICATORI e alla ALLEGATA GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Tabella 6 del Documento di Valutazione di Istituto) approvata dal Collegio dei docenti del 09/11/2022. Lo studente che, alla fine delle attività didattiche, denoterà un profilo sul piano della condotta così gravemente e diffusamente inadempiente, tale da non poter essere sanato mediante azioni di recupero, è sicuramente impossibilitato ad affrontare il percorso del successivo anno scolastico. Pertanto, nello scrutinio finale di giugno, è dichiarato NON AMMESSO alla classe successiva o all'Esame conclusivo del ciclo di studi.

Vedi Tabella n.6 DUV

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

### CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni, il cui giudizio del consiglio di classe è positivo in tutte le discipline inclusa la condotta, con attribuzione del credito scolastico nelle terze e quarte classi; sono considerate valutazioni positive i voti dal sei al dieci.
- Vengono ammessi con sospensione di giudizio gli alunni dalle prime alle quarte classi che abbiano



manifestato gravi lacune in una o più discipline che possano essere oggetto di ulteriore verifica nel periodo estivo. Il Collegio dei docenti, pur nel rispetto dell'autonomia dei consigli di classe, che restano l'organo decisionale per quanto riguarda la valutazione, e comunque non escludendo a priori decisioni eccezionali e ampiamente motivate in taluni casi particolari, suggerisce i seguenti criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di non ammissione per le classi dal primo al quarto anno:

- in tutte le classi dal primo al quarto anno non si ammette a partire da quattro insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) ovvero quando natura e gravità delle lacune sono tali da pregiudicare la possibilità di recupero (autonomo o in corsi estivi) e, quindi, di inserimento fattivo nella classe successiva; l'aver già sostenuto un corso/percorso di recupero con esito negativo nelle discipline con insufficienza grave concorre altresì alla determinazione di tale deliberazione.
- in tutte le classi dal primo al quarto anno non si ammette con diffuse insufficienze anche non gravi (incluse quelle valutate con voto 5) a partire da cinque discipline.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

- Per gli studenti delle quinte classi, l'ammissione o non ammissione agli Esami di Stato è regolata interamente dal Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 art. 13 (candidati interni) e art. 14 (candidati esterni).

#### REQUISITI PER L'AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI (art.13 D. Lgs 62/2017):

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato;
- 2) svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- 3) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina) E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame);
- 4) partecipazione allo svolgimento delle prove nazionali INVALSI, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI ESTERNI (art.14 del D.Lgs 62/2017):

- 1) compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione;
- 2) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a



quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

3) possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

4) cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'USR territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

### CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E LE CLASSI QUINTE

Per quanto concerne le tabelle di attribuzione del credito scolastico, per le classi del secondo biennio e per le classi quinte, valgono le disposizioni di cui all'art. 15, comma 2 del D. lgs 62/2017.

Si rinvia alla pag.18 del Documento Unico di Valutazione elaborato da questo Liceo.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

**INCLUSIONE** La consapevolezza delle varie fasi operative del processo di inclusione (dall'identificazione e lettura della fragilità, alla necessità di intervenire coinvolgendo le famiglie e adeguando il proprio metodo di insegnamento, nonché l'adozione di un sistema di valutazione personalizzato) è ormai strutturalmente acquisita da parte di tutto il personale docente. PEI e PDP, questi ultimi cresciuti di un punto percentuale conseguentemente alla rilevazione di nuove fragilità emerse con la DaD, redatti e regolarmente monitorati, attestano la formulazione di percorsi formativi specifici per gli studenti che ne necessitano. Gli studenti con disabilità, fatte salve eventuali specifiche richieste delle famiglie, vengono di norma inseriti nelle classi meno numerose e questo facilita l'inclusione nel gruppo dei pari. L'attenzione alla continuità didattica, già privilegiata nell'organizzazione generale dell'Istituto, diviene sistematica nei confronti degli studenti più fragili, i cui bisogni educativi sono tenuti in considerazione anche nella formulazione dei PCTO. La regia della gestione dell'inclusione è affidata al GLI e il Piano per l'inclusione viene regolarmente condiviso con l'intera comunità scolastica. Per ogni classe con studente con disabilità viene costituito un GLO che predispone e monitora il PEI ai sensi del DI 182/2020 come modificato dal DI 153 del 01/08/23. Nella dislocazione delle classi nelle aule, in presenza di studenti con problemi motori, si pone attenzione alla presenza di barriere architettoniche. La scuola usufruisce di sussidi specifici in comodato d'uso a seguito della partecipazione a progetti regionali per il tramite del CTS. La percentuale degli studenti stranieri rimane piuttosto bassa e pertanto non è difficile garantire loro un'efficace inclusione, anche attraverso l'elaborazione di percorsi dedicati. **RECUPERO e POTENZIAMENTO** Oltre ai corsi di recupero pomeridiani e a giornate di recupero programmate dai singoli docenti disciplinari in base alle varie situazioni, un'importante opportunità viene offerta dall'assegnazione delle risorse della linea di investimento 1.4 del PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo e alla lotta alla dispersione scolastica", grazie alle quali sono stati in parte realizzati e in parte sono in fase di programmazione/realizzazione percorsi di mentoring (rapporto 1:1 docente-studente) e percorsi di potenziamento delle competenze di base per le classi seconde,



nonchè laboratori co-curricolari per le classi del secondo biennio. La costruzione fisica di ambienti di apprendimento (Aula TEAL e altri ambienti/laboratori in fase di progettazione/realizzazione) costituisce un terreno fertile che, grazie alla relativa formazione che i docenti conseguiranno, potrà offrire nell'arco del triennio nuove possibilità al successo formativo degli studenti tutti.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Non è ancora ultimato, ma prosegue gradatamente, il passaggio da una diversificazione degli interventi (evidentemente mirata verso specifiche categorie di studenti), ad una personalizzazione del curricolo che viceversa offra adeguate possibilità formative a tutti gli studenti. Manca un protocollo formalizzato di accoglienza. RECUPERO E POTENZIAMENTO Esaminando fra gli esiti degli studenti i dati relativi alle sospensioni di giudizio e alle non ammissioni alla classe successiva, si evince che le opportunita' di recupero offerte dalla scuola, se pure variegata e strutturate, non risultano del tutto efficaci. (Nella tabella non risultano corsi di recupero attivati). Si precisa che i corsi di recupero avviati nell'a.s.2021-22 sulla base delle risorse del FIS sono n°6 all'esito degli scrutini finali, con un numero medio di ore superiore ad ogni media di riferimento. Punto di debolezza si conferma ancora una volta la gestione del potenziamento: sono pochi i docenti che valorizzano le eccellenze attraverso la partecipazione a gare, competizioni e/o olimpiadi esterne alla scuola. A causa dell'esiguità dei fondi a disposizione, la scuola tende a gestire le emergenze, sostenendo principalmente corsi ed attività di recupero, piuttosto che attività di potenziamento. Pertanto il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari avviene in modo poco sistematico, il più delle volte a discrezione ed iniziativa dei singoli docenti. La didattica a distanza, pur costituendo una risorsa in fase di pandemia, ha determinato condizioni non ottimali per la gestione dei casi con presenza discontinua/ saltuaria e scarsa motivazione allo studio.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Relativamente agli studenti in entrata, nel mese di luglio la segreteria richiede il fascicolo personale alla scuola media di provenienza (nello specifico: Profilo Dinamico Funzionale, Piano Educativo Individualizzato e Relazione Finale). Giunta alla Dirigenza con protocollo riservato, la documentazione viene consegnata al Coordinatore per l'Inclusione che la archivia depositandola in un fascicolo personale conservato nell'ufficio di presidenza. All'inizio dell'a.s. il Coordinatore per l'Inclusione, individuati i docenti di sostegno che si occuperanno dell'alunno, fornisce l'accesso alla documentazione. I docenti di sostegno studiano i diversi casi e si impegnano a presentare all'intero Consiglio di Classe l'alunno affidato. Avviate le attività didattiche comincia il periodo di osservazione sistematica da parte di tutti i docenti. Nelle prime settimane di scuola, sempre per gli studenti neoiscritti, viene organizzato un GLO dedicato, alla presenza dei docenti di sostegno, del docente coordinatore di classe, del referente UTR, dei genitori dell'alunno e del docente di sostegno che lo ha seguito nella scuola di provenienza, allo scopo di conoscere l'alunno attraverso la presentazione di ex docenti e genitori. Nel mese di novembre viene convocato per tutti gli studenti un GLO al fine di delineare il PEI, sempre alla presenza di docenti di sostegno, dell'intero Consiglio di Classe, referente UTR e genitori, laddove presenti educatori e, su eventuale richiesta dei genitori, figure di tutoraggio esterne. Entro il 31 ottobre il PEI viene redatto e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe, referente UTR e genitori. A questo punto, terminata la fase di osservazione e condivisione degli esiti a cura dell'intero Consiglio di Classe, di concerto con la famiglia si è stabilito e formalizzato nel PEI se l'alunno, per l'a.s. in corso, debba seguire la programmazione ordinaria, personalizzata con prove equipollenti o una programmazione differenziata, diversa da quella della classe. Nel primo e secondo caso gli alunni, al termine del percorso liceale, conseguiranno il regolare titolo di studio, altrimenti, seguendo una programmazione differenziata, avranno diritto ad un attestato di credito formativo (DLgs 62/17 art.20 c.5). Il PEI viene costantemente monitorato e gli esiti del monitoraggio vengono espressi a conclusione delle attività didattiche nell'apposita sezione di verifica all'interno del modello ministeriale del PEI che costituisce pertanto il punto di partenza per l'aggiornamento del PEI nel corso del successivo a.s.





## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) costituito dall'intero Consiglio di Classe, eventuale educatore, genitori dello studente, referente UTR, presieduto dal Dirigente Scolastico o in sua assenza dal Coordinatore per l'Inclusione oltre che, su eventuale richiesta della famiglia, figure di professionisti (educatori, psicologi ecc.) esterni.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia gioca un ruolo fondamentale in quanto unica istituzione che assicura una continuità di cura all'alunno e pertanto ne conosce aspetti che, soprattutto nei casi più delicati, risulta difficile rilevare in ambiente scolastico. La famiglia viene convocata in maniera formale in occasione dei GLO, ma rappresenta un punto di riferimento costante in ogni momento del percorso scolastico.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è a tutt'oggi uno degli elementi più delicati dell'Inclusione: il percorso verso una valutazione equa che tenga conto dei processi più che dei risultati è in fase di attuazione e in questi ultimi anni sono stati fatti notevoli passi in avanti. La valutazione viene comunque effettuata secondo i dettami del D.Lgs 62/17.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola secondaria di II grado si presenta nella maggior parte dei casi come l'ultimo gradino della formazione degli alunni con disabilità. Al termine di questo percorso pochi sono coloro che intraprendono gli studi universitari. In questi casi si segue l'iter dell'orientamento programmato per tutti gli studenti, se pure con un intervento aggiuntivo dei docenti di sostegno che aiutano gli studenti a rintracciare i protocolli di accoglienza delle diverse sedi universitarie che in questi ultimi anni appaiono sempre più attente alle problematiche inclusive. La maggior parte degli studenti con disabilità della nostra scuola dunque non intraprende gli studi universitari e si divide in ulteriori due categorie: 1. Gli studenti che, provvisti di titolo di studio o meno in base al percorso effettuato (se con programmazione equipollente o differenziata) potrebbero essere collocati in ambienti lavorativi protetti. Per questi studenti si cerca di sfruttare, laddove possibile perché confacente alle proprie capacità ed inclinazioni, il PCTO ai fini dell'acquisizione di specifiche competenze; viceversa, laddove il PCTO non sia adeguato, il GLO elabora un percorso alternativo volto all'acquisizione di competenze da sfruttare nel quotidiano, organizzate in un più ampio e concreto Progetto di Vita. 2. Gli studenti in condizione di disabilità gravissima: per loro non è ipotizzabile un percorso di autonomia successivo e pertanto la scuola secondaria di II grado resta al momento l'unica ed ultima possibilità di inclusione sociale, la cui valenza formativa si riversa sicuramente più che su loro stessi, soprattutto sul contesto nel quale sono inseriti (compagni di classe e docenti).

### **Approfondimento**

---

Si allega il Piano per l'Inclusione a.s.2023-24

#### **Allegato:**

PIANO per l'INCLUSIONE 23\_24 agg Dicembre 23..pdf



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'organizzazione delle risorse umane è ispirata alla Legge n.107 del 2015 e prevede uno STAFF di collaboratori del Dirigente Scolastico, che è composto da n. 8 docenti scelti e nominati dallo stesso DS, secondo una percentuale calcolata in base al numero dei docenti effettivi e a tempo determinato, e n. 7 docenti Funzione Strumentale scelti dal Collegio, tramite apposita Commissione, per ricoprire altrettante Aree di intervento. In linea di massima, ogni FS collabora e viene supportata da un'omologa figura di Staff, in una medesima Area di intervento. L'organizzazione e la gestione delle diverse attività prevede l'individuazione di ulteriori figure di coordinamento previste annualmente e riportate nell'organigramma completo di Istituto.

Nella sottosezione "Modello organizzativo" si descrivono compiti e funzioni dei principali attori del coordinamento e gestione dell'Offerta formativa.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: L'anno scolastico è suddiviso in due periodi didattici: un trimestre ( settembre-dicembre) e un pentamestre( gennaio-giugno)

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Componenti STAFF: 1. PRIMO COLLABORATORE DEL DS con funzioni vicarie-PTOF. Svolge tutte le funzioni che assicurino il pieno e quotidiano funzionamento della scuola di servizio in supporto e in caso di assenza del DS; autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni in accordo a quanto previsto nel Regolamento di Istituto; componente della Commissione elettorale, organizza le elezioni degli Organi Collegiali ed RSU con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; supporta la segreteria alunni per l'orientamento Scuole secondarie primo grado, iscrizioni, passaggi tra un corso e l'altro e da una scuola ad altra; prepara esami di idoneità, integrativi ed esami preliminari agli esami di Stato, esami del recupero dei debiti durante l'anno scolastico; organizza scrutini elettronici e consigli di classe; elabora con il DS l'organico dell'autonomia; forma le classi e articola le cattedre in

8



collaborazione con il DS; controlla periodicamente le assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie; convoca genitori di alunni con problematiche relative al comportamento e/o profitto; relaziona con enti esterni per attività e progetti complementari a quelle curricolari; coordina le attività del Piano Annuale; vigila, in supporto al Dirigente Scolastico, sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e del Regolamento d'Istituto; controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente con monitoraggi periodici in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta.

2. SECONDO COLLABORATORE DEL DS cura il funzionamento generale in caso di assenza del DS e del collaboratore vicario; elabora l'orario di servizio dei docenti; tiene il confronto e la relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni in accordo a quanto previsto nel Regolamento di Istituto; collabora nella gestione e nell'organizzazione del Liceo; controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni; partecipa alla elaborazione di progetti PON e progetti che riguardano rapporti con Enti e scuole italiane e straniere. Coordina la formazione sul bullismo e cyberbullismo.

3. COLLABORATORE DEL DS. Il docente responsabile del plesso succursale "Convertino" coordina la funzionalità delle strutture; autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni in accordo a quanto



previsto nel Regolamento di Istituto; coordina il servizio dei docenti in sinergia con i collaboratori del DS. 4. COLLABORATORE DEL DS si occupa di Inclusione/eventi esterni -PTOF-RAV-PDM-Formazione. Collabora con gli insegnanti dei minori di riferimento nelle fasi di accoglienza; partecipa ad attività di formazione ; fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Collabora all'organizzazione di eventi esterni. 5. COLLABORATORE DEL DS cura i rapporti con le istituzioni del territorio- Eventi esterni - PTOF Raccoglie e coordina le proposte di progetti di Educazione civica, organizza visite guidate e viaggi di istruzione. 6. COLLABORATORE DEL DS si occupa del supporto organizzativo -PTOF. Collabora nell'organizzazione di Istituto con il monitoraggio degli esiti degli scrutini intermedi e finali valido per l'organizzazione dei corsi di recupero, dell'elaborazione del RAV. Cura l'innovazione informatico-digitale nell'ambito del PNSD. 7. COLLABORATORE DEL DS si occupa della programmazione delle attività culturali - PTOF. Collabora nell'organizzazione di eventi culturali con rilevanza didattica (incontri con l'autore, notte nazionale dei licei classici, concorsi letterari per gli studenti). Organizza le attività di Orientamento in entrata e in uscita e dei PCTO. 8. COLLABORATORE DEL DS funge da segretario verbalizzante del Collegio docenti. Organizza la fruizione della Biblioteca scolastica sia con l'utenza interna che esterna; partecipa





	alla progettualità del PTOF.	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Gestione del PTOF- RAV- Piano di Miglioramento-Rendicontazione sociale. Regolamenti di Istituto. AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti e dei coordinatori dei Consigli di classe -Formazione dei docenti (programmazione attività e monitoraggio) Progetti CLIL. AREA 3 Interventi a favore degli studenti -Scambi interculturali – Manifestazioni culturali - Viaggi di istruzione. AREA 4 Nuove tecnologie e gestione del sito web-consulenza e supporto a docenti e studenti per la digitalizzazione della didattica. AREA 5 Continuità-Orientamento in entrata e in uscita. AREA 6 Organizzazione e coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro). AREA 7 Autoanalisi di Istituto e valutazione (INVALSI, EDUSCOPIO, esiti scrutini), coordinamento dei lavori del NIV per la revisione annuale del RAV e del PDM.</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>1 Responsabile del laboratorio linguistico sede centrale con compiti di programmare le attività didattiche e le modalità di interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio. 1 Responsabile del laboratorio di informatica sede centrale riceve la consegna del materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi; programma le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio; organizza la fruibilità degli studenti in ore curricolari e in progetti di</p>	8



Istituto previsti nel PNSD e ECDL. 1 Responsabile del laboratorio di informatica della sede succursale riceve la consegna del Responsabile di laboratorio materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi; programma le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; organizza l'attività didattica curricolare. 1 Responsabile del laboratorio di Scienze Naturali e di Fisica riceve la consegna del materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi; programma le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio; interviene con proposte nelle procedure di acquisto dei materiali fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica; comunica la necessità di procedere allo scarico di prodotti o strumenti non utilizzate. 4 Responsabili dei Laboratori artistici della sede succursale ricevono la consegna del materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi, che vi provvederà con proprio atto; programmano le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; vigilano sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio; organizzano l'attività didattica.

Animatore digitale

L'animatore Digitale (con riferimento alla Circ. MIUR Prot. n° 17791 del 19/11/2015) è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella 1



scuola . Deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di



	<p>lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale è formato da docenti che collaborano con l'animatore digitale per la diffusione di progetti del PNSD di istituto. Diffonde metodologie didattiche e comunicative nell'ambito tecnologico. Esso è composto da 10 docenti in possesso delle competenze digitali necessarie allo svolgimento delle funzioni connesse, da un assistente tecnico responsabile del laboratorio di informatica e da due assistenti amministrativi.</p>	13
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Docente laureato ed abilitato all'insegnamento di discipline giuridico-economiche. Fa parte dello Staff del DS con cui collabora e coordina, a livello di Istituto, le attività organizzative ed educativo-didattiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, offrendo supporto ai docenti.</p>	1
Referente Inclusione	<p>Il coordinatore per l'Inclusione promuove il coordinamento delle diverse azioni che si realizzano nell'Istituto per favorire l'Inclusione attraverso: rilevazione dei bisogni di ciascuno alunno e in ogni classe; una programmazione integrata che coinvolga tutto l'istituto; il raccordo degli interventi con la famiglia e con gli enti presenti sul territorio; un progettazione degli interventi mirati all'orientamento e al progetto di vita dell'allievo.</p>	1



Coordinatore del Consiglio di classe	COMPITI DEL COORDINATORE DEI CONSIGLI DI CLASSE 1. Collabora con il Coordinatore di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici; 2. Presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente scolastico e redigere i verbali ( in caso di assenza si designa per tale compito uno dei colleghi a turno), curando tutta la documentazione allegata. 3. Controlla tutta la documentazione inerente la programmazione didattico-educativa della classe che viene allegata nel registro elettronico; 4. Coordina tutta la procedure delle adozioni, delle conferme dei libri di testo e verifica dei tetti di spesa con i colleghi e la segreteria alunni. 5. Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari ivi compresa la partecipazione della classe alle uscite/visite didattiche, viaggi di istruzione; 6. Prende gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori. 7. Si occupa, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni , del loro comportamento, delle assenze; 8. Informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalandone i problemi insorti; 9. Propone, previo accordo col Dirigente , il Consiglio straordinario per i procedimenti disciplinari e ne cura l'istruttoria; 10. Al termine di ogni scrutinio effettua personalmente il controllo di tutti gli atti (statini dei docenti, tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.). 11. Si	50
--------------------------------------	--	----



occupa del controllo almeno mensile del Registro della Classe, segnalando, tempestivamente, in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione da parte dei docenti della prima ora espressamente incaricati e di tutti gli adempimenti dei docenti del Consiglio di classe. (Rilevando vistosi casi di assenze o ritardi degli alunni, contatta immediatamente la famiglia sollecitandone l'intervento e ne cura una registrazione su apposito modello). 12. Facilita il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. 13. Cura, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica; 14. Mantiene, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni. 15. Coordina la redazione, la comunicazione periodica alle famiglie, la verifica dei PDP e dei PEI da parte di tutto il Consiglio di Classe, salvo le competenze del GLI. Il Coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo della classe.

Comitato di valutazione

Ha il compito di valutare l'anno di formazione del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in prova (limitatamente alla presenza del DS, dei docenti e integrato con la figura del tutor). Esercita le competenze previste in materia di anno di

4



	formazione del personale docente dell'istituto e di riabilitazione del personale docente.	
Commissione PTOF	E' costituito dal DS, dallo Staff del Dirigente, dalle Funzione Strumentali e dal DSGA . Ogni anno e ogni triennio il gruppo di lavoro revisiona PTOF annuale e triennale sulla base dell'Atto di indirizzo del DS; valuta le esigenze formative del territorio; raccoglie coordina le proposte di progetti; monitora le attività e i progetti; stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.	17
Referente bullismo e cyberbullismo	Il secondo collaboratore del DS. Svolge attività informativa-formativa agli studenti in materia di bullismo e cyberbullismo.	1
Responsabile INVALSI	Svolge attività di coordinamento per lo svolgimento delle prove Invalsi e attività di analisi e comparazione dei dati.	1
Responsabile Sito Web	Aggiorna il Sito Web ufficiale della scuola.	1
Addetto Stampa	Collaboratore dello Staff del DS. Cura comunicati stampa e pubblicazione di articoli riguardanti eventi scolastici anche sui canali social (Facebook, Instagram).	1
Responsabile Biblioteca	Coordina la fruibilità della Biblioteca Scolastica; cura i rapporti con le Biblioteche in rete.	1
TEAM per la dispersione (PNRR Linea di investimento 1.4)	Coordina DS, ed è costituito da DSGA e 3 docenti componenti dello Staff. Si occupa di pianificare e mettere in atto le azioni relative al PNRR Linea di investimento 1.4, per contrastare la dispersione scolastica.	5
Gruppo di progettazione «Scuola 4.0» (PNRR Linea	Coordina il DS, ed è costituito dal DSGA, dal secondo collaboratore del DS, dall'animatore	5



di investimento 3.2)	digitale, dal docente Funzione Strumentale per l'innovazione digitale. Progetta e mette in atto le azioni del PNRR Linea di investimento 3.2, per la realizzazione della Scuola 4.0.	
Nucleo Interno di Valutazione	Redige il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV); redige e verifica il Piano di Miglioramento (PdM); Collabora per la redazione della Rendicontazione sociale.	18
Commissione elettorale	Predisporre le liste degli elettori e gli atti per il rinnovo degli Organi Collegiali; gestisce le operazioni di voto e controlla lo scrutinio dei seggi elettorali; redige i relativi verbali con le tabelle riassuntive dei dati elettorali.	6
Commissione PCTO	Coordina il DS, ed è composto dal DSGA, la figura di Staff e la Funzione strumentale preposte, e da 27 tutor PCTO classi terze, quarte e quinte. Organizza e svolge le attività di PCTO.	31
Commissione Uscite Didattiche	Coordina DS ed è composta dal DSGA, e dalla figura di Staff e Funzione strumentale preposte. Organizza e svolge le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.	4
Commissione ERASMUS	Coordina DS ed è composta da un docente di Lingua straniera, dalla figura di Staff e Funzione strumentale preposte. Organizza e svolge la mobilità internazionale Erasmus.	4
Commissione orario	Coordina DS, ed è composto dal DSGA, e 2 componenti dello Staff. Si occupa di redigere l'orario scolastico.	4
Commissione Pluridisciplinare per esami di idoneità, integrativi, Esami di Stato	Coordina il DS, ed è composta dal primo collaboratore e da 3 docenti. Si occupa di organizzare gli esami di idoneità, integrativi, Esami di Stato e la relativa documentazione.	5





Commissione curricolo	Coordina il DS ed è composta da 5 docenti referenti ciascuno di una classe in verticale (1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> ). Si occupa della gestione del curricolo di Istituto, e fornisce supporto informativo ai docenti.	6
Commissione trasversale per l'Orientamento	Coordina il DS, ed è composta dal docente referente di Staff e dalla Funzione strumentale preposta, coadiuvati da docenti che insegnano nei diversi indirizzi di studio del Liceo, impegnati a vario titolo nelle attività di Orientamento in entrata e in uscita.	19
Commissione per l'Educazione civica	Coordina il DS ed è composta dal docente referente di Istituto per l'Educazione civica, coadiuvati da docenti che insegnano in tutti gli indirizzi di studio del Liceo e dai docenti abilitati in discipline giuridico-economiche. La Commissione progetta e svolge le attività dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.	10
Referenti dei Dipartimenti disciplinari	Sono 6 docenti che coordinano le attività educativo-didattiche di altrettanti Dipartimenti disciplinari: LETTERE, LINGUE STRANIERE, DISCIPLINE STORICO-FILOSOFICHE E GIURIDICO-ECONOMICHE, MATEMATICA E INFORMATICA, SCIENZE, ARTI VISIVE.	6
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Coordina il DS e il docente referente dell'Inclusione. E' composto da un genitore, un ATA, un esperto UTR, docenti di sostegno in servizio, educatori professionali.	19

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A009 - DISCIPLINE  
GRAFICHE, PITTORICHE E  
SCENOGRAFICHE

Le ore sono utilizzate per la copertura dell'orario di cattedra per n.14 ore, le altre 4 vengono utilizzate per attività di progettazione di mostre, premi ed eventi artistici  
Impiegato in attività di:

- Progettazione

1

A013 - DISCIPLINE  
LETTERARIE, LATINO E  
GRECO

La risorsa non è utilizzata per assegnazione provvisoria del titolare presso altro istituto.  
Impiegato in attività di:

- Una unità non sostituibile con supplente

1

A014 - DISCIPLINE  
PLASTICHE, SCULTOREE E  
SCENOPLASTICHE

Le ore sono destinate per l'organizzazione delle attività scolastiche o alle attività alternative alla R.C. , o al tutoraggio degli studenti in difficoltà in forma di co-docenza . Una intera cattedra non è utilizzata per assegnazione provvisoria del titolare presso altro istituto.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Una delle unità non è sostituibile con supplente

2

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

La risorsa non è utilizzata per assegnazione provvisoria del titolare presso altro istituto.  
Impiegato in attività di:

- Una unità non è sostituibile con supplenza annuale

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'orario complessivo viene utilizzato per coprire le ore di insegnamento di economia nel biennio del Liceo delle Scienze Umane, per le attività alternative alla R.C., per PCTO e approfondimenti curriculari nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Ove necessario, una quota dell' orario viene utilizzato per l'organizzazione delle attività scolastiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3

ADSS - SOSTEGNO

Attività di sostegno ai casi più difficili in co-  
docenza o ad integrazione dell'orario didattico

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende a tutti i servizi di segreteria, gestisce il personale ATA, predispone tutti gli atti contabili della scuola e collabora col D.S. all'organizzazione generale della scuola

Ufficio protocollo

Protocolla tutti gli atti che pervengono alla scuola e li smista su indicazione del D.s., cura l'albo scolastico, pubblica sul sito istituzionale, archivia gli atti della scuola.

Ufficio acquisti

Predispone gli atti per le indagini di mercato, i bandi di gara, gli ordinativi di acquisto, gestione del magazzino e dell'inventario della scuola.

Ufficio per la didattica

Cura tutti gli adempimenti che riguardano gli alunni dall'iscrizione al rilascio di diplomi, gestione dei dati di scrutinio, rilascio certificati di frequenza, gestione dati progetti di Istituto.

Ufficio personale

Gestione pratiche del personale docente ed ATA, ordini di servizio, gestione richieste di assenze, gestione di pratiche di ricostruzione di carriera e di pensione.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico [www.liceoderuggieri.edu.it](http://www.liceoderuggieri.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RETE REGIONALE LICEI SCIENTIFICI OSA ( OPZIONE SCIENZE APPLICATE)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

#### FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete di scopo si propone di perseguire le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi

e inclinazioni nei settori specifici, in particolare perseguendo i seguenti obiettivi:

- a) realizzare incontri tra i Licei Scientifici OSA pugliesi indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'Accordo;
- b) garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete regionale e l' U.S.R. per la Puglia;
- c) condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative-laboratoriali, buone pratiche e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico-



didattico delle discipline di indirizzo del curriculum;

d) creare il logo ed il portale della Rete regionale dei Licei Scientifici OSA pugliesi;

e) costituire e organizzare Gruppi di lavoro, alla luce dell'odierno modus operandi e dei nuovi bisogni didattici e formativi tesaurizzando l'esperienza emergenziale, per riflettere/approfondire e condividere esperienze e buone pratiche su:

- -Didattica digitale integrata;
- Attività laboratoriali e Progetto Nazionale LSOSALab;
- - Orientamento - PCTO - Mondo del lavoro;
- - Insegnamento dell'Educazione Civica;
- - Esame di Stato;
- - Modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
- - Piani di miglioramento ed azioni per promuovere competenze e valorizzare i profili in uscita;

f) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;

g) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti, avendo cura di monitorare le risorse professionali, logistiche e strumentali della RETE e condividerle;

h) favorire, promuovere e organizzare, nelle modalità ritenute idonee ai tempi odierni, eventi, rassegne scolastiche, laboratori di ricerca-formazione sia disciplinari sia didattici, momenti seminariali finalizzati agli scopi della Rete e alla promozione della cultura scientifica;

i) promuovere e stipulare accordi/intese con Regione Puglia e Assessorati afferenti, Enti (pubblici e privati), Università, Centri di ricerca, Fondazioni, Associazioni del settore e ogni altra Organizzazione le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi della RETE, tanto al fine di offrire percorsi qualificati di PCTO e, più in generale, di ampliamento dell'offerta formativa.

## **Denominazione della rete: RETE REGIONALE DEI LICEI ARTISTICI**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

### FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE REGIONALE

La Rete si propone di perseguire le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni nei settori delle arti e dell'artigianato, in particolare perseguendo i seguenti obiettivi:

- a) realizzare incontri tra i licei artistici statali e paritari indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo;
- b) garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni scolastiche

aderenti alla Rete Regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;

c) partecipare alla vita e alle iniziative della Rete nazionale dei Licei Artistici;

d) sostenere lo sviluppo del portale nazionale dei Licei Artistici;

e) creare il logo della Rete regionale dei Licei Artistici;

f) organizzare gruppi di lavoro, dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;

g) elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;





- h) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
- i) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- j) promuovere momenti seminari e interventi di aggiornamento/formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curricolo e alle innovazioni didattico - metodologiche, con particolare attenzione alle tecnologie multimediali;
- k) promuovere attività di ricerca - azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo anche alla luce della definizione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento;
- l) costituire e organizzare Gruppi di lavoro, alla luce dell'odierno modus operandi e dei nuovi bisogni didattici e formativi emersi con la Pandemia, per riflettere/approfondire e condividere esperienze e buone pratiche su:
- Didattica digitale integrata;
  - Attività laboratoriali;
  - Orientamento - PCTO - Mondo del lavoro;
  - Insegnamento dell'Educazione Civica;
  - Nuovo Esame di Stato;
  - Modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
  - Piani di miglioramento ed azioni per promuovere competenze e valorizzare i profili in uscita;
- m) promuovere e stipulare accordi/intese con Regione Puglia e Assessorati afferenti, Enti, Università,

Centri di ricerca, Fondazioni, Associazioni del settore e ogni altra Organizzazione le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi della RETE, tanto al fine di offrire percorsi qualificati di PCTO e, più in generale, di ampliamento dell'offerta formativa;

n) favorire, promuovere e organizzare eventi finalizzati agli scopi della Rete, alla conoscenza delle attività dei Licei artistici, alla promozione della cultura e della formazione artistica, quali convegni, seminari, rassegne scolastiche, ecc..



## Denominazione della rete: **RENALIART ( RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- ORGANIZZAZIONE PREMIO BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

#### FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
- promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici);



- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curricolo e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete.

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

### FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

LA rete si propone di realizzare una progettualità condivisa nei seguenti ambiti di interesse comune :

indagini nazionali

Progetti di curricolo verticale

Proposte di sperimentazioni, potenziamenti e curvature di curricoli

Costruzione di modelli di certificazione di competenze

Pianificazione di seminari nazionali, di macroaree o interregionali

## Denominazione della rete: "DOMENICO DE RUGGIERI ART PRIZE"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- ORGANIZZAZIONE PREMIO BIENNALE DE RUGGIERI



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

### FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La rete formativa è stata pensata nell'ambito del Piano triennale dell'ARTI di cui al Decreto Protocollo nr: 30135 - del 24/09/2021

- AOODRPU - come da avviso pubblico (n. 1570 del 7.9.2021) per la presentazione di progetti finanziati con il Piano

delle Arti - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 .

Essa mira ad approfondire la tematica della valorizzazione e della promozione dei giovani talenti per poter partecipare

all'edizione Biennale del Domenico De Ruggieri ART Prize 2022 , ed è finalizzata alla promozione dell'arte

contemporanea da parte della scuola capofila Liceo artistico Domenico De Ruggieri di Massafra in partenariato con la

suddetta rete di scopo delle istituzioni scolastiche. La rete si avvale anche edel supporto dell'Accademia di

belle Arti di Bari e di altri partenariati con soggetti del sistema per la promozione dei "temi della creatività", per



la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali anche nell'ambito di accordi quadro preventivamente stipulati dal Ministero dell'istruzione, nonché dal Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'istruzione. Il concorso, a libera partecipazione, è aperto a tutti i Licei artistici regolarmente iscritti alla rete regionale dei Licei artistici di Puglia secondo le seguenti opportunità:

- ogni scuola aderente alla rete avrà un contributo economico utile per la preparazione (materiali e supporti spese di spedizione ) dell'opera da iscrivere al concorso in oggetto;
- ogni scuola avrà un contributo per i docenti che svolgeranno i laboratori per dare vita al prodotto artistico richiesto dal concorso (opera artistica da iscrivere nelle seguenti sezioni:
  - SEZIONE A : Grafica e Pittura - SEZIONE C: Scultura ed Istallazione - SEZIONE D: Fotografia video e New Media - SEZIONE E : Design e Architettura

## Denominazione della rete: RETE SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

### FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

L' accordo ha per oggetto la collaborazione fra le scuole soprannominate per:

- sviluppare la collaborazione tra le istituzioni che aderiscono alla Rete per l'attuazione di iniziative innovative in merito all'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e, più in generale, all'adozione del modello organizzativo della gestione documentale digitale;
- aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e della normativa privacy;
- diffondere le esperienze maturate nell'ambito della Rete alle altre istituzioni scolastiche, anche tramite la realizzazione di un sito web di supporto;
- implementare il modello organizzativo della gestione documentale digitale d'Istituto attraverso un mirato processo di riorganizzazione digitale strutturale dei propri processi gestionali che integri i diversi disposti normativi quali il Codice dell'Amministrazione Digitale, la dematerializzazione (Legge 135/2012), il Decreto legislativo 196/2003 e l'Allegato B (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza informatica), il Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le linee guida per i siti web della PA e di design, il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA (D. Lgs.vo 33/2013 e Delibera ANAC 430/2016) e le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA (Legge 190/2012), le misure minime di sicurezza previste dalla Circolare 2/2017 dell'AgID, il tutto attraverso la gestione integrata del flusso documentale e del sito web istituzionale della scuola;
- aggiornare e formare il personale sulle tematiche inerenti al cyber bullismo.

Con l' accordo si fissano i seguenti obiettivi iniziali, che potranno essere successivamente modificati o integrati per decisione dell'Assemblea:

- Trasferimento continuo e graduale delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali necessarie per la transizione alla modalità operativa digitale (Art. 13 e Art. 17 CAD), attraverso percorsi mirati di formazione e certificazione e attraverso l'attivazione di un servizio di tutoring e follow-up.



- Adozione del modello organizzativo integrato della gestione documentale digitale e conseguente reingegnerizzazione dei processi amministrativi, nel pieno e consapevole rispetto dei disposti normativi in materia.
- Adeguamento del sito web della scuola alle linee guida di design per i siti web della PA e contestuale ridefinizione della struttura, secondo un modello standard. Raggiungimento dei requisiti di accessibilità e usabilità. Adozione di un template responsive.
- Strutturazione delle sezioni dell'Amministrazione Trasparente e della Pubblicità Legale in modo integrato ma indipendente dalla restante struttura del sito.
- Implementazione della sezione AT secondo l'Allegato 2 della Delibera ANAC 430/2016.
- Configurazione del modulo della Pubblicità Legale in modo conforme alle relative Linee guida 2016 AgID.
- Implementazione del modello della gestione documentale digitale con conseguente alimentazione diretta delle sezioni AT e PL.
- Attivazione dello sportello digitale, come parte integrante del modello organizzativo della gestione documentale, come modalità privilegiata di comunicazione scuola-famiglia.
- Definizione, all'interno del manuale della gestione documentale, degli atti soggetti alla pubblicità legale.
- Definizione e perseguimento delle misure minime di sicurezza ICT previste dalla Circolare 2/2017 dell'AgID e delle relative modalità di implementazione (resta inteso che è a carico di ogni singola scuola aderente alla rete provvedere localmente all'effettiva implementazione di quanto elaborato).
- Adeguamento al Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGPD) e alle funzioni del Data Protection Officer (DPO).

## **Denominazione della rete: RETE REGIONALE DEI LICEI CLASSICI**

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

### FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete si propone di perseguire le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni nei settori specifici, in particolare perseguendo i seguenti obiettivi:

- a) realizzare incontri tra i Licei Classici pugliesi indirizzati alla definizione dei contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'Accordo;
- b) garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, tra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete Regionale e l'U.S.R. per la Puglia;
- c) condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline di indirizzo del



curricolo;

d) creare un portale della Rete regionale dei Licei Classici pugliesi collegato tramite Link al sito della Rete Nazionale;

e) organizzare gruppi di lavoro dedicati a: sviluppo di una vision comune che punti a ripensare l'identità del liceo classico e caratterizzi la rete nelle seguenti riflessioni;

- riflessione sui contenuti disciplinari in relazione alle innovazioni tecnologiche e metodologiche in atto;

- riflessione sui modelli/processi collegati al Piano di studi, al curriculum verticale e all'alternanza scuola lavoro;

- riflessione sulla struttura e sui modelli relativi alla 2<sup>a</sup> Prova scritta dell'Esame di Stato e ai relativi contenuti su cui redigere le proposte di future prove scritte da somministrare;

f) sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;

g) piani di miglioramento ed azioni per consolidare le competenze in uscita, anche attraverso l'adozione di strumenti e metodologie operative volte a valorizzare la qualità del curriculum classico;

h) attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati a un gruppo di lavoro costituito dai docenti responsabili, uno per ciascuna delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete, dedicati ai seguenti temi prioritari: curricula d'istituto, curricula verticali, curricula orizzontali, certificazione delle competenze acquisite, standard valutativi, modelli di organizzazione della didattica, inclusione e disabilità, ecc.;

i) elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;

l) Potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;

m) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti, avendo cura di monitorare le risorse professionali, logistiche e strumentali della RETE e condividerle;



- n) favorire, promuovere e organizzare eventi, rassegne scolastiche, laboratori di ricerca-formazione sia disciplinari sia didattici, momenti seminariali finalizzati agli scopi della Rete, alla conoscenza delle attività dei Licei Classici, alla promozione della cultura classica e della formazione peculiare del settore;
- o) promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro;
- p) formulare proposte al M.I.U.R. in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli Esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni Nazionali;
- q) promuovere e stipulare accordi/intese con Regione Puglia e Assessori afferenti, Enti (pubblici e privati), Università, Centri di Ricerca, Fondazioni, Associazioni di settore e ogni altra Organizzazione le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi della RETE, tanto al fine di offrire percorsi qualificati di Alternanza Scuola Lavoro e, più in generale, di ampliamento dell'offerta formativa.

Le azioni volte a perseguire gli obiettivi della Rete sono poste in essere dai soggetti che aderiscono all'Accordo nel pieno rispetto delle prerogative istituzionali ed entro i limiti fissati dalle norme vigenti nelle materie oggetto di iniziative.

## **Denominazione della rete: ECODIDATTICA. RETE DI SCUOLE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

### FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Ecodidattica è una rete di scuole, con Capofila l'IISS A. Righi di Taranto finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e ad attuare quanto definito dai riferimenti normativi e dalle Linee guida elencate in premessa. La rete di scuole di Ecodidattica condivide il Progetto Ecodidattica (pubblicato sul sito [www.ecodidattica.it](http://www.ecodidattica.it)) che costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono valorizzate le competenze degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile. Il presente accordo ha l'obiettivo primario di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'arricchimento e alla condivisione delle competenze degli insegnanti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy. Ecodidattica ha l'obiettivo di aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che a vario titolo si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science, empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.



## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE "SCUOLE GREEN"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

#### FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete di scopo è diffusa su tutto il territorio nazionale (67 province, più di 600 scuole), con Capofila il Liceo Ginnasio "Orazio" di Roma e promuove lo sviluppo sostenibile attraverso azioni e pratiche quotidiane:

- Svolgere attività didattica per sensibilizzare sulla necessità attuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Diffondere tra le scuole pratiche didattiche innovative animando un continuo confronto su obiettivi e



metodologia

- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando incontri tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

## Denominazione della rete: #GRAVINART4.0

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---



## ACCORDO DI RETE DI SCOPO

#GRAVINART4.0

La rete è finalizzata a realizzare azioni condivise nell'ambito della valorizzazione del patrimonio ambientale,

artistico e culturale del territorio e alla prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica, così come previsto dall'investimento 1.4. del PNRR, D.M. n 170/ 2022,

Il presente accordo ha come oggetto la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- interventi indirizzati a coinvolgere gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di linguaggi artistici, dall'uso proattivo delle tecnologie digitali e da metodologie didattiche innovative;
- progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico-culturale anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance, pubblicazioni, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione con le esperienze già consolidate di festival, premi, rassegne culturali/giornate artistiche e per la sostenibilità ambientale;
- realizzazione di progetti comuni, di iniziative didattiche di mentoring, di laboratori co-curricolari;
- Attività di orientamento formativo rivolte alle famiglie;
- prestito professionale e collaborazione del personale per le iniziative di progetto;
- uso concordato, nei tempi e nei modi, degli spazi e delle attrezzature;
- co-organizzazione di eventi;
- partecipazione a bandi del M.I.M. o altri Enti per la realizzazione di progetti aventi come sfondo l'arte, il patrimonio culturale, la sostenibilità ambientale;
- coinvolgimento degli Enti Locali per l'implementazione delle attività della rete;
- coinvolgimento del Terzo Settore per l'ampliamento delle attività della rete.

---

**Denominazione della rete: RETE delle BIBLIOTECHE**



## SCOLASTICHE della PUGLIA (RBS PUGLIA)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Gli istituti aderenti alla Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia promuovono e sostengono la costituzione di biblioteche scolastiche, la cultura della lettura e l'accesso alle risorse informative e documentarie, cartacee e digitali, locali e remote, considerandoli strumenti che garantiscono parità di accesso all'istruzione e alla cultura, che favoriscono l'inclusività, che contrastano le povertà educative e culturali, l'abbandono e la dispersione scolastica, che contribuiscono all'esercizio democratico della cittadinanza.

Scuola capofila: I.I.S.S. MARCO POLO - Bari





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Promuovere scenari e metodologie innovative in aule 4.0

---

TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo) Il «TEAL» (Technology Enhanced Active Learning) è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. -l'aula TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) percorso di formazione comprensivo di azioni di job shadowing; -soft TEAL (aule innovative);

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Rendere la didattica coinvolgente nelle discipline STEAM;**

---

- Scienze e sostenibilità ambientale; -Ri-Uscimmo a riveder le stelle; -Robotica, automazione, realtà aumentata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da Enti di Ricerca, Esperti di bio - scienze e bio-tecnologie

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposte da Enti di Ricerca, Esperti di bio - scienze e bio-tecnologie

## **Titolo attività di formazione: La valutazione delle competenze.**

---

-la valutazione formativa e sommativa. -progettazione e valutazione di compiti di realtà;



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Enti di formazione o Università o Esperti ricercatori accreditati

## **Titolo attività di formazione: Percorsi formativi dedicati ai docenti di italiano, matematica e inglese**

-strategie per migliorare gli esiti delle prove INVALSI di ITALIANO -strategie per migliorare gli esiti delle prove INVALSI di MATEMATICA; -strategie per migliorare gli esiti delle prove INVALSI di INGLESE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di Italiano Matematica e Inglese

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Percorso formativo CLIL

---

favorire l'acquisizione e certificazione delle competenze in inglese, francese e spagnolo da parte dei docenti di discipline non linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

DOCENTI DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE COINVOLTE NEL PROGETTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

fondi del DM 65/2023 in attuazione della linea di investimento 3.1

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

fondi del DM 65/2023 in attuazione della linea di investimento 3.1

### Approfondimento

---



ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE 2022-2025

LICEO DE RUGGIERI – MASSAFRA (TA)

Il Dirigente scolastico

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n.80;

VISTE le Note MIUR. Prot. n. 35 del 07.01.2016 (Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale) e prot. n. 2915 del 15.09.2016 (Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico);

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (C.C.N.I.), del giorno 23 ottobre 2020, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. ai sensi dell'art.22, comma 4, lettera a3) del C.C.N.L. del 19 aprile 2018;

VISTO l'atto di indirizzo per il piano triennale dell'offerta formativa del Dirigente Scolastico;

VISTA la delibera n. 4 del Collegio dei docenti del 22/12/2022, relativa alla definizione del Piano delle UNITA' FORMATIVE a.s. 2022-2023.

PREMESSO CHE:

1) Ai sensi dell'art. 124 della L. 107/2015, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è



obbligatoria, permanente e strutturale.

2) In coerenza con le risultanze dei RAV e degli obiettivi di processo iscritti nel PdM, nonché con gli specifici bisogni formativi dell'Istituto, il Piano include gli obiettivi di Formazione e Aggiornamento del personale docente che potranno essere conseguiti anche mediante i percorsi programmati nel Piano di Formazione di Ambito 022 o mediante proprie iniziative di formazione, qualora fossero coerenti con i presenti obiettivi.

3) Sulla base dei bisogni rilevati, il Collegio dei docenti potrà prevedere specifiche attività di formazione da svolgersi all'interno dell'istituto.

4) Fermo restando che questo Istituto dovrà coordinarsi con le priorità di sistema integrandole con quelle più specifiche del Piano di Miglioramento di Istituto che saranno individuate in base ai seguenti criteri:

- costruire e condividere sinergicamente approcci didattici innovativi;
- favorire la ricaduta didattica delle attività di aggiornamento nei diversi indirizzi di studio.
- privilegiare l'innovazione digitale e metodologica prevista dal PNSD e dal PNRR.

5) A i sensi dei commi 10 e 12 dell'art.1 della Legge 107/2015, al fine di formare l'organico in servizio per il Piano di Sicurezza, questo Istituto programmerà annualmente la formazione obbligatoria prevista dal D.lgs 81/2008.

In considerazione dell'analisi dei bisogni formativi:

Con il Piano per la Formazione dei Docenti la scuola fa dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente. Ai singoli docenti spetta inserire la cura della propria formazione come scelta professionale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione è espressione dei bisogni e delle prospettive di crescita professionale del singolo docente, come individuo e come professionista.

Con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito saranno definiti gli ambiti prioritari a livello nazionale.

In coerenza con gli obiettivi del PdM:

In coerenza con le risultanze del RAV, degli obiettivi di processo iscritti nel Piano di Miglioramento, nonché con gli specifici bisogni formativi dell'Istituto, il PTOF include il Piano di



Formazione e Aggiornamento del personale docente che sarà definito previa informativa alla parte sindacale sulla misura oraria minima che dovrà essere programmata.

Il Piano di Formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede aree trasversali di miglioramento metodologico-didattico riconducibili agli obiettivi del RAV i quali risultano omogenei nelle scelte di processo.

Questo Istituto intende coordinarsi con le priorità di sistema integrandole con quelle più specifiche che scaturiscono dal Piano di Miglioramento di Istituto. A seguito di un'analisi degli obiettivi del PdM si definiscono le seguenti aree formative di interesse:

- a) La didattica per competenze e i compiti di realtà;
- b) la didattica della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese;
- c) le discipline scientifico-tecnologiche (STEM/STEAM);

Il processo di formazione continua si realizza attraverso l'adesione a iniziative di diversi proponenti e articolate su diversi livelli: Ministero dell'Istruzione e del Merito (Nazionale) Ambito territoriale, Istituto di appartenenza, Reti di ambito e di scopo (Territoriale).

Le unità formative da realizzare si riferiscono a opportunità di apprendimento formali, informali e non formali, comprendendo tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali (formazione a distanza, ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione, progettazione);

IN COERENZA CON

Gli ambiti di formazione e autoformazione del personale, individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25:

ADOTTA

IL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

2022-2025

Quanto segue, rappresenta un adeguamento delle attività di formazione del personale docente per il nuovo triennio (aa.ss. 2022-2023, 2023-2024. 2024-2025), in riferimento alle criticità rilevate nel PdM dell'Istituto.



OBIETTIVO DI PROCESSO 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

AREA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

TARGET	AZIONI FORMATIVE	SOGGETTI DA COINVOLGERE E DURATA DELL'AZIONE FORMATIVA	PERCORSI	ANNO SCOLASTICO
Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla valutazione delle competenze.	Promozione di percorsi formativi dedicati a tutti i docenti sulla valutazione delle competenze.	Tutti i docenti  25 h	Corsi su:  -progettazione e valutazione di compiti di realtà;  -la valutazione formativa e sommativa.	2022-2023  2023-2024  2024-2025

AREA DEL CURRICOLO

TARGET	AZIONI FORMATIVE	SOGGETTI DA COINVOLGERE E DURATA DELL'AZIONE FORMATIVA	PERCORSI	ANNO SCOLASTICO
Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica	Promozione di 3 percorsi formativi dedicati ai docenti di	Almeno il 50% dei docenti.	Corsi su:  -strategie per	2022-2023





dell'italiano, della matematica e della lingua inglese.	italiano, matematica e inglese	25 h	migliorare gli esiti delle prove INVALSI di ITALIANO  -strategie per migliorare gli esiti delle prove INVALSI di MATEMATICA;  -strategie per migliorare gli esiti delle prove INVALSI di INGLESE.	2023-2024 2024-2025
---	--------------------------------	------	---	------------------------

OBIETTIVO DI PROCESSO 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

AREA METODOLOGIE, TECNOLOGIE E STEAM

TARGET	AZIONI FORMATIVE	SOGGETTI DA COINVOLGERE E DURATA DELL'AZIONE FORMATIVA	PERCORSI	ANNO SCOLASTICO
Potenziare le dotazioni multimediali, laboratoriali e di aula per rendere la didattica coinvolgente e innovativa	Promuovere scenari e metodologie innovative in aule 4.0.  Rendere la didattica coinvolgente nelle discipline STEAM); formazione per la transizione digitale -PNRR (v.	Docenti del liceo classico  Moduli di 25 h	Corsi su:  - l'aula TEAL ( Technology-Enhanced Active Learning);  -attività di job shadowing.	2022-2023 2023-2024



	proposte di formazione già allestite e/o in allestimento sulla piattaforma <a href="#">Homepage - Scuola futura - PNRR (istruzione.it)</a> .	Docenti di TUTTI gli indirizzi  Moduli da 25 h	Corsi su:  -soft TEAL (aule innovative);  -la didattica digitale	2024-2025
		Docenti del DIPARTIMENTO DI SCIENZE  Moduli da 25 h	Corsi su:  -'Sostenibilità';  -'Ri-Uscimmo a riveder le stelle';  -robotica, automazione, realtà aumentata.	

#### PRECISAZIONI

Per tutte le annualità, sulla stima del fabbisogno di figure di sistema per la sicurezza (così come definito nel Piano per la Sicurezza allegato al Documento per la Valutazione dei Rischi), saranno programmate attività formazione obbligatorie per le seguenti figure:

- addetti antincendio;



- addetti al primo soccorso;
- addetti ASPP o preposti;
- norme generali per la sicurezza.

Restano fermi e non negoziabili gli obblighi formativi di tutto il personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011. Sono obbligatorie, infine, le attività di aggiornamento e adeguamento alla normativa europea sul GDPR e la Privacy.

Fonti di finanziamento per la formazione e lo sviluppo professionale

Sono promosse e valorizzate tutte le attività di formazione dei docenti e del personale coerenti con le finalità di istituto purché siano coerenti con gli obiettivi del presente Piano di formazione.

A tal fine i docenti potranno formarsi utilizzando le seguenti opportunità messe a loro disposizione attraverso diverse fonti di finanziamento:

- 1) fondi del PNRR relativamente alle diverse linee di investimento dedicate alla formazione
- 2) iniziative promosse dall'istituto e rivolte a gruppi di pratiche con fondi propri o in co-finanziamento con la carta del docente, previa delibera del Collegio, così come previsto dalla nota MIUR del 19 settembre 2018;
- 3) i corsi di formazione nell'ambito 22 a cui i docenti aderiranno spontaneamente ;
- 4) le autonome iniziative del docente anche a distanza, in modalità e-learning gratuite o utilizzando la carta del docente, purché svolte da enti accreditati;
- 5) le iniziative promosse, sostenute e certificate dall'istituto per progetti di rete finanziati con fondi MIUR;
- 6) l'Istituto riconosce le attività di formazione che si svolgono nell'ambito dei progetti Erasmus;
- 7) l'Istituto riconosce le attività di formazione in funzione di tutor per l'anno di prova.

A tal fine il Piano Triennale di Formazione di Istituto sarà rielaborato e monitorato sulla base di indicatori di miglioramento di istituto, coerenti con le direttive ministeriali, che saranno definiti a cura della F.S. preposta e delle figure di Staff del Dirigente.



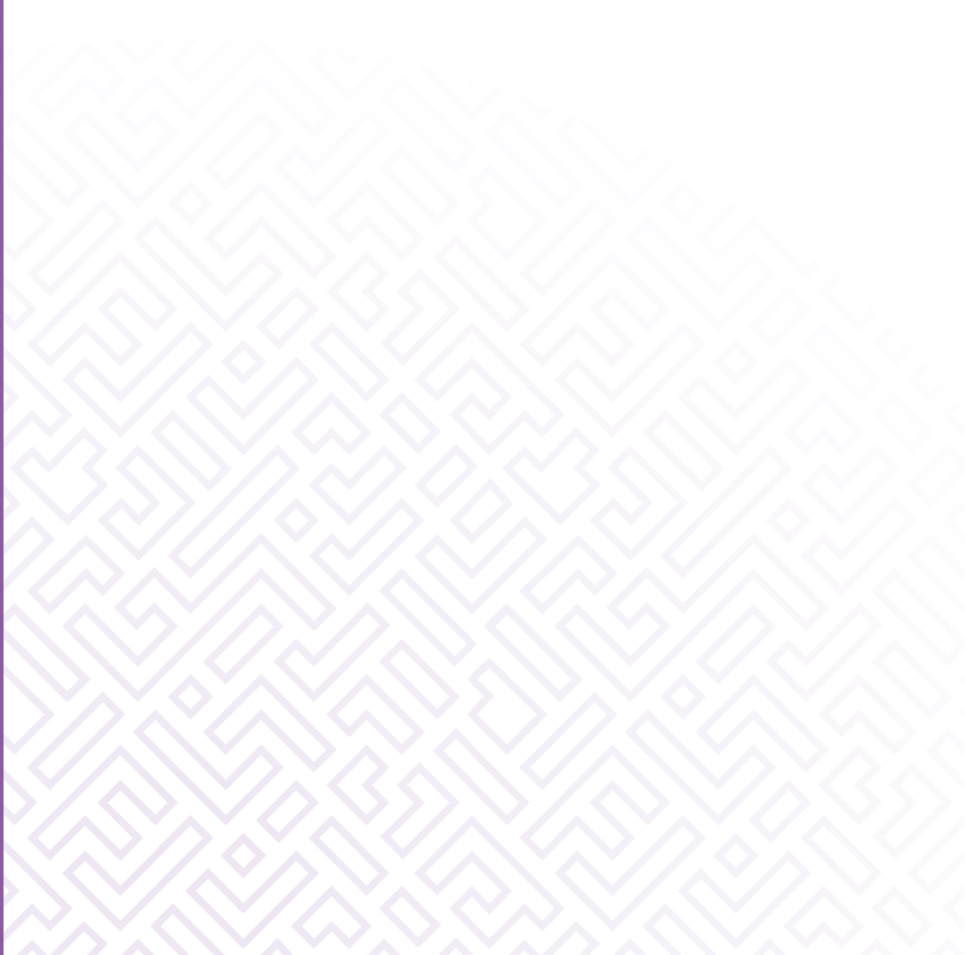
L'osservanza del presente Piano di Formazione, approvato dal Collegio dei Docenti, è obbligatoria, fatte salve ulteriori indicazioni contrattuali nazionali e/o integrative.



# Organizzazione

## Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





# Organizzazione

## Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE PERSONALE ATA SULLA SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE PERSONALE ATA GESTIONE DEL SOCCORSO E PREVENZIONE DEI RISCHI

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## FORMAZIONE PERSONALE ATA SULLA CONTRATTUALISTICA PUBBLICA

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

## FORMAZIONE PERSONALE ATA LABORATORI E SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## FORMAZIONE PERSONALE ATA SULLE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E PRATICHE PENSIONISTICHE

---





Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      ENTI DI FORMAZIONE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

COINVOLGIMENTO ENTI SPECIALIZZATI O FORMAZIONE IN RETE

## **FORMAZIONE PERSONALE ATA SULLA DIGITALIZZAZIONE DEL SISTEMA E DELLE PROCEDURE**

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      fondi del DM 66/2023 in attuazione della linea di investimento 2.1

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMATORI INTERNI/ESTERNI



## Approfondimento

---

I bisogni formativi del personale ATA vengono annualmente rilevati in sede di assemblea, all'inizio dell'anno scolastico. Vengono formulati i percorsi formativi, sulla base delle esigenze effettive, che sono inseriti nel Piano ATA, adottato dal Dirigente scolastico su proposta del DSGA.

Distinguendo i diversi profili contrattuali, le attività di formazione previste per il triennio sono funzionali alle priorità del PTOF e ricadenti nei seguenti ambiti:

- 1) Collaboratori scolastici: sicurezza nei luoghi di lavoro, primo soccorso e addetti antincendio;
- 2) Assistenti amministrativi: gestione documentale, pratiche amministrative per gli acquisti ed i contratti, pratiche pensionistiche e ricostruzione di carriera;
- 3) Assistenti tecnici: gestione dei laboratori scientifici ed informatici.